FIAT QUBO

FIAT

USO E MANUTENZIONE

Egregio Cliente,

La ringraziamo per aver preferito Fiat e ci congratuliamo per aver scelto Fiat QUBO.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirLe di conoscere ogni particolare del Fiat QUBO e di utilizzarlo nel modo più corretto. La invitiamo a leggerlo con attenzione prima di guidare per la prima volta il veicolo. In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze importanti per l'uso del veicolo che La aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche del Fiat QUBO.

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze e le indicazioni precedute dai simboli:

per la sicurezza delle persone;

per l'integrità della vettura;

per la salvaguardia dell'ambiente.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre i Servizi che Fiat offre ai propri Clienti:

❒ il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima;

❒ la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti Fiat.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

In questo libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni del Fiat QUBO, pertanto occorre considerare solo le informazioni relative all'allestimento, motorizzazione e versione da Lei acquistata.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

RIFORNIMENTO CARBURANTE

Motori a benzina: rifornire il veicolo unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95 conforme alla specifica europea EN228.

Motori Diesel: rifornire il veicolo unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Motori a benzina: assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle; premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Motori Diesel: ruotare la chiave di avviamento in MAR ed attendere lo spegnimento della spia ; ruotare la chiave di avviamento in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE

Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare il veicolo su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE

Il veicolo è dotato di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE

Se dopo l'acquisto del veicolo desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto del veicolo è in grado di sostenere il carico richiesto.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni del veicolo e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

NEL LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE

… troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo del Suo veicolo. Presti particolare attenzione ai simboli (sicurezza delle persone) (salvaguardia dell'ambiente) (integrità del veicolo).

CONOSCENZA DEL VEICOLO

PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione delle versioni.

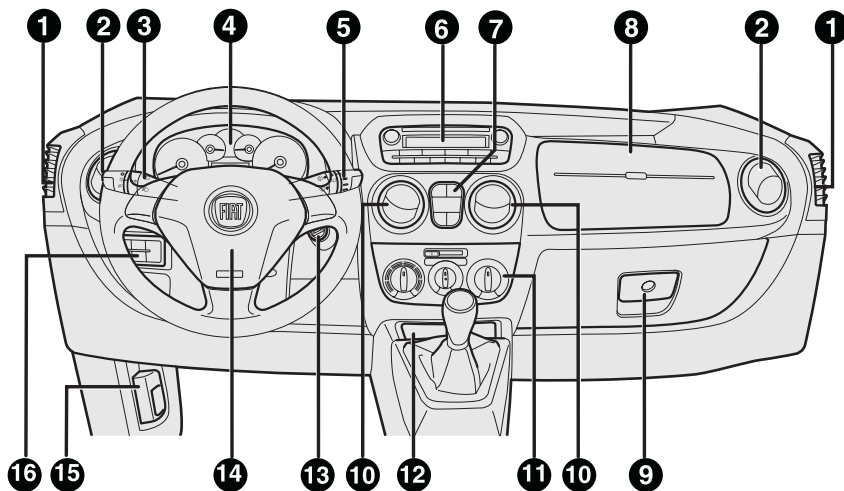



fig. 1

1. Diffusore per invio aria ai cristalli laterali – 2. Diffusore aria regolabile e orientabile – 3. Leva sinistra: comando luci esterne – 4. Quadro strumenti e spie – 5. Leva destra: comandi tergicristallo, tergilunotto, trip computer – 6. Autoradio (per versioni/ mercati, dove previsto) – 7. Interruttore luci di emergenza, lunotto termico, interruttore inserimento/disinserimento sistema ASR/Traction Plus (per versioni/mercati, dove previsto), pulsante sblocco porte a battente posteriori (per versioni/mercati, dove previsto), interruttore disinserimento sistema Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto) – 8. Air bag lato passeggero (per versioni/mercati, dove previsto) – 9. Vano portaoggetti/ cassetto portaoggetti (per versioni/mercati, dove previsto) – 10. Diffusori aria regolabili e orientabili – 11. Comandi riscaldamento/ ventilazione/climatizzazione – 12. Vano portaoggetti – 13. Dispositivo di avviamento – 14. Air bag lato guidatore – 15. Leva apertura cofano motore – 16. Mostrina comandi: fendinebbia/retronebbia/regolazione assetto fari/display

QUADRO STRUMENTI

Versioni con display multifunzionale

Le spie e sono presenti solo sulle versioni Diesel.

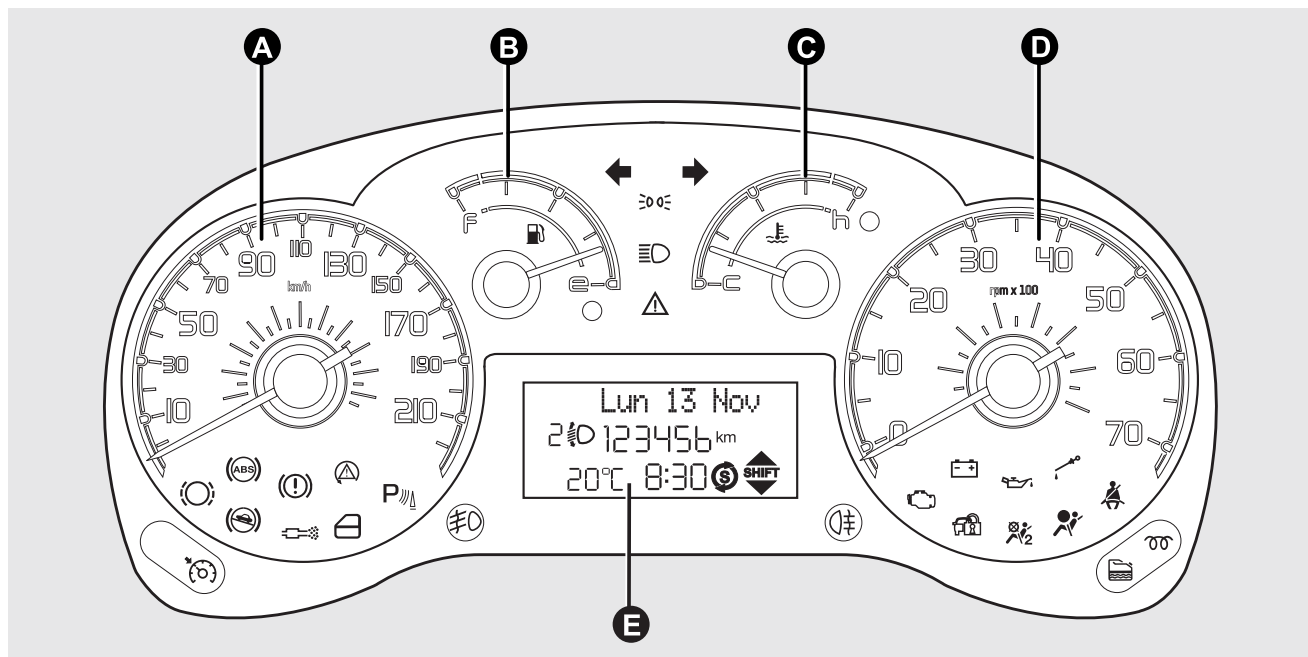



fig. 2 F0T0401

A. Tachimetro (indicatore di velocità) B. Indicatore livello carburante con spia riserva C. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura D. Contagiri E. Display multifunzionale

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti del veicolo, od in prossimità degli stessi, sono applicate specifiche targhette colorate, la cui simbologia richiama l'attenzione ed indica precauzioni importanti che l'utente deve osservare nei confronti del componente in questione.

Sul rivestimento interno del cofano motore è presente una targhetta riepilogativa della simbologia.

IL SISTEMA FIAT CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto del veicolo. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione **MAR**, la centralina del sistema Fiat CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.

Se, durante l'avviamento, il codice non è stato riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia .

In tal caso ruotare la chiave in posizione **STOP** e successivamente in **MAR**; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Ogni chiave possiede un proprio codice che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema. Per la memorizzazione di nuove chiavi, fino ad un massimo di 8, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat.

Accensioni della spia durante la marcia

❒ Se la spia (o il simbolo sul display) si accende, significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione). Alla prima sosta del veicolo ruotare

la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR: se non viene rilevata nessuna anomalia, la spia non si accende.

❒ Se la spia (o il simbolo sul display) continua a rimanere accesa, ripetere la procedura precedentemente descritta lasciando la chiave in posizione STOP per più di 30 secondi. Se l'inconveniente permane, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

❒ Se la spia (o il simbolo sul display) rimane accesa, il codice non viene riconosciuto. In tal caso riportare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore, effettuare l'avviamento di emergenza (vedere capitolo "In emergenza") e successivamente recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave.

LE CHIAVI

CHIAVE MECCANICA

L'inserto metallico A fig. 3 aziona:

❒ il dispositivo di avviamento;

❒ la serratura porte;

❒ l'apertura/chiusura del tappo carburante.

CHIAVE CON TELECOMANDO

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'inserto metallico A fig. 4 aziona:

❒ il dispositivo di avviamento;

❒ la serratura porte;

❒ l'apertura/chiusura del tappo carburante.

Per estrarre l'inserto metallico premere il pulsante B fig. 4.

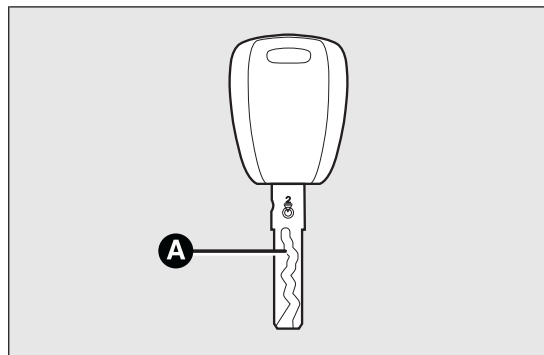



fig. 3 F0T0002

Per reinserirlo nell'impugnatura procedere come segue:

❒ mantenere premuto il pulsante B e movimentare l'inserto metallico A;

❒ rilasciare il pulsante B e ruotare l'inserto metallico A fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio che ne garantisce la corretta chiusura.

ATTENZIONE

Premere il pulsante B solo quando la chiave si trova lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad esempio gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.

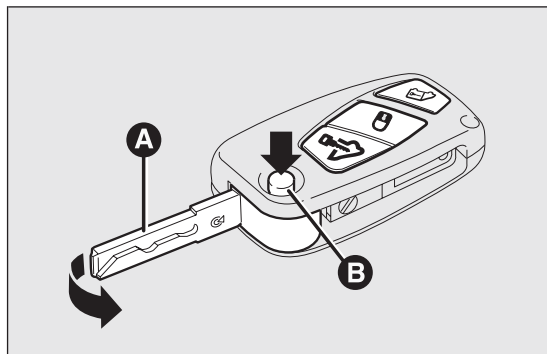



fig. 4 F0T0241

Il pulsante azione lo sblocco di tutte le porte (compreso il portellone/porte battenti posteriori).

Il pulsante aziona il blocco di tutte le porte.

Il pulsante aziona lo sblocco della porta basculante o delle porte a battenti posteriori (per versioni/mercati, dove previsto).

Apertura cristalli mediante telecomando

(per versioni/mercati, dove previsto)

Mantenendo premuto il pulsante (sulla chiave) per più di 3 secondi, si comanda la corsa di apertura dei cristalli. Per ottenere l'apertura completa dei cristalli è necessario continuare a mantenere premuto il pulsante; interrompendo la pressione del pulsante, i cristalli si arrestano immediatamente nella posizione in cui si trovano. La stessa tipologia di apertura può essere anche eseguita agendo sul nottolino delle maniglie porte anteriori.

Chiusura cristalli mediante telecomando

(per versioni/mercati, dove previsto)

Mantenendo premuto il pulsante (sulla chiave) per più di 3 secondi, si comanda la corsa di chiusura dei cristalli. Per ottenere la chiusura completa dei cristalli è necessario continuare a mantenere premuto il pulsante; interrompendo la pressione del pulsante, i cristalli si arrestano immediatamente nella posizione in cui si trovano. La stessa tipologia di chiusura può essere anche eseguita agendo sul nottolino delle maniglie porte anteriori.

AVVERTENZA Durante tale funzionamento il sistema antischiacciamento dei cristalli risulta inibito.

Sostituzione pila chiave con telecomando

Per sostituire la pila procedere come segue fig. 5:

❒ premere il pulsante A e portare l'inserto metallico B in posizione di apertura;

❒ ruotare la vite C su 🔓 utilizzando un cacciavite a punta fine;

❒ estrarre il cassetto portabatteria D e sostituire la pila E rispettando le polarità;

❒ reinserire il cassetto portabatteria D all'interno della chiave e bloccarlo ruotando la vite C su 🔒.

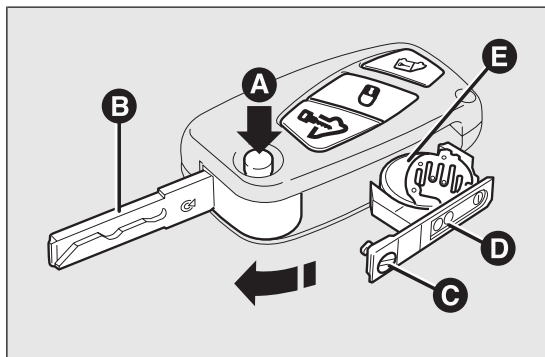



fig. 5 F0T0300

Le pile esaurite sono nocive per l'ambiente, pertanto devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Fiat, che si occuperà dello smaltimento.

RICHIESTA DI TELECOMANDI SUPPLEMENTARI

Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso del veicolo.

DISPOSITIVO DEAD LOCK

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un dispositivo di sicurezza che inibisce il funzionamento delle maniglie interne impedendo in tal modo l'apertura delle porte dall'interno del vano abitacolo nel caso in cui sia stato effettuato un tentativo di effrazione (ad esempio rottura di un vetro).

Il dispositivo dead lock rappresenta quindi la migliore protezione possibile contro i tentativi di effrazione. Se ne raccomanda pertanto l'inserimento ogni volta che si deve lasciare il veicolo posteggiato.

ATTENZIONE

Inserendo il dispositivo dead lock non è più possibile aprire in alcun modo le porte dall'interno veicolo, pertanto assicurarsi, prima di scendere, che non siano presenti persone a bordo.

ATTENZIONE

Nel caso in cui la batteria della chiave con telecomando sia scarica, il dispositivo è inseribile unicamente agendo mediante l'inserto metallico della chiave sul nottolino delle porte come precedentemente descritto: in questo caso il dispositivo rimane inserito solo sulle porte posteriori.

Inserimento dispositivo

Il dispositivo si inserisce automaticamente su tutte le porte effettuando una doppia pressione sul pulsante 🔒 sulla chiave con telecomando.

L'avvenuto inserimento del dispositivo è segnalato da 2 lampeggi degli indicatori di direzione.

Il dispositivo non si inserisce se una o più porte non sono correttamente chiuse: ciò impedisce che una persona possa entrare all'interno del veicolo dalla porta aperta e, chiudendola, rimanere chiuso all'interno del vano abitacolo.

Disinserimento dispositivo

Il dispositivo si disinserisce automaticamente su tutte la porte nei seguenti casi:

- ❒ effettuando l'operazione di sblocco porte;
- ❒ ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

ALLARME

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'allarme, previsto in aggiunta a tutte le funzioni del telecomando già precedentemente descritte è comandato dal ricevitore ubicato sotto la plancia in prossimità della centralina fusibili.

INTERVENTO DELL'ALLARME

L'allarme interviene nei seguenti casi:

❒ apertura illecita di una porta, del cofano motore, del portellone bagagliaio o, se presenti di una delle porte laterali scorrevoli (protezione perimetrale);

❒ azionamento non autorizzato del dispositivo di avviamento (rotazione chiave su MAR mediante una chiave non abilitata);

❒ taglio dei cavi della batteria;

❒ presenza di corpi in movimento all'interno dell'abitacolo (protezione volumetrica);

❒ sollevamento/inclinazione anomalo del veicolo.

A seconda dei mercati, l'intervento dell'allarme provoca l'azionamento della sirena e degli indicatori di direzione (per circa 26 secondi). Le modalità di intervento ed il numero dei cicli possono variare in funzione dei mercati.

È comunque previsto un numero massimo di cicli acustico/visivi, terminati i quali il sistema riprende la sua normale funzione di controllo.

Le protezioni volumetriche ed antisollevamento sono escludibili agendo sull'apposito comando della plafoniera anteriore (vedere paragrafo "Protezione antisollevamento").

AVVERTENZA La funzione blocco motore è garantita dal Fiat CODE, che si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

INSERIMENTO DELL'ALLARME

Con porte e cofani chiusi, chiave di avviamento ruotata in posizione STOP oppure estratta, dirigere la chiave con telecomando in direzione del veicolo, quindi premere e rilasciare il pulsante 🔒.

Ad eccezione di alcuni mercati, l'impianto emette una segnalazione acustica ("BIP") ed attiva il blocco porte.

L'inserimento dell'allarme è preceduto da una fase di autodiagnosi: nel caso venga rilevata una anomalia, il sistema emette una nuova segnalazione acustica dopo circa 4 secondi dal comando d'inserzione.

In questo caso disinserire l'allarme premendo il pulsante 🔑, verificare la corretta chiusura delle porte, del cofano motore e del bagagliaio e reinserire l'allarme premendo il pulsante 🔒.

In caso contrario la porta ed il cofano non correttamente chiusi risulteranno esclusi dal controllo dell'allarme.

Se l'allarme emette una segnalazione acustica anche con porte, cofano motore e bagagliaio correttamente

chiusi, significa che si è verificata un'anomalia di funzionamento del sistema. Rivolgersi pertanto alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Azionando la chiusura centralizzata mediante l'inserto metallico della chiave, l'allarme non si inserisce.

AVVERTENZA L'allarme viene adeguato all'origine alle norme delle diverse nazioni.

DISINSERIMENTO DELL'ALLARME

Premere il pulsante della chiave con telecomando.

Vengono effettuate le seguenti azioni (ad eccezione di alcuni mercati):

❒ due brevi accensioni degli indicatori di direzione;

❒ due brevi segnalazioni acustiche ("BIP");

❒ sblocco delle porte.

AVVERTENZA Azionando l'apertura centralizzata con l'inserto metallico della chiave l'allarme non si disinserisce.

PROTEZIONE VOLUMETRICA/ ANTISOLLEVAMENTO

Per garantire il corretto funzionamento della protezione si raccomanda la completa chiusura dei cristalli laterali.

In caso di necessità la funzione può essere esclusa (se, ad esempio, si lasciano animali a bordo) premendo, con quadro strumenti spento e prima dell'attivazione dell'allarme stesso, il pulsante A fig. 6 ubicato sulla plafoniera anteriore.

Il disinserimento della funzione è evidenziato dal lampeggio, della durata di alcuni secondi, del led ubicato sul pulsante stesso. L'eventuale esclusione della protezione volumetrica/antisollevamento deve essere ripetuta ad ogni spegnimento del quadro strumenti.

SEGNALAZIONI TENTATIVI DI EFFRAZIONE

All'accensione del quadro strumenti, in base all'allestimento del veicolo, ogni tentativo di effrazione viene segnalato dall'accensione della spia , o del simbolo su display insieme ad un messaggio specifico (vedere capitolo "Spie e messaggi").

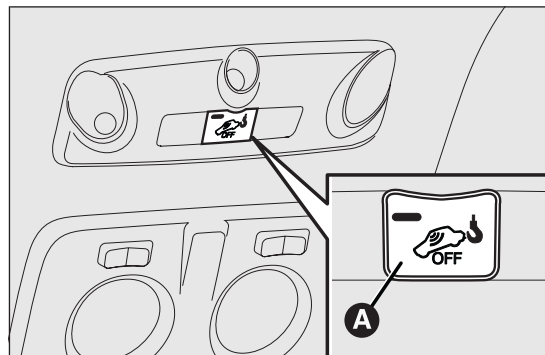



fig. 6 F0T0159

ESCLUSIONE DELL'ALLARME

Per escludere completamente l'allarme (ad esempio in caso di lunga inattività del veicolo) chiudere semplicemente il veicolo ruotando l'inserto metallico della chiave con telecomando nella serratura. In questo caso il veicolo non sarà protetto dal sistema Allarme, mentre la funzione blocco motore è garantita dal Fiat CODE, che si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

AVVERTENZA Se si scarica la pila della chiave con telecomando, oppure in caso di guasto al sistema, per disinserire l'allarme, introdurre la chiave nel dispositivo di avviamento e ruotarla in posizione MAR.

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni fig. 7:

❒ STOP: motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, chiusura centralizzata porte, allarme, ecc.) possono funzionare.

❒ MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare.

❒ AVV: avviamento del motore. Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

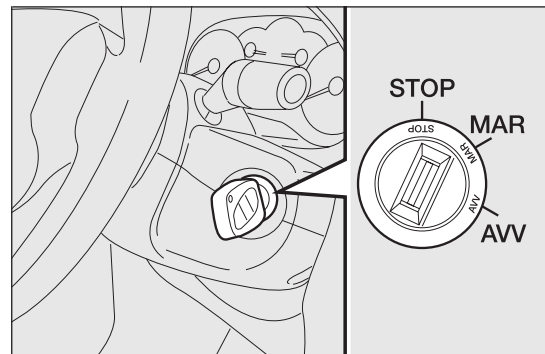



fig. 7 F0T0039

BLOCCASTERZO

Inserimento

Con dispositivo in posizione STOP estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento

Muovere leggermente il volante mentre si ruota la chiave in posizione MAR.

ATTENZIONE

Non estrarre mai la chiave quando il veicolo è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui il veicolo sia trainato. È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa del veicolo.

STRUMENTI DI BORDO

Il colore di sfondo degli strumenti e la loro tipologia può variare in funzione delle versioni.

TACHIMETRO (indicatore di velocità)

Indica la velocità del veicolo fig. 8.

CONTAGIRI

Il contagiri fig. 9 fornisce indicazioni relative ai giri del motore al minuto.

AVVERTENZA Il sistema di controllo dell'iniezione elettronica blocca progressivamente l'afflusso di carburante quando il motore è in "fuori giri" con conseguente progressiva perdita di potenza del motore stesso.

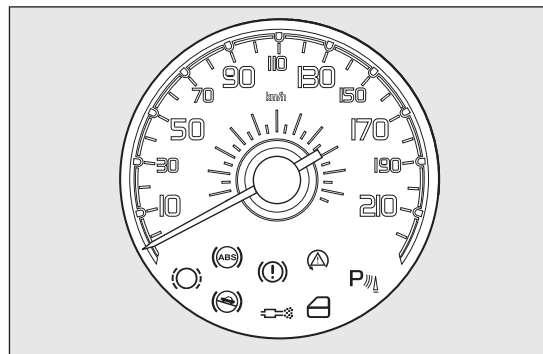



fig. 8 F0T0402

Il contagiri, con motore al minimo, può indicare un innalzamento di regime graduale o repentino a seconda dei casi.

Tale comportamento è regolare e non deve preoccupare in quanto ciò può verificarsi ad esempio all'inserimento del climatizzatore o dell'elettroventilatore. In questi casi una variazione di giri lenta serve a salvaguardare lo stato di carica della batteria.

INDICATORE LIVELLO CARBURANTE

La lancetta indica la quantità di carburante presente nel serbatoio.

L'accensione della spia A fig. 10 indica che nel serbatoio sono rimasti dai 6 ai 7 litri di carburante.

E - serbatoio vuoto.

F - serbatoio pieno (vedere quanto descritto al paragrafo "Rifornimento del veicolo" nel presente capitolo).

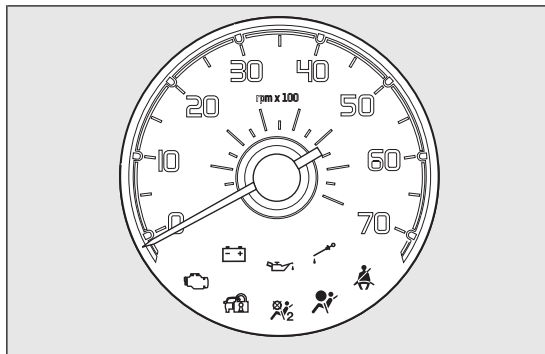



fig. 9 F0T0403

Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto poiché si rischia di danneggiare il catalizzatore.

AVVERTENZA Se la lancetta si posiziona sull'indicazione E con la spia A lampeggiante, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.

INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

La lancetta indica la temperatura del liquido di raffreddamento del motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido supera 50°C circa.

Nel normale utilizzo del veicolo la lancetta potrà portarsi nelle diverse posizioni all'interno dell'arco di indicazione in relazione alle condizioni d'uso del veicolo.

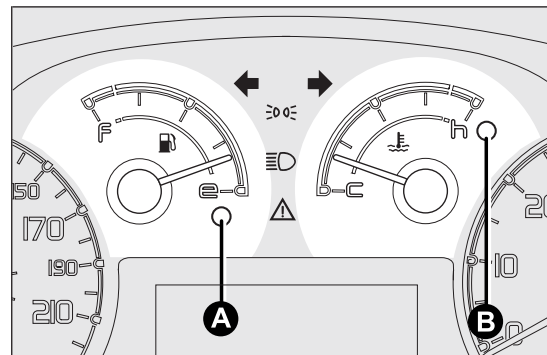



fig. 10 F0T0404

C - Bassa temperatura liquido raffreddamento motore.

H - Alta temperatura liquido raffreddamento motore.

L'accensione della spia B fig. 10 (unitamente al messaggio visualizzato dal display) indica l'aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso arrestare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Se la lancetta della temperatura del liquido di raffreddamento motore si posiziona sulla zona rossa, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

DISPLAY MULTIFUNZIONALE

Il veicolo può essere dotato di display multifunzionale in grado di offrire informazioni utili all'utente, in funzione di quanto precedentemente impostato durante la guida del veicolo.

VIDEATA "STANDARD"

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni fig. 11:

A Data.

B Odometro (visualizzazione chilometri, oppure miglia, percorsi).

C Ora.

D Temperatura esterna (non presente su veicoli a metano per i quali la temperatura esterna è visualizzata nel menù trip, vedi "Trip computer").

E Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite).

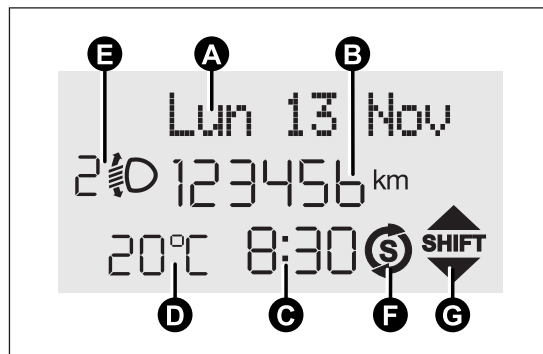



fig. 11 F0T0421

F Indicazione funzione START&STOP (per versioni/mercati, dove previsto).

G Gear Shift Indication (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto).

Nota All'apertura di una porta anteriore il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora ed i chilometri, oppure miglia, percorsi.

PULSANTI DI COMANDO

▲ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

MENU ESC

Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata.

Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

fig. 12 F0T0449

▼ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

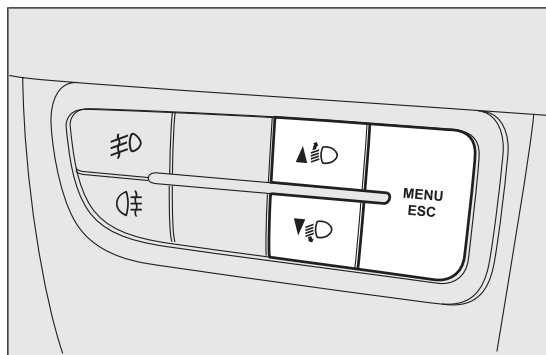
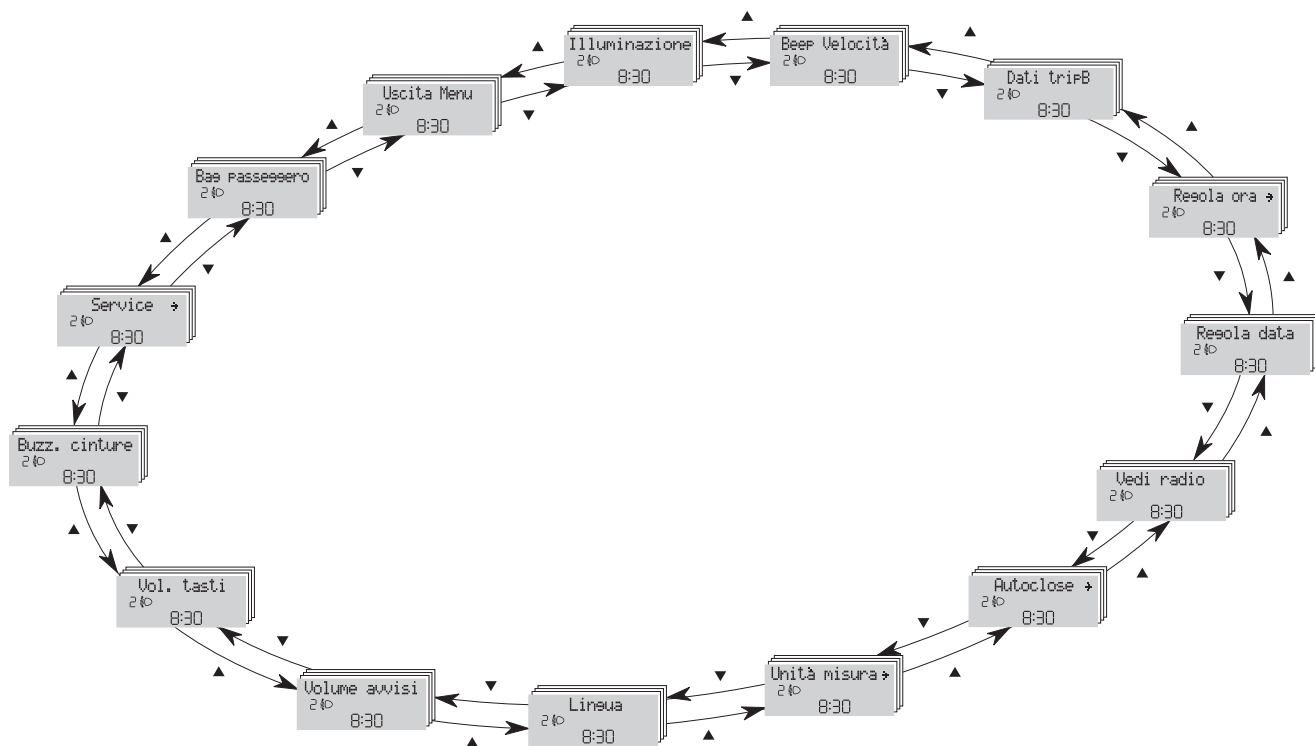
Nota I pulsanti ▲ e ▼ attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

Regolazione assetto fari

- con luci anabbaglianti inserite, premere i pulsanti ▲ oppure ▼ per la regolazione assetto fari.

Menu di setup

- all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;

- durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

Funzioni del menù di setup

Il menù fig. 13 è composto da una serie di funzioni disposte in modo "circolare" la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti ▲ e ▼ consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (setup) riportate in seguito. Per alcune voci (Regolazione orologio e Unità di misura) è previsto un sottomenu.

Il menu di setup può essere attivato con una pressione breve del pulsante MENU ESC.

Con singole pressioni dei tasti ▲ o ▼ è possibile muoversi nella lista del menu di setup.

Le modalità di gestione a questo punto differiscono tra loro a seconda della caratteristica della voce selezionata.

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

- tramite pressione breve del pulsante MENU ESC può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;

- agendo sui tasti ▲ o ▼ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;

- tramite pressione breve del pulsante MENU ESC si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menù principale con sottomenù:

- tramite pressione breve del pulsante MENU ESC si può visualizzare la prima voce del sottomenu;

- agendo sui tasti ▲ oppure ▼ (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;

- tramite pressione breve del pulsante MENU ESC si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;

- agendo sui tasti ▲ oppure ▼ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;

- tramite pressione breve del pulsante MENU ESC si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

Selezione di "Data" e "Impostazione Orologio":

- tramite pressione breve del pulsante MENU ESC si può selezionare il primo dato da modificare (es. ore / minuti o anno / mese / giorno);

- agendo sui tasti ▲ o ▼ (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;

- tramite pressione breve del pulsante MENU ESC si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente passare alla successiva voce del menu di impostazione, se questa è l'ultima si ritorna alla stessa voce del menu prima selezionata.

Tramite pressione lunga del pulsante MENU ESC:

- se ci si trova al livello del menu principale, si esce dall'ambiente menu di set up;

- se ci si trova in un altro punto del menu (al livello di impostazione di una voce di sottomenu, al livello di sottomenu o al livello di impostazione di una voce del menu principale) si esce al livello di menu principale;

- vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione del pulsante MENU ESC).

L'ambiente menu di setup è temporizzato; dopo l'uscita dal menu dovuta allo scadere di questa temporizzazione vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione breve del pulsante MENU ESC).

Dalla videata standard per accedere alla navigazione premere il pulsante MENU ESC con pressione breve.

Per navigare all'interno del menù premere i pulsanti ▲ o ▼.

Nota A veicolo in movimento, per ragioni di sicurezza è possibile accedere solo al menù ridotto (impostazione "Beep Velocità"). A veicolo fermo è possibile accedere al menù esteso.

Regolazione illuminazione interno veicolo (Illuminazione)

Questa funzione è disponibile, con luci anabbaglianti inserite, per la regolazione dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dei tasti, del display autoradio.

Per regolare l'intensità luminosa, procedere come segue:

❒ premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante ▲ oppure ▼ per regolare il livello di intensità luminosa;

❒ premere il pulsante MENU/ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Limite velocità (Beep Velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità veicolo (km/h oppure mph), superato il quale l'utente viene avvisato (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza la scritta (Beep Vel.);

- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per selezionare l'inserimento (On) o il disinserimento (Off) del limite di velocità;

- nel caso in cui la funzione sia stata attivata (On), tramite la pressione dei pulsanti ▲ oppure ▼ selezionare il limite di velocità desiderato e premere MENU ESC per confermare la scelta.

Nota L'impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell'unità precedentemente impostata, vedere paragrafo "Regolazione unità di misura (Unità misura)" descritto in seguito. Ogni pressione sul pulsante ▲ / ▼ determina l'aumento / decremento di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante ▲ / ▼ si ottiene l'aumento / decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On);

- premere il pulsante ▼ , il display visualizza in modo lampeggiante (Off);

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Abilitazione Trip B (Dati tripB)

Questa funzione consente di attivare (On) oppure disattivare (Off) la visualizzazione del Trip B (trip parziale).

Per ulteriori informazioni vedere paragrafo "Trip computer".

Per l'attivazione / disattivazione, procedere come segue:

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On) oppure (Off) (in funzione di quanto precedentemente impostato);

- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione orologio (Regola Ora)

Questa funzione consente la regolazione dell'orologio passando attraverso due sottomenù: "Ora" e "Formato".

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza i due sottomenù "Ora" e "Formato";

- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per spostarsi tra i due sottomenù;

- una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante con pressione breve MENU ESC;

- nel caso in cui si entra nel sottomenù "Ora": premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante le "ore";

- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

- premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante i "minuti";

- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

- nel caso in cui si entra nel sottomenù "Formato": premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la modalità di visualizzazione;

- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la selezione in modalità "24h" oppure "12h".

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

- premere nuovamente il pulsante MENU ESC con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Regolazione data (Regola data)

Questa funzione consente l'aggiornamento della data (giorno - mese - anno).

Per aggiornare procedere come segue:

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "il giorno" (gg);

- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "il mese" (mm);

- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "l'anno" (aaaa);

- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione.

Nota Ogni pressione sui pulsanti ▲ o ▼ determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento / decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Ripetizione informazioni audio (Vedi radio)

Questa funzione permette di visualizzare sul display informazioni relative all'autoradio.

- Radio: frequenza o messaggio RDS della stazione radio selezionata, attivazione ricerca automatica o AutoSTore;

- CD audio, CD MP3: numero della traccia;

- CD Changer: numero CD e numero traccia;

Per visualizzare (On) oppure eliminare (Off) le informazioni autoradio sul display, procedere come segue:

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On) oppure (Off) (in funzione di quanto precedentemente impostato);

- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Chiusura centralizzata automatica a veicolo in movimento (Autoclose)

Questa funzione, previa attivazione (On), consente l'attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.

Per attivare (On) oppure disattivare (Off) questa funzione, procedere come segue:

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On) oppure (Off) (in funzione di quanto precedentemente impostato);

- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

- premere nuovamente il pulsante MENU ESC con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Regolazione unità di misura (Unità misura)

Questa funzione consente l'impostazione delle unità di misura tramite tre sottomenù: "Distanze", "Consumi" e "Temperatura".

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza i tre sottomenù;

- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per spostarsi tra i tre sottomenù;

- una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante MENU ESC con pressione breve;

- nel caso in cui si entra nel sottomenù "Distanze": premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza "km" oppure "mi" (in funzione di quando precedentemente impostato);

- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

- nel caso in cui si entra nel sottomenù "Consumi": premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza "km/l", "l/100km" oppure "mpg" (in funzione di quando precedentemente impostato);

Se l'unità di misura distanza impostata è "km" il display consente l'impostazione dell'unità di misura (km/l oppure l/100km) riferita alla quantità di carburante consumato.

Se l'unità di misura distanza impostata è "mi" il display visualizzerà la quantità di carburante consumato in "mpg".

- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

- nel caso in cui si entra nel sottomenù "Temperatura": premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza "°C" oppure "°F" (in funzione di quando precedentemente impostato);

- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

- premere nuovamente il pulsante MENU ESC con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Selezione lingua (Lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Tedesco, Inglese, Spagnolo, Francese, Portoghese, Turco e Olandese.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la "lingua" precedentemente impostata;

- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la scelta;

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione volume segnalazione acustica avarie / avvertimenti (Volume avvisi)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria / avvertimento.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" del volume precedentemente impostato;

- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione volume tasti (Vol. tasti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica che accompagna la pressione dei pulsanti MENU ESC, ▲ e ▼.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" del volume precedentemente impostato;

- premere il pulsante ▲ oppure ▼ per effettuare la regolazione;

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R. (Buzz. cinture)

La funzione è visualizzabile solo dopo l'avvenuta disattivazione del sistema S.B.R. da parte della Rete Assistenziale Fiat (vedere capitolo "Sicurezza" al paragrafo "Sistema S.B.R.").

Manutenzione programmata (Service)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze chilometriche dei tagliandi di manutenzione.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display visualizza la scadenza in km oppure mi in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo "Unità di misura");

- premere il pulsante MENU ESC con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Nota Il "Piano di Manutenzione Programmata" prevede la manutenzione del veicolo ogni 30.000 km (oppure 18.000 mi); questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione MAR, a partire da 2.000 km (oppure 1.240 mi) e viene riproposta ogni 200 km (oppure 124 mi).

Al di sotto dei 200 km le segnalazioni vengono proposte a scadenza più ravvicinata. La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata ("tagliando") è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, sul display apparirà la scritta "Service" seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione del

veicolo. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal "Piano di manutenzione programmata" all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

Attivazione/Disattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione toracica/pelvica (side bag) (Bag passeggero) (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero.

Procedere come segue fig. 14:

❒ premere il pulsante MENU ESC e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio (Bag pass: Off) (per disattivare) oppure il messaggio (Bag pass: On) (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti ▲ e ▼, premere nuovamente il pulsante MENU ESC;

❒ sul display viene visualizzato il messaggio il messaggio di richiesta conferma;

❒ tramite la pressione dei pulsanti ▲ o ▼ selezionare (Sì) (per confermare l'attivazione/ disattivazione) oppure (No) (per rinunciare);

❒ premere il pulsante MENU ESC con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

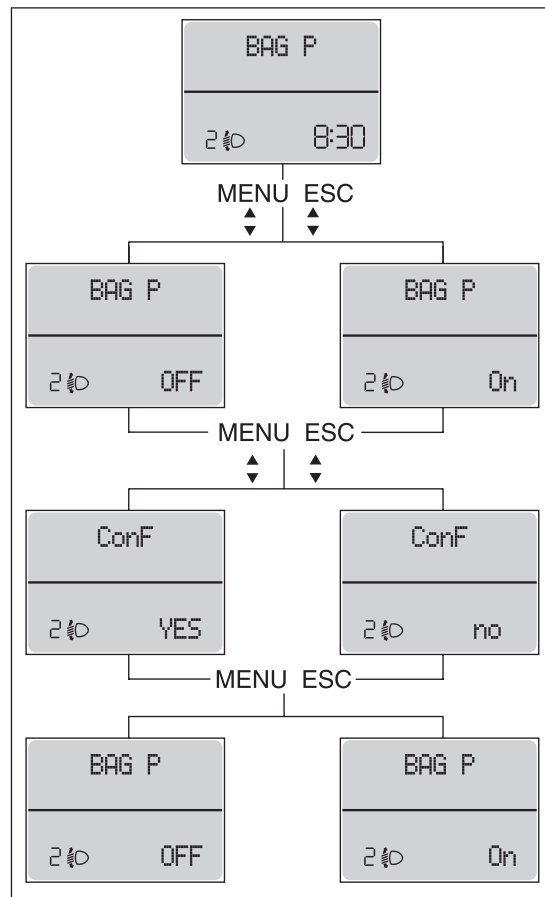



fig. 14 F0T1028

Uscita Menù

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menù.

Premendo il pulsante MENU ESC con pressione breve, il display torna alla videata standard senza memorizzare.

Premendo il pulsante ▼ il display torna alla prima voce del menù (Beep Velocità).

TRIP COMPUTER

Generalità

Il "Trip computer" consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione MAR, le grandezze relative allo stato di funzionamento del veicolo.
Tale funzione è composta da due trip separati denominati "Trip A" e "Trip B" capaci di monitorare la "missione completa" del veicolo (viaggio) in modo indipendente l'uno dall'altro. Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Il “Trip A” consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

❒ Temperatura esterna (per versioni dotate di sensore temperatura esterna e veicoli a metano)

❒ Autonomia

❒ Distanza percorsa

❒ Consumo medio

❒ Consumo istantaneo

❒ Velocità media

❒ Tempo di viaggio (durata di guida).

Il "Trip B", presente solo su display multifunzionale, consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

❒ Distanza percorsa B

❒ Consumo medio B

❒ Velocità media B

❒ Tempo di viaggio B (durata di guida).

Il "Trip B" è una funzione escludibile (vedere paragrafo "Abilitazione Trip B"). Le grandezze "Autonomia" e "Consumo istantaneo" non sono azzerabili.

Grandezze visualizzate

Autonomia

Indica la distanza che può essere ancora percorsa con il carburante presente all'interno del serbatoio, ipotizzando di proseguire la marcia mantenendo la stessa condotta di guida. Sul display verrà visualizzata l'indicazione "----" al verificarsi dei seguenti eventi:

❒ valore di autonomia inferiore a 50 km (oppure 30 mi)

❒ in caso di sosta con motore avviato per un tempo prolungato.

AVVERTENZA La variazione del valore di autonomia può essere influenzata da diversi fattori: stile di guida (vedere quanto descritto al paragrafo "Stile di guida" nel capitolo "Avviamento e guida"), tipo di percorso (autostradale, urbano, montano, ecc…), condizioni di utilizzo del veicolo (carico trasportato, pressione dei pneumatici, ecc…). La programmazione di un viaggio deve pertanto tener conto di quanto precedentemente descritto.

Distanza percorsa

Indica la distanza percorsa dall'inizio della nuova missione.

Consumo medio

Rappresenta la media indicativa dei consumi dall'inizio della nuova missione.

Consumo istantaneo

Esprime la variazione, aggiornata costantemente, del consumo di carburante. In caso di sosta vettura con motore avviato sul display verrà visualizzata l'indicazione "----".

Velocità media

Rappresenta il valore medio della velocità vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall'inizio della nuova missione.

Tempo di viaggio

Tempo trascorso dall'inizio della nuova missione.

AVVERTENZA In assenza di informazioni, tutte le grandezze del Trip computer visualizzano l'indicazione "----" al posto del valore. Quando viene ripristinata la condizione di normale funzionamento, il conteggio delle varie grandezze riprende in modo regolare, senza avere né un azzeramento dei valori visualizzati precedentemente all'anomalia, né l'inizio di una nuova missione.

Pulsante TRIP di comando

Il pulsante TRIP, ubicato in cima alla leva destra fig. 15, consente, con chiave di avviamento in posizione MAR, di accedere alla visualizzazione delle grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

❒ pressione breve per accedere alle visualizzazioni delle varie grandezze;

❒ pressione lunga per azzerare (reset) ed iniziare quindi una nuova missione.

Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

❒ "manuale" da parte dell'utente, tramite la pressione del relativo pulsante;

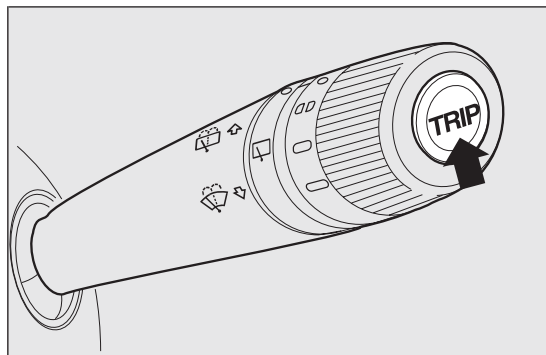



fig. 15 F0T0038

❒ "automatico" quando la "distanza percorsa" raggiunge il valore 9999,9 km oppure quando il "tempo di viaggio" raggiunge il valore di 99.59 (99 ore e 59 minuti);

❒ dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del "Trip A" effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del "Trip B" effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione MAR, effettuare l'azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante TRIP per più di 2 secondi.

Uscita Trip

Si esce automaticamente dalla funzione TRIP una volta visualizzate tutte le grandezze oppure mantenendo premuto il pulsante MENU ESC per più di 1 secondo.

SEDILI

SEDILI ANTERIORI

ATTENZIONE

Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a veicolo fermo.

Regolazione longitudinale

Sollevare la leva A fig. 16 e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

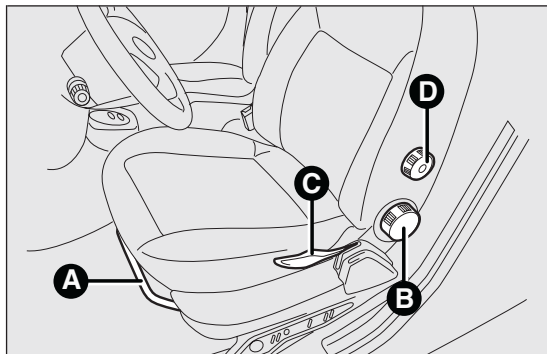



fig. 16 F0T0153

ATTENZIONE

Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo del veicolo.

Regolazione inclinazione schienale

Ruotare il pomello B fig. 16.

Regolazione in altezza sedile guidatore
(per versioni/mercati, dove previsto)

Agendo sulla leva C fig. 16 si può sollevare o abbassare la parte posteriore del cuscino al fine di ottenere una migliore e più confortevole posizione di guida.

AVVERTENZA La regolazione deve essere effettuata unicamente stando seduti sul sedile.

Regolazione lombare sedile guidatore
(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotare il pomello D fig. 16 per regolare l'appoggio personalizzato tra schiena e schienale.

Riscaldamento sedili
(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave in posizione MAR, premere il pulsante

A fig. 17per l'inserimento/disinserimento della funzione.

L'inserimento è evidenziato dall'illuminazione del led ubicato sul pulsante stesso.

SEDILE PASSEGGERO RIPIEGABILE A SCOMPARSA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni il sedile passeggero è ripiegabile a scomparsa.

AVVERTENZA Movimentare il sedile solo in assenza di passeggeri sui posti posteriori.

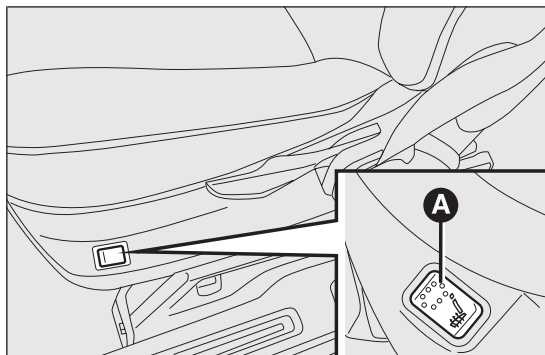



fig. 17 F0T0205

Ripiegamento sedile

Per ripiegare il sedile occorre procedere come segue:

❒ aprire la porta lato passeggero;

❒ agire sulle leve A fig. 18 e ribaltare in avanti lo schienale agendo nel senso indicato dalla freccia;

fig. 18 F0T0235

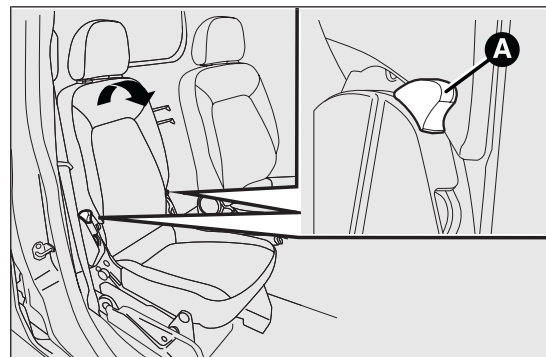
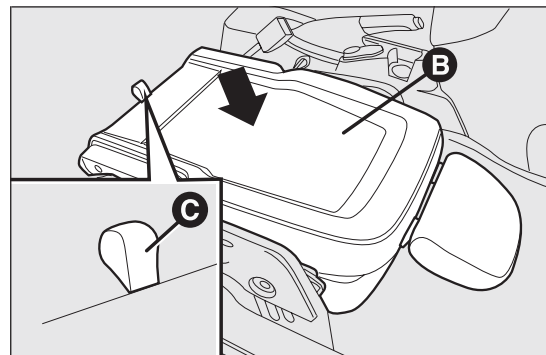



fig. 19 F0T0457

❒ agire successivamente sullo schienale B fig. 19 premendolo verso il basso: il sedile risulta così completamente ripiegato su sè stesso nella posizione "a tavolino";

❒ tirare la linguetta C fig. 19 e spingere ulteriormente lo schienale verso il basso: il sedile è in questo modo completamente ripiegato.

Riposizionamento sedile

Per riportare il sedile nella posizione di normale utilizzo occorre procedere come segue:

❒ impugnare la linguetta C fig. 19 e sollevare lo schienale verso l'alto;

❒ agire sulle leve B fig. 20 e sollevare ulteriormente il sedile verso l'alto.

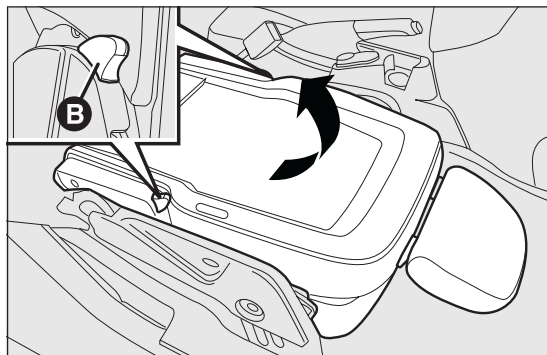



fig. 20 F0T0237

ATTENZIONE

Quando il sedile passeggero si trova nella posizione a scomparsa lo spazio che si viene a creare non è utilizzabile come vano di carico. Durante la marcia si raccomanda pertanto di togliere o bloccare eventuali oggetti riposti in modo da impedire che i medesimi possano costituire intralcio o pericolo nelle operazioni di guida. In assenza della paratia divisoria tra cabina e vano di carico, oggetti o colli di dimensioni elevate potrebbero occupare parte della zona passeggero dell'abitacolo. Accertarsi che tali oggetti o colli siano ben bloccati usufruendo degli appositi ganci di trattenimento e non possano costituire intralcio o pericolo nelle operazioni di guida.

ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI (versioni Combi)

Per accedere ai sedili posteriori aprire una delle due porte laterali scorrevoli (vedere quanto descritto al paragrafo "Porte" in questo capitolo).

PARATIA FISSA (per versioni N1 4 posti)

E' ubicata dietro lo schienale dei sedili posteriori fig. 21.

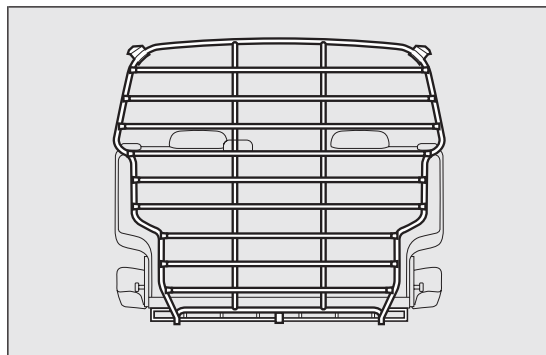



fig. 21 F0T0340

APPOGGIATESTA

ANTERIORI

Sono regolabili in altezza e si bloccano automaticamente nella posizione desiderata fig. 22.

❒ Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

❒ Regolazione verso il basso: premere il tasto A fig. 22 ed abbassare l'appoggiatesta.

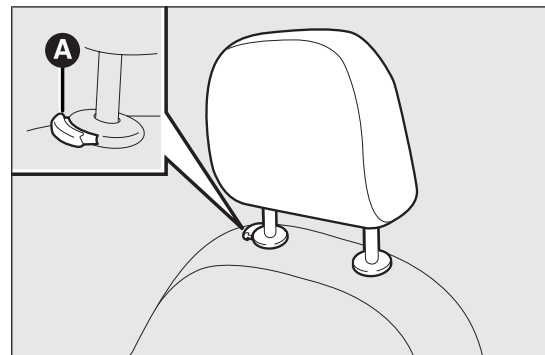



fig. 22 F0T0053

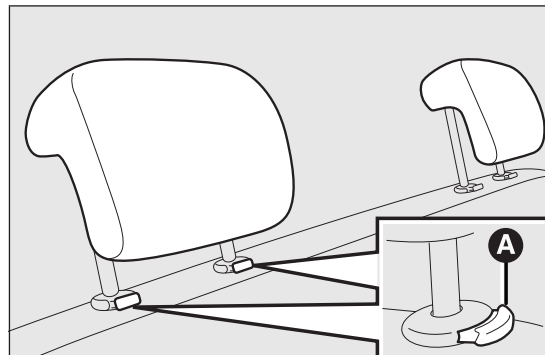
ATTENZIONE

Le regolazioni vanno eseguite solo con veicolo fermo e motore spento. Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva. Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa più vicino possibile all'appoggiatesta.

POSTERIORI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per il loro utilizzo, sollevarli verso l'alto.

Per riportare gli appoggiatesta in condizione di non utilizzo premere i tasti A fig. 23 fig. 24 ed abbassarli fino a farlo rientrare nella sede sullo schienale.

Per effettuare l'estrazione occorre sollevare l'appoggiatesta fino al raggiungimento della posizione "tutto estratto" (posizione di utilizzo) segnalata da uno scatto.

AVVERTENZA Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta vanno sempre tenuti nella posizione "tutta estratta".

fig. 23 F0T0054

fig. 24 - Versioni N1 (4 posti) F0T0341

VOLANTE

Su alcune versioni il volante è regolabile in senso verticale e assiale.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

❒ sbloccare la leva A fig. 25 spingendola in avanti (posizione 1);

❒ regolare il volante;

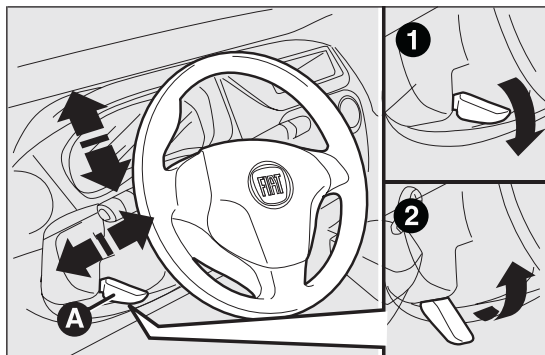
❒ bloccare la leva A tirandola verso il volante (posizione 2).

ATTENZIONE

Le regolazioni vanno eseguite solo con veicolo fermo e motore spento.

fig. 25 F0T0040

ATTENZIONE

È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa del veicolo.

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO

(per versioni/mercati, dove previsto)

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che lo fa sganciare in caso di contatto violento con il passeggero.

Azionando la leva A fig. 26 è possibile regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale od antiabbagliante.

SPECCHI ESTERNI

Ripiegamento manuale specchio

In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro dello specchio crea difficoltà in un passaggio stretto) è possibile ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione A fig. 27 alla posizione B.

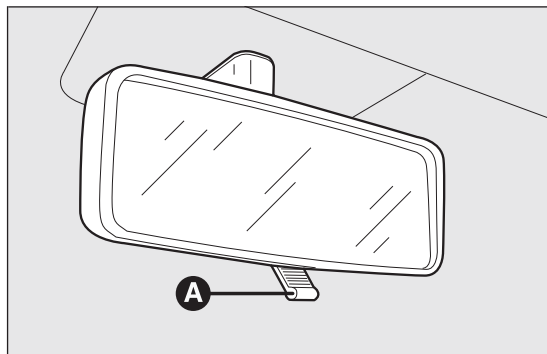



fig. 26 F0T0027

ATTENZIONE

Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione A fig. 27.

ATTENZIONE

Gli specchi retrovisori esterni essendo curvi alterano leggermente la percezione della distanza.

Regolazione manuale

Dall'interno del veicolo agire sul dispositivo A fig. 28.

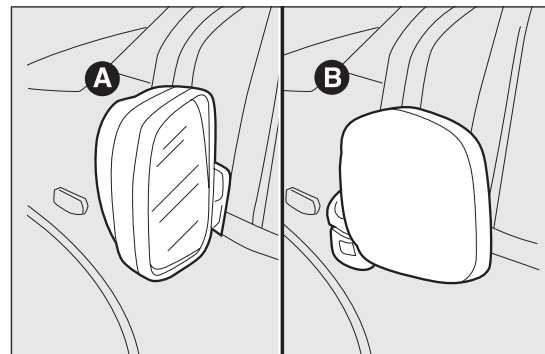



fig. 27 F0T0042

Regolazione elettrica
(per versioni/mercati, dove previsto)

La regolazione degli specchi esterni è consentita solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Procedere come segue:

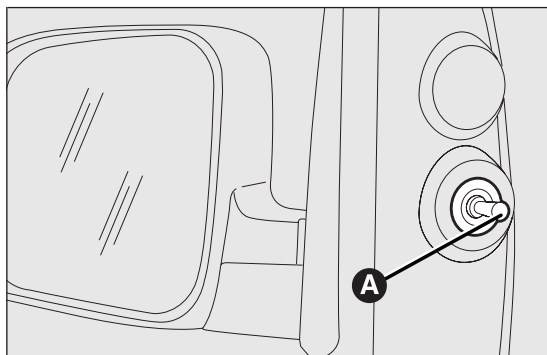



fig. 28 F0T0194

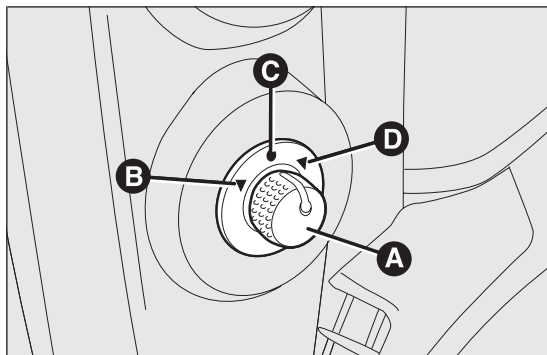



fig. 29 F0T0041

❒ selezionare mediante il deviatore A fig. 29 lo specchio desiderato (destro o sinistro);

❒ spostando il deviatore A in posizione B, ed agendo su di esso, si effettua l'orientamento dello specchio retrovisore esterno sinistro;

❒ spostando il deviatore A in posizione D, ed agendo su di esso, si effettua l'orientamento dello specchio retrovisore esterno destro.

Terminata la regolazione, riposizionare il deviatore A nella posizione intermedia di blocco C.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

DIFFUSORI

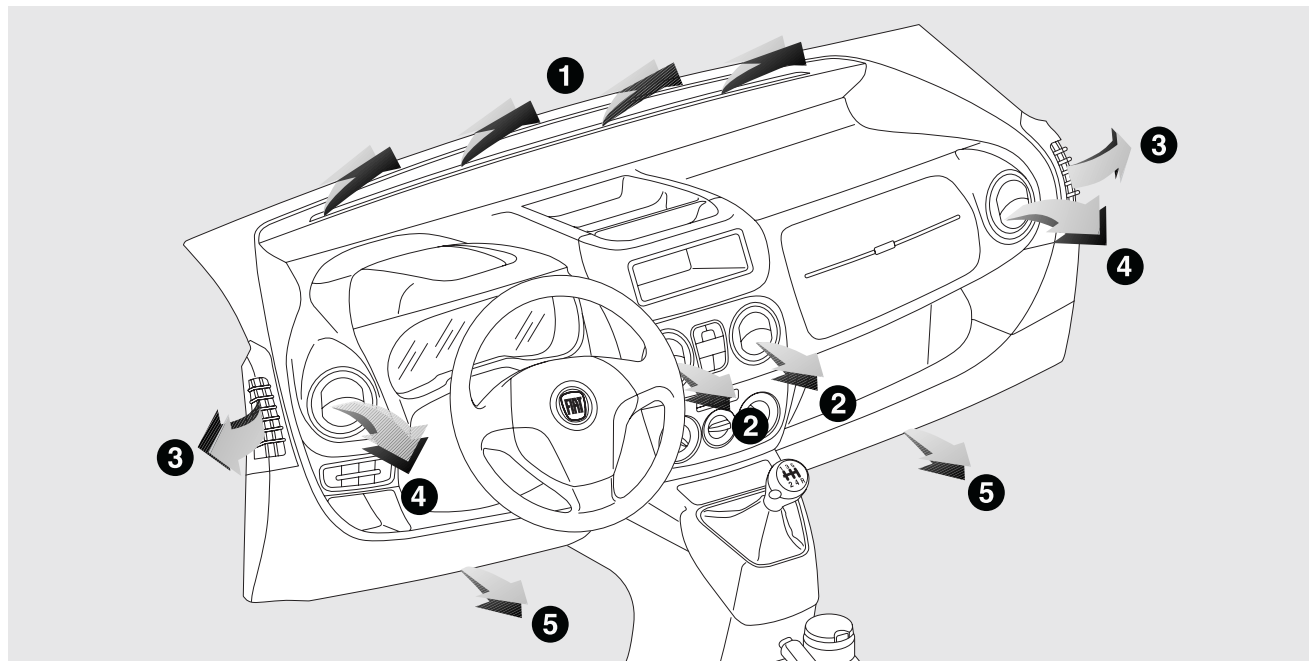



fig. 30

1. Diffusore fisso superiore 2. Diffusori centrali orientabili 3. Diffusore fissi laterali 4. Diffusori laterali orientabili 5. Diffusori zona piedi

DIFFUSORI CENTRALI E LATERALI

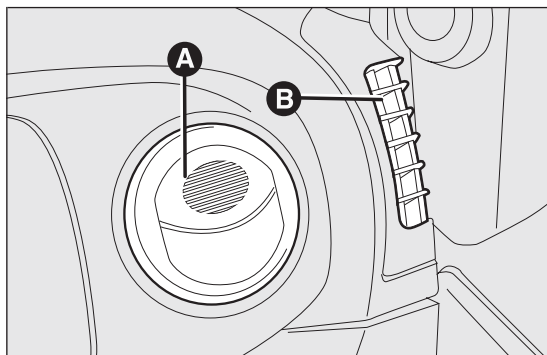
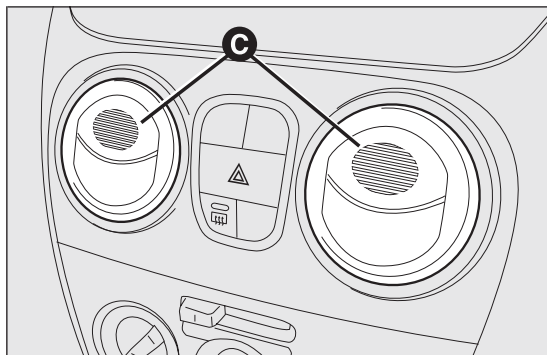
A Diffusore laterale orientabile fig. 31

B Diffusore fisso per vetri laterali fig. 31

C Diffusori centrali orientabili fig. 32

fig. 31 F0T0031

fig. 32 F0T0030

Per utilizzare i diffusori A e C, agire sul relativo dispositivo in modo da poterli orientare nella posizione desiderata.

RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

COMANDI

Di seguito sono elencati i principali comandi del riscaldamento e della ventilazione fig. 33:

A manopola regolazione temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda)

B cursore inserimento/disinserimento ricircolo aria interna

C manopola attivazione ventilatore

D manopola distribuzione dell'aria.

COMFORT CLIMATICO

La manopola D consente all'aria immessa all'interno del veicolo di raggiungere tutte le zone dell'abitacolo secondo 5 livelli distributivi:

- erogazione aria dai diffusori centrali e bocchette laterali;

fig. 33 F0T0074

- consente di riscaldare i piedi e mantenere il viso fresco (funzione "bilevel")
- consente un più rapido riscaldamento dell'abitacolo;
- per riscaldare l'abitacolo e contemporaneamente disappannare il parabrezza;
- consente il disappannamento e lo sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori.

RISCALDAMENTO

Procedere come segue:

❒ ruotare completamente a destra (indice su) la manopola A;

❒ ruotare la manopola C sulla velocità desiderata;

❒ portare la manopola D su:

❒ per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il prabrezza;

❒ per inviare aria ai piedi ed imettere aria più fresca dai diffusori centrali e bocchette sulla plancia;

❒ per riscaldamento rapido.

RISCALDAMENTO RAPIDO

Procedere come segue:

❒ chiudere tutti i diffusori sulla plancia portastrumenti;

❒ ruotare la manopola A su ;

❒ ruotare la manopola C su 4 ;

❒ ruotare la manopola D su .

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO PARABREZZA E CRISTALLI LATERALI ANTERIORI (funzione MAX-DEF)

Procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A su ;

❒ ruotare la manopola C su 4 ;

❒ ruotare la manopola D su ;

❒ portare il cursore B su .

A disappannamento/sbrinamento avvenuto agire sui comandi di normale utilizzo per ripristinare le condizioni di comfort desiderate.

Antiappannamento cristalli

In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:

❒ portare il cursore B su ;

❒ ruotare la manopola A su ;

❒ ruotare la manopola C su 2 ;

❒ ruotare la manopola D su con possibilità di passaggio in posizione nel caso non si noti appannamento dei cristalli.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Per ottenere una buona ventilazione dell'abitacolo, procedere come segue:

❒ aprire completamente i diffusori d'aria centrali e le bocchette laterali;

❒ ruotare la manopola A sul settore blu;

❒ portare il cursore B su ;

❒ ruotare la manopola C sulla velocità desiderata;

❒ ruotare la manopola D su ;

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA

Portare il cursore B in posizione .

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata.

Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo veicolo, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" o "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante fig. 34 per attivare questa funzione. L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione del led sul pulsante stesso.

Per escludere la funzione, premere nuovamente il pulsante .

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

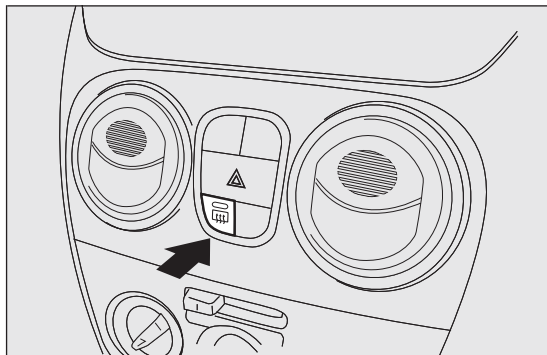



fig. 34 F0T0048

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questo dispositivo permette un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde e temperatura liquido raffreddamento motore basse.

Il riscaldatore addizionale viene attivato in maniera automatica avviando il motore, ruotando la manopola A sull'ultimo settore rosso e azionando il ventilatore (manopola C) almeno in prima velocità.

Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

AVVERTENZA L'accensione del riscaldatore è interdetta se la tensione della batteria non è sufficiente.

CLIMATIZZATORE MANUALE

(per versioni/mercati, dove previsto)

COMANDI

Di seguito sono elencati i principali comandi del riscaldamento e della ventilazione fig. 35:

A manopola regolazione temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda);

B cursore inserimento/disinserimento ricircolo aria interna;

C manopola attivazione ventilatore ed inserimento/ disinserimento climatizzatore;

D manopola distribuzione dell'aria.

COMFORT CLIMATICO

La manopola D consente all'aria immessa all'interno del veicolo di raggiungere tutte le zone dell'abitacolo secondo 5 livelli distributivi:

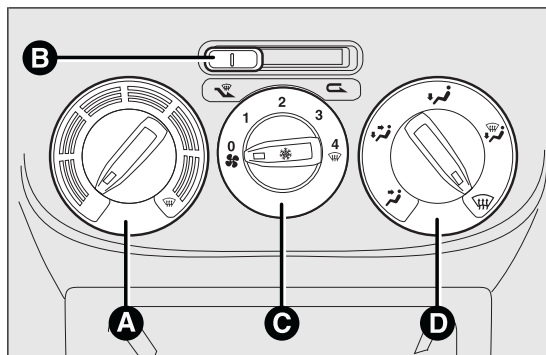



fig. 35 F0T0029

- erogazione aria dai diffusori centrali e bocchette laterali;
- consente di riscaldare i piedi e mantenere il viso fresco (funzione "bilevel")
- consente un più rapido riscaldamento dell'abitacolo;
- per riscaldare l'abitacolo e contemporaneamente disappannare il parabrezza;
- consente il disappannamento e lo sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori.

RISCALDAMENTO

Procedere come segue:

❒ ruotare completamente a destra (indice su) la manopola A;

❒ ruotare la manopola C sulla velocità desiderata;

❒ portare la manopola D su:

❒ per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza;

❒ per inviare aria ai piedi ed immettere aria più fresca dai diffusori centrali e bocchette sulla plancia;

❒ per riscaldamento rapido.

RISCALDAMENTO RAPIDO

Procedere come segue:

❒ chiudere tutti i diffusori sulla plancia portastrumenti;

❒ ruotare la manopola A su ;

❒ ruotare la manopola C su 4 ;

❒ ruotare la manopola D su .

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO PARABREZZA E CRISTALLI LATERALI ANTERIORI (funzione MAX-DEF)

Procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A su ;

❒ ruotare la manopola C su 4 ;

❒ ruotare la manopola D su ;

❒ portare il cursore B su .

A disappannamento/sbrinamento avvenuto agire sui comandi di normale utilizzo per ripristinare le condizioni di comfort desiderate.

AVVERTENZA Il climatizzatore è molto utile per accelerare il disappannamento, perché deumidifica l'aria. Regolare i comandi come precedentemente descritto ed inserire il climatizzatore premendo la manopola C.

Antiappannamento cristalli

In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:

❒ portare il cursore B su ;

❒ ruotare la manopola A su ;

❒ ruotare la manopola C su 2;

❒ ruotare la manopola D su con possibilità di passaggio in posizione nel caso non si noti appannamento dei cristalli.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Per ottenere una buona ventilazione dell'abitacolo, procedere come segue:

❒ aprire completamente i diffusori d'aria centrali e le bocchette laterali;

❒ ruotare la manopola A sul settore blu;

❒ portare il cursore B su ;

❒ ruotare la manopola C sulla velocità desiderata;

❒ ruotare la manopola D su .

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA

Portare il cursore B in posizione .

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata.

Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo veicolo, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" o "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli.

CLIMATIZZAZIONE (raffreddamento)

Procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A sul settore blu;

❒ ruotare la manopola C su 4 ;

❒ portare il cursore B su ;

❒ ruotare la manopola D su ;

❒ premere la manopola C.

Regolazione raffreddamento

Procedere come segue:

❒ portare il cursore B su ;

❒ ruotare la manopola A verso destra per aumentare la temperatura;

❒ ruotare la manopola C verso sinistra per diminuire la velocità del ventilatore.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante fig. 36 per attivare questa funzione. L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione del led sul pulsante stesso.

Per escludere la funzione, premere nuovamente il pulsante .

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

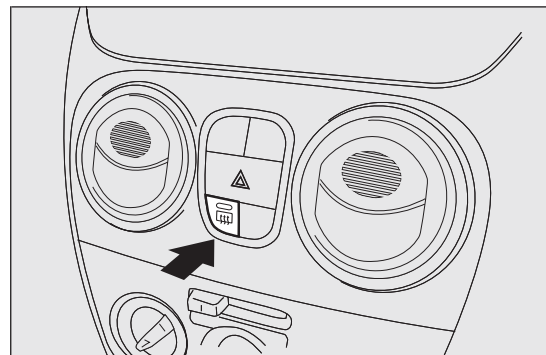



fig. 36 F0T0048

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questo dispositivo permette un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde e temperatura liquido raffreddamento motore basse.

Il riscaldatore addizionale viene attivato in maniera automatica avviando il motore, ruotando la manopola A sull'ultimo settore rosso e azionando il ventilatore (manopola C) almeno in prima velocità.

Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

AVVERTENZA L'accensione del riscaldatore è interdetta se la tensione della batteria non è sufficiente.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Fiat.

LUCI ESTERNE

La leva sinistra fig. 37 raggruppa i comandi delle luci esterne.

L'illuminazione esterna avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Accendendo le luci esterne si illuminano il quadro strumenti e i vari comandi posti sulla plancia.

LUCI SPENTE

Ghiera ruotata in posizione ○.

LUCI DI POSIZIONE

Ruotare la ghiera in posizione ☼. Sul quadro strumenti si illumina la spia ⁼DO⁼.

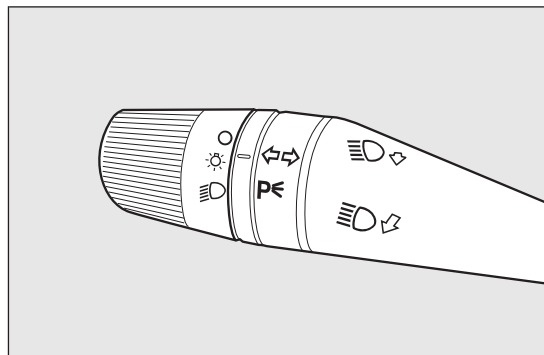



fig. 37 F0T0430

LUCI DI PARCHEGGIO

Si accendono, solo con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta portando la ghiera dalla leva sinistra prima in posizione O e successivamente alle posizioni oppure .

Sul quadro strumenti si illumina la spia . Azionando la leva per l'indicatore di direzione è possibile selezionare il lato (destro o sinistro) delle luci.

LUCI ANABBAGLIANTI

Ruotare la ghiera in posizione . Sul quadro strumenti si illumina la spia .

LUCI ABBAGLIANTI

Con ghiera in posizione tirare la leva verso il volante (2a posizione instabile). Sul quadro strumenti si illumina la spia .

Per spegnere le luci abbaglianti tirare la leva verso il volante (si reinseriscono le luci anabbaglianti).

LAMPEGGI

Tirare la leva verso il volante (1a posizione instabile) indipendentemente dalla posizione della ghiera.

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva in posizione (stabile) fig. 38:

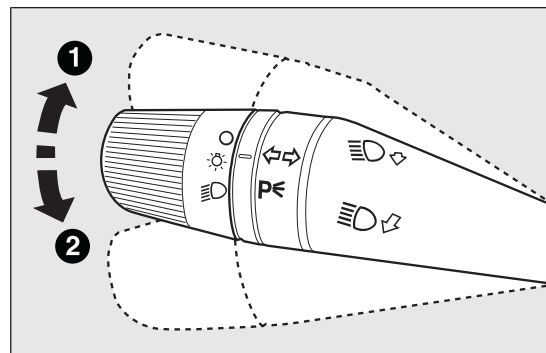
❒ in alto (posizione 1): attivazione indicatore di direzione destro;

❒ in basso (posizione 2): attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia ⇦ oppure ⇨ .

Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente, riportando il veicolo in posizione di marcia rettilinea.

Qualora si voglia segnalare un momentaneo cambio di corsia di marcia, per cui è sufficiente una minima rotazione del volante, è possibile spostare verso l'alto o verso il basso la leva senza arrivare allo scatto (posizione instabile). Al rilascio la leva torna da sola nella posizione iniziale.

38 F0T0431

Funzione "lane change" (cambio corsia)

Qualora si voglia segnalare un cambio di corsia di marcia, portare la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo.

L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 3 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.

DISPOSITIVO "FOLLOW ME HOME"

Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante al veicolo.

Attivazione

Con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, tirare la leva verso il volante ed agire sulla leva entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.

Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 210 secondi; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia ⁼ᴅᴅ⁼ sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display) (vedere capitolo "Spie e messaggi") per il tempo durante il quale la funzione rimane attiva. La spia si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione. Ogni azionamento della leva incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

Disattivazione

Mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

PULIZIA CRISTALLI

La leva destra fig. 39 comanda l'azionamento del tergicristallo/lavacristallo e del tergilunotto/ lavalunotto (per versioni/mercati, dove previsto).

TERGICRISTALLO/LAVACRISTALLO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

La leva destra può assumere quattro diverse posizioni:

O tergicristallo fermo.

funzionamento ad intermittenza.

funzionamento continuo lento.

funzionamento continuo veloce.

Spostando la leva in posizione A fig. 39 (instabile) il funzionamento è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione.

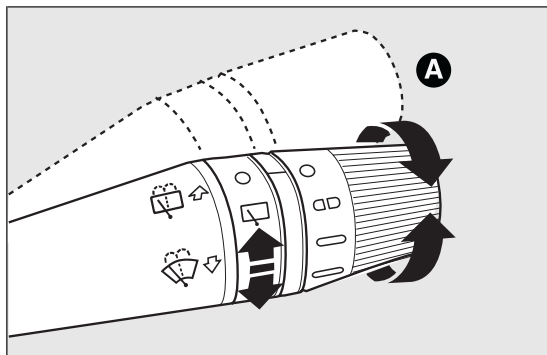



fig. 39 F0T0432

Al rilascio, la leva ritorna nella sua posizione arrestando automaticamente il tergicristallo.

Con ghiera in posizione , il tergicristallo automaticamente adatta la velocità di funzionamento alla velocità veicolo.

Con tergicristallo attivo, inserendo la retromarcia si attiva automaticamente il tergilunotto.

Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo é sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Funzione "Lavaggio intelligente"

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il lavacristallo.

Mantenendo tirata la leva più di mezzo secondo è possibile attivare automaticamente con un solo movimento il getto del lavacristallo ed il tergicristallo stesso.

Il funzionamento del tergicristallo termina tre battute dopo il rilascio della leva.

Il ciclo viene ultimato da una battuta del tergicristallo circa 6 secondi dopo.

TERGILUNOTTO/LAVALUNOTTO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Attivazione

Ruotando la ghiera in posizione si aziona il tergilunotto secondo quanto segue:

❒ in modalità intermittente quando il tergicristallo non è in funzione;

❒ in modalità sincrona (con la metà della frequenza del tergicristallo) quando il tergicristallo è in funzione;

❒ in modalità continua con retromarcia inserita e comando attivo.

Con tergicristallo in funzione e retromarcia inserita si ottiene l'attivazione del tergilunotto in modalità continua.

Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il getto del lavalunotto. Mantenendo la leva spinta per più di mezzo secondo si attiva anche il tergilunotto. Al rilascio della leva si attiva il lavaggio intelligente, come per il tergicristallo.

Disattivazione

La funzione termina al rilascio della leva.

Non utilizzare il tergilunotto per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

CRUISE CONTROL (regolatore di velocità costante)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di guidare il veicolo ad una velocità superiore a 30 km/h su lunghi tratti stradali diritti ed asciutti, con poche variazioni di marcia (es. percorsi autostradali), ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore. L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città.

Inserimento dispositivo

L'inserimento è evidenziato dall'accensione della spia e dal relativo messaggio sul quadro strumenti (per versioni/mercati, dove previsto).

La funzione di regolazione velocità non può essere attivata in 1a marcia o in retromarcia; è consigliabile attivare la funzione con marce uguali o superiori alla 4a.

Affrontando le discese con il dispositivo attivato è possibile che la velocità del veicolo aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata.

Memorizzazione velocità veicolo

Procedere come segue:

❒ ruotare la ghiera A fig. 40 su ON e premendo il pedale dell'acceleratore portare il veicolo alla velocità desiderata;

❒ portare la leva verso l'alto (+) per almeno 1 secondo, quindi rilasciarla: la velocità del veicolo viene memorizzata ed è quindi possibile rilasciare il pedale dell'acceleratore.

In caso di necessità (ad esempio in caso di sorpasso) è possibile accelerare premendo il pedale dell'acceleratore: rilasciando il pedale, il veicolo si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

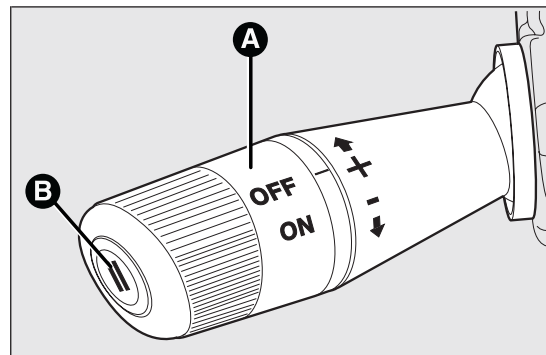



fig. 40 F0T0405

Ripristino velocità memorizzata

Se il dispositivo è stato disattivato ad esempio premendo il pedale del freno o della frizione, per ripristinare la velocità memorizzata procedere come segue:

- ❒ accelerare progressivamente fino a portarsi ad una velocità vicina a quella memorizzata;
- ❒ inserire la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità;
- ❒ premere il pulsante B fig. 40.

Aumento velocità memorizzata

Può avvenire in due modi:

- ❒ premendo l'acceleratore e memorizzando successivamente la nuova velocità raggiunta;

oppure

- ❒ spostando la leva verso l'alto (+).

Ad ogni azionamento della leva corrisponde un aumento della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso l'alto la velocità varia in modo continuo.

Riduzione velocità memorizzata

Può avvenire in due modi:

- ❒ disattivando il dispositivo e memorizzando successivamente la nuova velocità;

oppure

- ❒ spostando la leva verso il basso (-) fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde una diminuzione della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso il basso, la velocità varia in modo continuo.

Disinserimento dispositivo

Il dispositivo può essere disinserito dal conducente nei seguenti modi:

- ❒ ruotando la ghiera A in posizione OFF;
- ❒ spegnendo il motore;

Disattivazione della funzione

Il dispositivo può essere disattivato dal conducente nei seguenti modi:

- ❒ premendo il pedale del freno quando il dispositivo sta regolando la velocità;
- ❒ premendo il pedale della frizione quando il dispositivo sta regolando la velocità;

❒ premendo il pulsante B fig. 40 quando il dispositivo sta regolando la velocità (per versioni/mercati, dove previsto);

❒ premendo il pedale dell'acceleratore; in questo caso il sistema non viene disattivato effettivamente ma la richiesta di accelerazione ha precedenza sul sistema; il cruise control rimane comunque attivo, senza necessità di premere il pulsante B fig. 40 per ritornare alle condizioni precedenti una volta conclusa l'accelerazione.

Il dispositivo si disattiva automaticamente nei seguenti casi:

❒ in caso di intervento dei sistemi ABS o ESC;

❒ con velocità veicolo al di sotto del limite stabilito;

❒ in caso di guasto al sistema.

ATTENZIONE

Durante la marcia con dispositivo inserito, non posizionare la leva del cambio in folle.

ATTENZIONE

In caso di funzionamento difettoso od avaria del dispositivo, ruotare il pomello A su OFF e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

PLAFONIERE

PLAFONIERA ANTERIORE CON TRASPARENTE BASCULANTE

La lampada si accende automaticamente all'apertura di una porta anteriore e si spegne alla relativa chiusura.

A porte chiuse la lampada si accende/spegne premendo il trasparente A fig. 41 a sinistra, come illustrato in figura.

PLAFONIERA ANTERIORE CON LUCI SPOT

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'interruttore A fig. 42 accende/spegne le lampade della plafoniera.

Con interruttore A in posizione centrale, le lampade C e D fig. 42 si accendono/spengono all'apertura/chiusura delle porte.

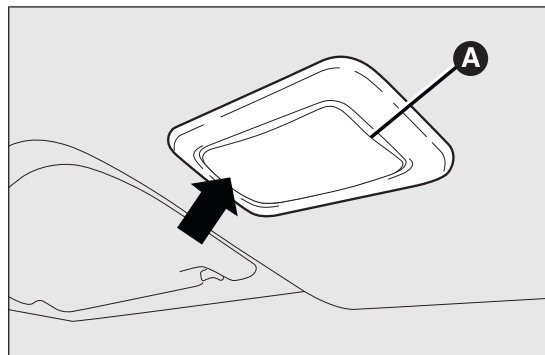



fig. 41 F0T0113

Con interruttore A premuto a sinistra, le lampade C e D rimangono sempre spente.

Con interruttore A premuto a destra, le lampade C e D rimangono sempre accese.

L'accensione/spegnimento delle luci è progressivo.

L'interruttore B fig. 42 svolge la funzione spot; a plafoniera spenta, accende singolarmente:

❒ la lampada C se premuto a sinistra;

❒ la lampada D se premuto a destra.

AVVERTENZA Prima di scendere dal veicolo assicurarsi che entrambi gli interruttori siano in posizione centrale; chiudendo le porte le luci si spegneranno evitando in tal modo di scaricare la batteria. In ogni caso, se l'interruttore viene dimenticato in posizione sempre accesa, la plafoniera si spegne automaticamente dopo 15 minuti dallo spegnimento del motore.

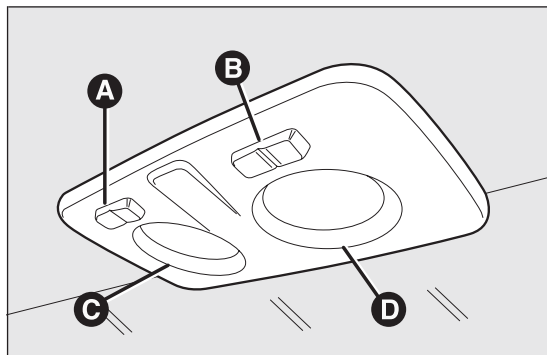



fig. 42 F0T0121

PLAFONIERA POSTERIORE CON TRASPARENTE BASCULANTE

(per versioni/mercati, dove previsto)

La lampada si accende automaticamente all'apertura di una porta anteriore e si spegne alla relativa chiusura.

A porte chiuse la lampada si accende/spe-gne premendo il trasparente A fig. 43 a sinistra, come illustrato in figura.

PLAFONIERA POSTERIORE CON TORCIA ASPORTABILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

La lampada si accende automaticamente aprendo le porte laterali scorrevoli (per versioni/mercati, dove previsto) e quelle a battente posteriori e si spegne alla relativa chiusura.

A porte chiuse la lampada si accende/spegne premendo l'interruttore A fig. 44.

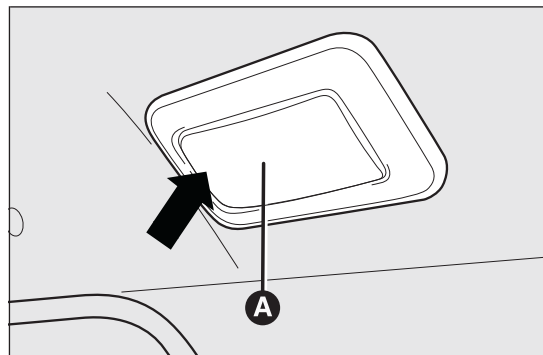



fig. 43 F0T0114

L'interruttore A può assumere 3 diverse posizioni:

❒ con interruttore in posizione centrale (posizione 0) la luce si accende all'apertura di una porta;

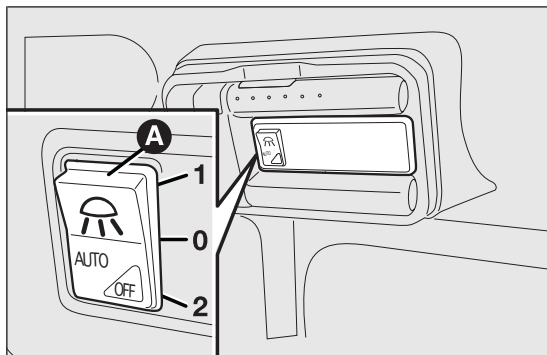
❒ con interruttore premuto verso l'alto (posizione 1) la luce rimane sempre accesa;

❒ con interruttore premuto verso il basso (posizione 2 - AUTO OFF) la luce rimane sempre spenta.

FUNZIONE TORCIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicata sul lato destro del vano di carico. Funziona sia come luce fissa che come torcia elettrica asportabile.

Per utilizzare la torcia asportabile A fig. 45 occorre premere il pulsante B ed estrarla agendo nel senso indicato dalla freccia. Successivamente agire sull'interruttore C per accendere/spegnere la luce.

Quando la plafoniera asportabile è collegata al supporto fisso, la batteria per la torcia elettrica viene ricaricata automaticamente.

La ricarica della plafoniera a veicolo fermo e con chiave di avviamento in posizione STOP o estratta è limitata a 15 minuti.

PLAFONIERA BAGAGLIAIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

La lampada fig. 46 si accende automaticamente all'apertura del bagagliaio e si spegne alla chiusura.

ACCENSIONE/SPEGNIMENTO LUCI PLAFONIERE

Le luci plafoniera si accendono/spengono rispettando le seguenti modalità:

fig. 44 F0T0116

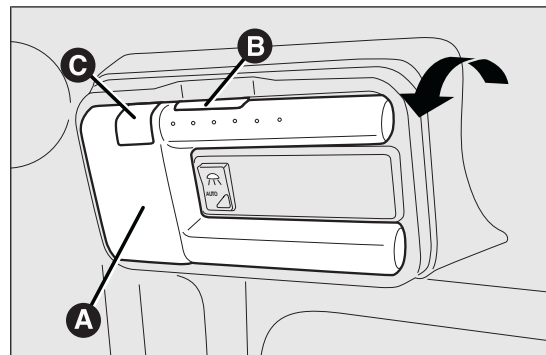



fig. 45 F0T0115

Accensione plafoniere senza bloccaporte

Plafoniera anteriore: si accende all'apertura delle porte anteriori.

Plafoniera posteriore: accensione manuale.

Plafoniera asportabile (in alternativa alla plafoniera posteriore): accensione manuale parte fissa.

Spegnimento plafoniere con bloccaporte

Plafoniera anteriore e posteriori (anche con optional plafoniera asportabile): si spengono (con smorzamento) chiudendo le porte laterali scorrevoli, le porte a battente posteriori o le porte anteriori.

Funzionalità con vano di carico indipendente

Plafoniera anteriore: si spegne (con smorzamento) chiudendo le porte anteriori.

Plafoniera posteriore (anche con optional plafoniera asportabile): si spegne (con smorzamento) chiudendo le porte posteriori.

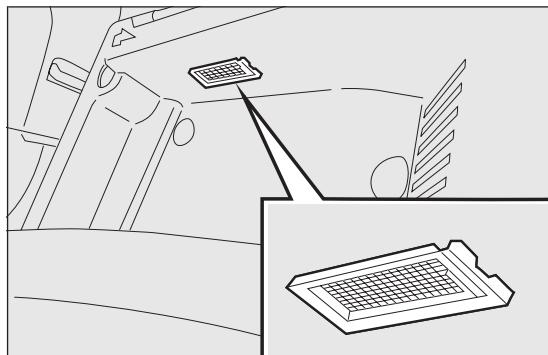



fig. 46 F0T0252

COMANDI

LUCI DI EMERGENZA

Si accendono premendo l'interruttore A fig. 47, qualunque sia la posizione della chiave di avviamento.

Con dispositivo inserito sul quadro si illuminano le spie ⇦ e ⇨. Per spegnere, premere nuovamente l'interruttore A.

AVVERTENZA L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

Frenata di emergenza
(per versioni/mercati, dove previsto)

In caso di frenata di emergenza automaticamente si accendono le luci di emergenza e contemporaneamente sul quadro si illuminano le spie ⇦ e ⇨. La funzione si spegne automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere di

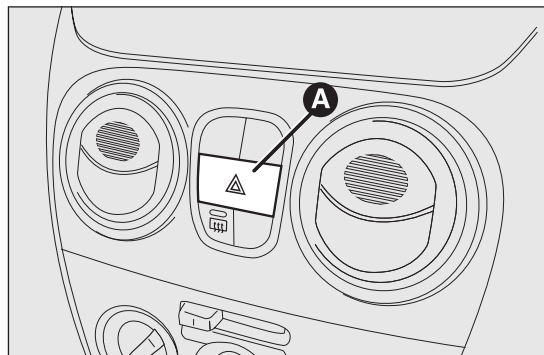



fig. 47 F0T0049

emergenza. Questa funzione assolve le prescrizioni legislative in materia ad oggi in vigore.

LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Si accendono, con luci di posizione accese, premendo il pulsante fig. 48. Sul quadro si illumina la spia .

Si spengono premendo nuovamente il pulsante.

LUCI RETRONEBBIA

Si accendono, con luci anabbaglianti o fendinebbia accese, premendo il pulsante fig. 48 . Sul quadro si illumina la spia .

Si spengono premendo nuovamente il pulsante oppure spegnendo gli anabbaglianti e/o fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto).

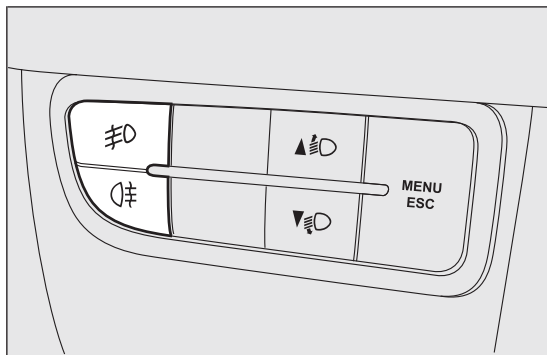



fig. 48 F0T0450

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

BRACCIOLO SEDILE LATO GUIDA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni il sedile anteriore lato guida è dotato di un bracciolo.

È possibile sollevare/abbassare il bracciolo agendo nel senso indicato dalle frecce fig. 49.

VANO PORTAOGGETTI

È ubicato davanti al sedile anteriore lato passeggero fig. 50.

CASSETTO PORTAOGGETTI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per aprirlo occorre agire sulla maniglia A fig. 51

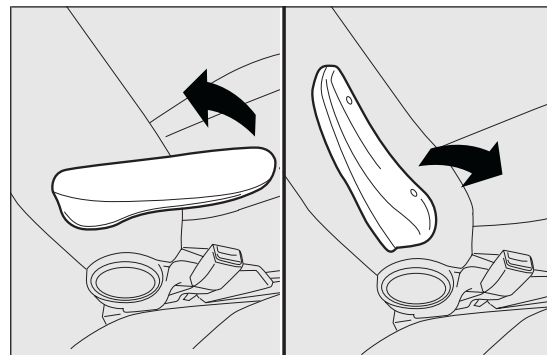



fig. 49 F0T0056

> **ATTENZIONE**
>
> *Non viaggiare con il cassetto portaoggetti aperto: potrebbe ferire il passeggero in caso di incidente.*

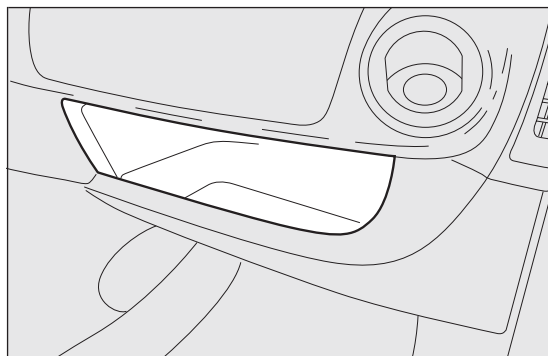



fig. 50 F0T0187

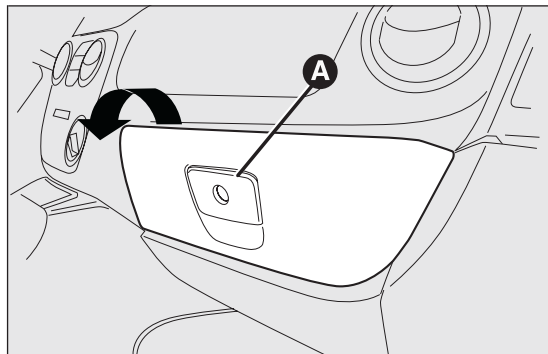



fig. 51 F0T0069

PRESA DI CORRENTE ANTERIORE (12V)

È ubicata sul mobiletto centrale fig. 52 e funziona solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Per l'utilizzo occorre sollevare il tappo B fig. 52.

ACCENDISIGARI

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato sul mobiletto centrale. Per inserire l'accendisigari premere il pulsante A fig. 52 con chiave di avviamento in posizione MAR.

Dopo alcuni secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l'accendisigari è pronto per essere utilizzato.

AVVERTENZA Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

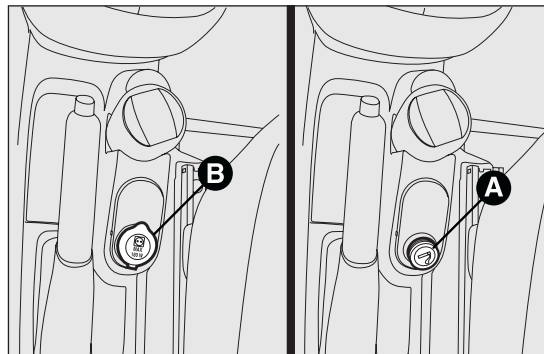



fig. 52 F0T0454

ATTENZIONE

L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e/o ustioni.

POSACENERE

(per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da un contenitore in plastica, estraibile con un'apertura a molla, che può essere posizionato nelle impronte porta bicchieri/lattine presenti sul mobiletto centrale fig. 53.

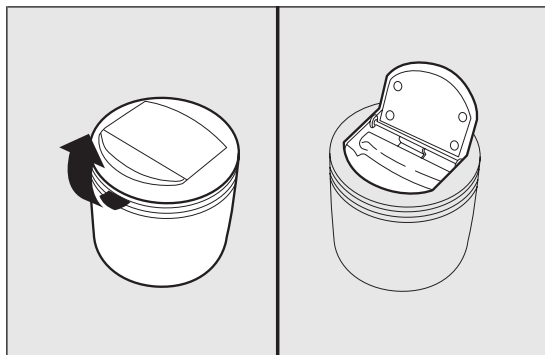



fig. 53 F0T0117

ATTENZIONE

Non utilizzare il posacenere come cestino per la carta: potrebbe incendiarsi a contatto con mozziconi di sigaretta.

ALETTE PARASOLE

Le alette parasole fig. 54 lato guida e passeggero possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

Dietro l'aletta parasole lato guida è presente una sede per l'alloggiamento di biglietti.

Su alcune versioni l'aletta lato passeggero può essere dotata di uno specchio di cortesia.

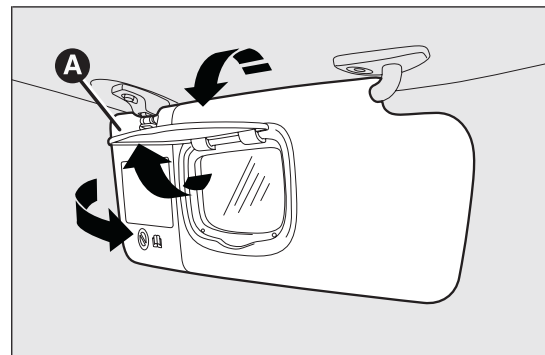



fig. 54 F0T0188

PRESA PREDISPOSIZIONE NAVIGATORE PORTATILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicata in zona plancia nel punto illustrato in fig. 55 per il collegamento del navigatore portatile.

VETRI LATERALI POSTERIORI CON APERTURA "A COMPASSO"

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per aprirli, procedere come segue fig. 56 fig. 57:

❒ spostare la leva A fig. 57 verso l'esterno fino ad ottenere la completa apertura del vetro.

❒ spingere indietro la leva fino a percepire lo scatto di blocco.

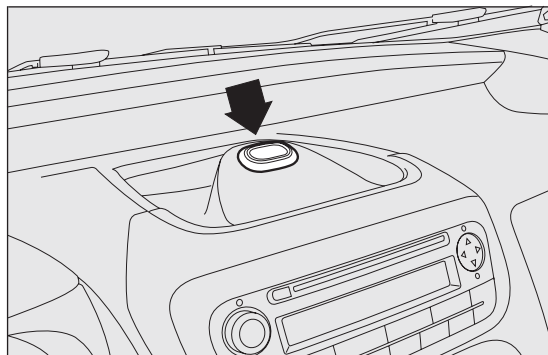



fig. 55 F0T0407

Per chiuderli agire nel modo inverso fino ad avvertire lo scatto dovuto al corretto riposizionamento della leva.

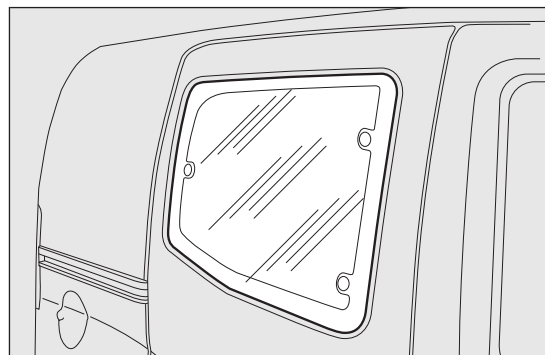



fig. 56 F0T0134

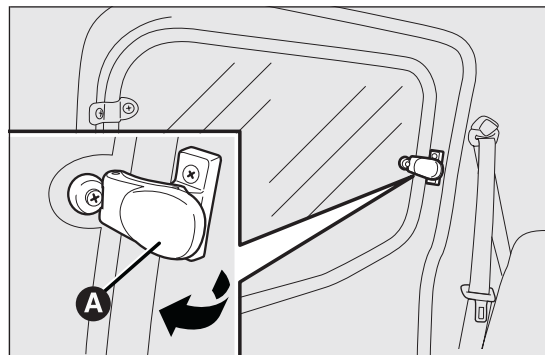



fig. 57 F0T0135

PORTE

BLOCCO/SBLOCCO CENTRALIZZATO PORTE

Blocco porte dall'esterno

Il blocco delle porte viene attivato solo se tutte le porte sono chiuse. Se una o più porte sono aperte a seguito della pressione del pulsante 🔒 sul telecomando fig. 58, gli indicatori di direzione lampeggiano velocemente per circa 3 secondi. Ruotando l'inserto metallico nella serratura della porta lato guida in senso orario è possibile bloccare tutte le porte.

Effettuando una doppia pressione rapida del pulsante 🔒 sul telecomando si attiva il dispositivo dead lock (vedere paragrafo "Dispositivo dead lock").

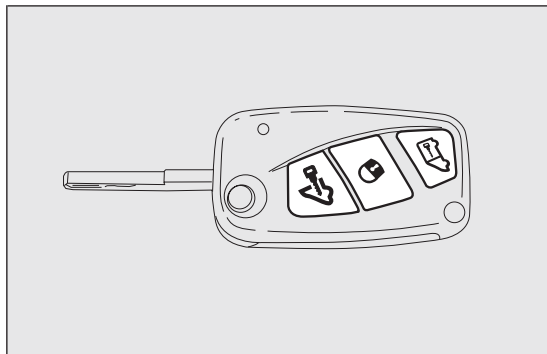



fig. 58 F0T0242

Sblocco porte dall'esterno

Premere brevemente il pulsante per avere lo sblocco di tutte le porte, l'accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione. Ruotando l'inserto metallico nella serratura della porta lato guida in senso antiorario è possibile sbloccare tutte le porte.

PORTE LATERALI SCORREVOLI

(per versioni/mercati, dove previsto)

ATTENZIONE

Prima di aprire una porta, accertarsi che la manovra possa essere realizzata in condizioni di sicurezza.

Prima di effettuare il rifornimento di carburante, assicurarsi che la porta laterale scorrevole destra sia completamente chiusa; in caso contrario si potrebbero provocare danni alla porta e al sistema di blocco scorrimento con sportello carburante aperto, attivo durante il rifornimento.

ATTENZIONE

Durante il rifornimento con sportellino aperto non è possibile aprire la porta laterale scorrevole destra.

La porta laterale scorrevole, nelle versioni Cargo, è dotata di un fermo a molla che la arresta sul fine corsa in apertura: per bloccarla spingere semplicemente la porta sul finecorsa; per sbloccarla tirare con decisione in avanti.

Assicurarsi in ogni caso che la porta sia correttamente agganciata al dispositivo di mantenimento di apertura totale porta.

ATTENZIONE

Con veicolo posteggiato su una strada in pendenza, non lasciare la porta scorrevole bloccata in apertura: un urto involontario potrebbe sganciare la porta lasciandola libera di avanzare.

ATTENZIONE

Prima di lasciare il veicolo posteggiato con le porte scorrevoli aperte, verificare sempre l'avvenuto inserimento del blocco.

Apertura/chiusura dall'esterno

Apertura: ruotare l'inserto metallico della chiave nella serratura e tirare la maniglia A fig. 59 nel senso indicato dalla freccia, quindi far scorrere la porta verso la parte posteriore del veicolo fino al fermo che la arresta sul fine corsa.

Chiusura: agire sulla maniglia A fig. 59 e spingerla verso la parte anteriore del veicolo. Ruotare la chiave in posizione l'inserto metallico della chiave in senso di chiusura.

Apertura/chiusura dall'interno

Apertura: premere sul dispositivo A fig. 60 per sbloccare la porta e successivamente tirare la leva A fig. 61 e far scorrere la porta verso la parte posteriore del veicolo fino al fermo che la arresta.

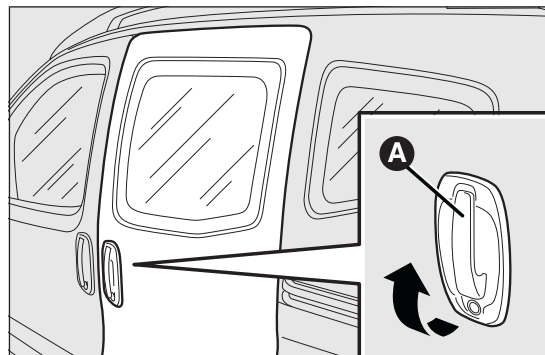



fig. 59 F0T0209

Chiusura: premere sul dispositivo A fig. 60 per sbloccare la porta e successivamente farla scorrere verso la parte anteriore del veicolo.

fig. 60 F0T0197

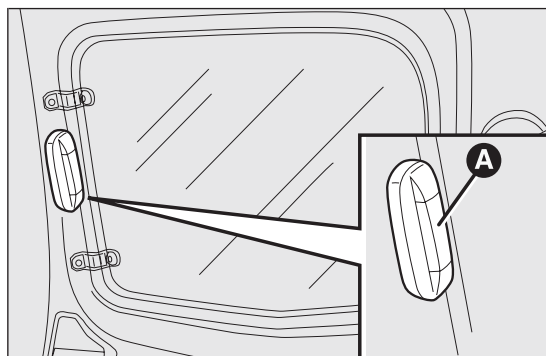
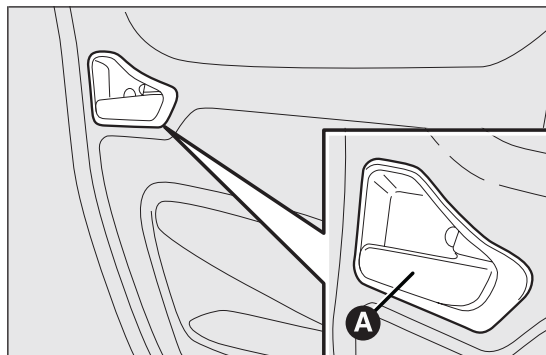



fig. 61 F0T0137

DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI

Impedisce l'apertura delle porte laterali scorrevoli dall'interno.

Il dispositivo è inseribile solo con porta laterale scorrevole aperta fig. 62:

❒ posizione 1 - dispositivo inserito (porta bloccata);

❒ posizione 2 - dispositivo disinserito (porta apribile dall'interno).

Il dispositivo rimane inserito anche effettuando lo sblocco elettrico delle porte.

ATTENZIONE

Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini.

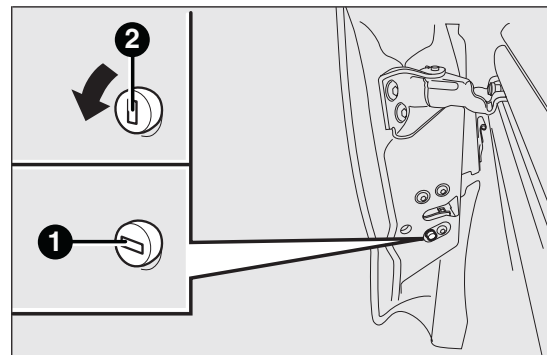



fig. 62 F0T0138

ALZACRISTALLI

ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI
(per versioni/mercati, dove previsto)

Sulla mostrina del pannello porta lato guida sono ubicati i pulsanti fig. 63 che comandano, con chiave di avviamento in posizione MAR:

A: Apertura/chiusura cristallo sinistro

B: Apertura/chiusura cristallo destro

Premere i pulsanti A o B per aprire/chiudere il cristallo desiderato.

Premendo brevemente uno dei due pulsanti si ha la corsa "a scatti" del cristallo, mentre esercitando una pressione prolungata si attiva l'azionamento "continuo automatico", sia in apertura, sia in chiusura. Il cristallo si arresta nella posizione voluta premendo nuovamente il pulsante A oppure B.

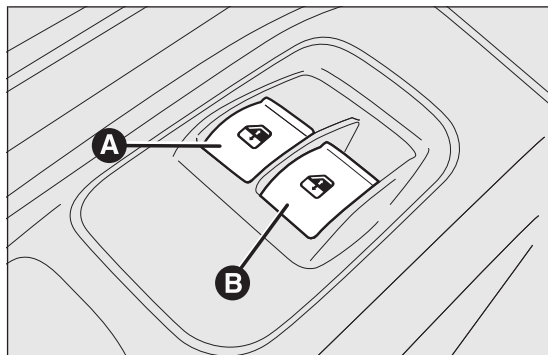



fig. 63 F0T0044

Gli alzacristalli sono provvisti di un sistema di sicurezza (per versioni/mercati, dove previsto) in grado di riconosce l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo; al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa del cristallo.

AVVERTENZA Nel caso venisse attivata la funzione antischiacciamento per 5 volte nello spazio di 1 minuto, il sistema entra automaticamente in modalità "recovery" (autoprotezione). Questa condizione è evidenziata dalla risalita a scatti del cristallo in fase di chiusura.

In questo caso occorre effettuare la procedura di ripristino del sistema procedendo nel seguente modo:

❒ effettuare l'apertura dei cristalli;

oppure

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP e successivamente in MAR.

Se non sono presenti anomalie il cristallo riprende automaticamente il suo normale funzionamento.

AVVERTENZA Con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, gli alzacristalli rimangono attivi per la durata di circa 2 minuti e si disattivano immediatamente all'apertura di una delle porte.

ATTENZIONE

L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai vetri in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi. Scendendo dal veicolo, togliere sempre la chiave d'avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

ALZACRISTALLI ANTERIORI MANUALI

Su alcune versioni gli alzacristalli anteriori sono a comando manuale.

Per l'apertura/chiusura agire sulla relativa maniglia.

BAGAGLIAIO

APERTURA PORTELLONE DALL'ESTERNO

Il portellone bagagliaio (quando sbloccato) può essere aperto solo dall'esterno agendo sulla maniglia elettrica di apertura A fig. 64 posizionata sotto il maniglione.

Il portellone può inoltre essere aperto in ogni momento se le porte sono sbloccate.

Per aprirlo occorre aver abilitato la maniglia con l'apertura di una delle porte anteriori oppure aver sbloccato le porte con il telecomando o utilizzando la chiave meccanica.

Lo sblocco del portellone bagagliaio avviene anche agendo sul pulsante [simbolo] posto sul telecomando.

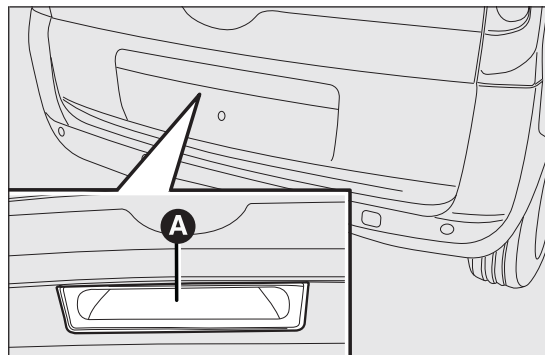



fig. 64 F0T0250

APERTURA D'EMERGENZA DALL'INTERNO

In caso di emergenza è possibile aprire il bagagliaio dall'interno del veicolo, procedendo come segue:

❒ Aprire la porta laterale scorrevole e ribaltare completamente i sedili posteriori;

❒ operando all'interno del bagagliaio, premere sulla levetta A fig. 65 ed aprire il portellone.

ATTENZIONE

Se viaggiando in zone in cui è difficoltoso il rifornimento si vuole trasportare carburante in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata e fissata adeguatamente. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.

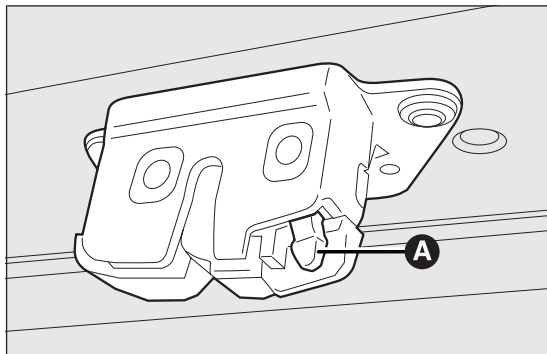



fig. 65 F0T0285

ATTENZIONE

Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti, vedi capitolo "Dati tecnici". Assicurarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio siano ben sistemati, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti, causando ferimenti ai passeggeri.

PORTE POSTERIORI A DUE BATTENTI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Le porte posteriori a due battenti fig. 66 sono dotate di un sistema a molla che le arresta in apertura ad un angolo di circa 90 gradi.

Per aprire ulteriormente le porte ad un angolo di 180 gradi agire sul dispositivo di bloccaggio A fig. 67 (uno per lato) premendolo come illustrato in figura ed aprendo contemporaneamente le porte.

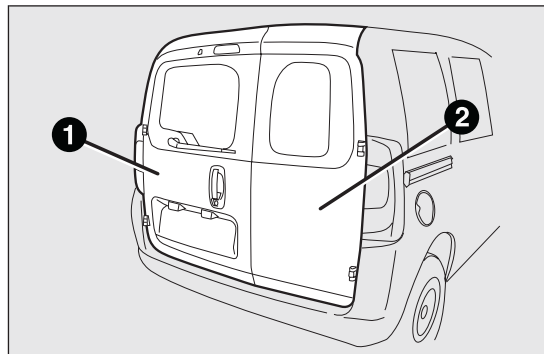



fig. 66 F0T0139

CONOSCENZA DEL VEICOLO
SICUREZZA
AVVIAMENTO E GUIDA
SPIE E MESSAGGI
IN EMERGENZA
MANUTENZIONE E CURA
DATI TECNICI
INDICE ALFABETICO

ATTENZIONE

Il sistema a molla ha forze di azionamento che sono studiate per il miglior comfort di utilizzo, un urto accidentale o un forte colpo di vento potrebbero sbloccare le molle e far chiudere spontaneamente i battenti della porta.

Apertura/chiusura dall'esterno primo battente

Per aprire ruotare l'inserto metallico della chiave nella serratura, oppure premere il pulsante del telecomando e successivamente tirare la maniglia A fig. 68 nel senso indicato dalla freccia.

Per chiudere ruotare l'inserto metallico della chiave nel senso di chiusura oppure premere il pulsante del telecomando.

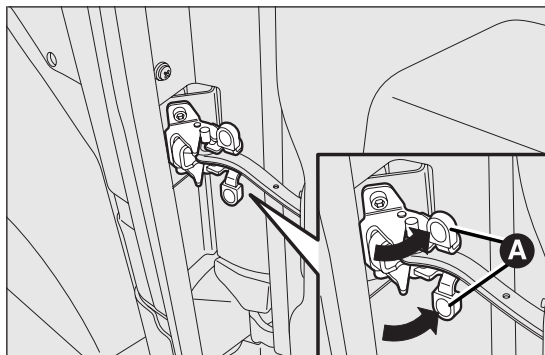



fig. 67 F0T0375

ATTENZIONE

In chiusura, chiudere completamente la porta battente destra 2 fig. 66 e successivamente la porta battente sinistra 1 fig. 66. Non chiudere mai contemporaneamente le due porte.

Apertura d'emergenza primo battente da interno veicolo

Dall'interno del veicolo, agire sul dispositivo A fig. 69.

Apertura secondo battente

Dopo aver aperto il primo battente tirare la maniglia A fig. 70 agendo nel senso indicato dalla freccia.

AVVERTENZA Utilizzare la maniglia A fig. 70 solamente nel senso indicato dalla figura.

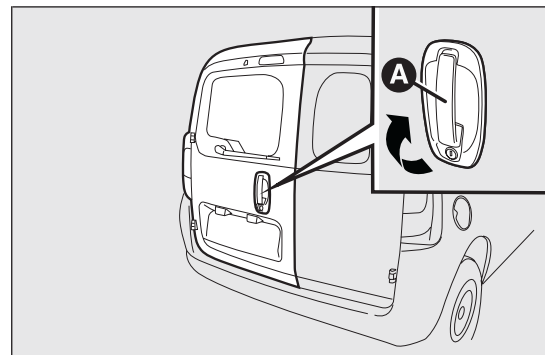



fig. 68 F0T0140

RIMOZIONE CAPPELLIERA

La cappelliera fig. 71 è costituita da due parti.

Per rimuoverla completamente agire come segue:

❒ aprire il portellone bagagliaio e sollevare la parte anteriore A fig. 71 sganciando il perno A fig. 72 dalla sede F fig. 72;

❒ sollevare la parte posteriore B fig. 71 sganciando i perni B e C fig. 72 dalla sede D e E fig. 72;

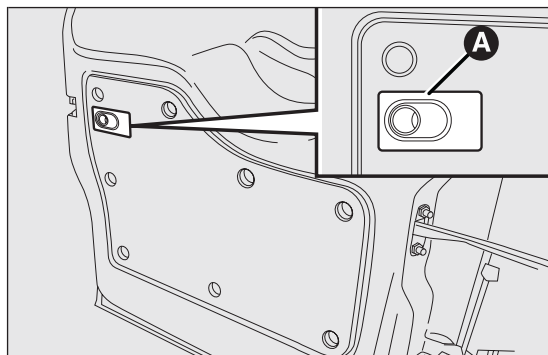



fig. 69 F0T0060

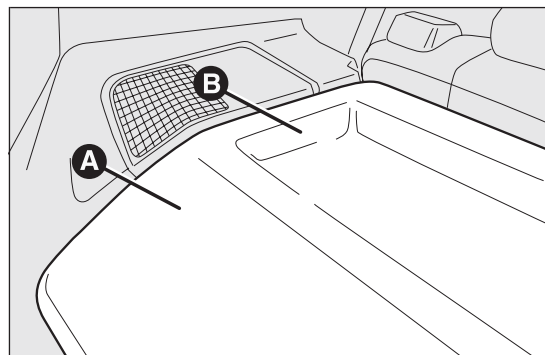



fig. 70 F0T0142

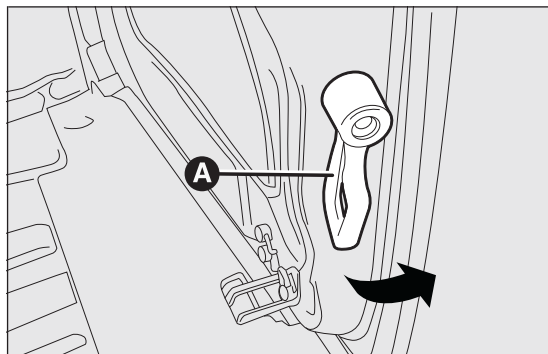
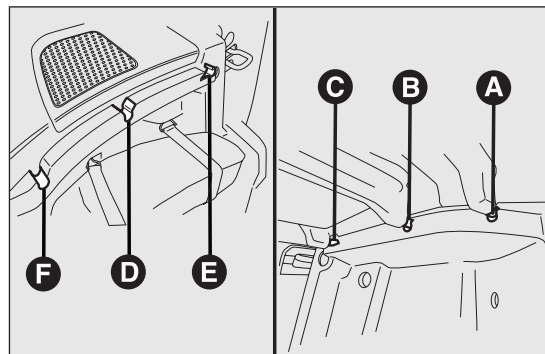



fig. 71 F0T0062

fig. 72 F0T0456

Nel caso in cui il sedile sia completamente ripiegato, rimuovere la cappelliera come precedentemente descritto e sistemarla trasversalmente tra gli schienali dei sedili anteriori ed il sedile posteriore ribaltato.

Per rimontare la cappelliera eseguire le operazioni in senso inverso rispetto a quanto precedentemente descritto.

ATTENZIONE

È assolutamente proibito utilizzare il sedile posteriore con lo schienale ribaltato per il trasporto di carichi o bagagli. Il carico potrebbe essere proiettato contro lo schienale dei sedili anteriori, provocando gravi lesioni agli occupanti.

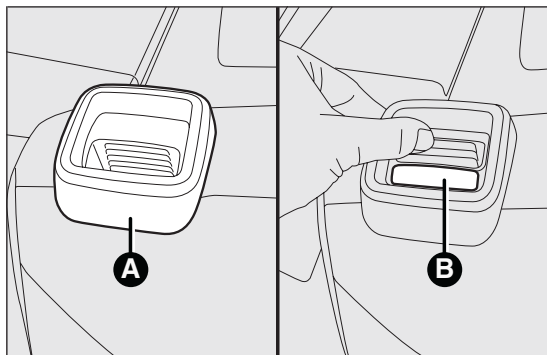



fig. 73 F0T0444

AMPLIAMENTO BAGAGLIAIO

Procedere come segue:

❒ aprire il portellone bagagliaio e rimuovere la cappelliera (vedere quanto descritto al paragrafo precedente);

❒ abbassare completamente gli appoggiatesta del sedile posteriore;

❒ spostare lateralmente la cintura di sicurezza verificando che il nastro sia completamente disteso senza attorcigliamenti;

❒ *per versioni con sedile posteriore intero*: agire sulla leva A fig. 73 di ritegno schienale e ribaltare quest'ultimo in avanti in modo da ottenere un vano di carico uniforme. Il sollevamento della leva è evidenziato da una "banda rossa" B fig. 73;

❒ *per versioni con sedile posteriore sdoppiato*: sollevare la leva A fig. 74 di ritegno schienale e ribaltare quest'ultimo in avanti in modo da ottenere un vano di carico uniforme. Il sollevamento della leva è evidenziato da una "banda rossa" B fig. 74;

Versioni con sedile posteriore intero

Per ampliare ulteriormente il vano di carico tirare la linguetta A fig. 75 posta dietro lo schienale del sedile posteriore e ribaltare in avanti sedile e schienale.

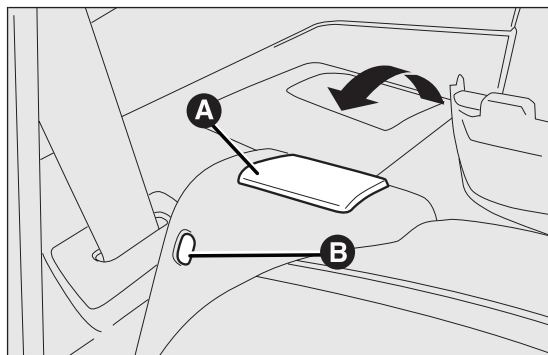



fig. 74 F0T0288

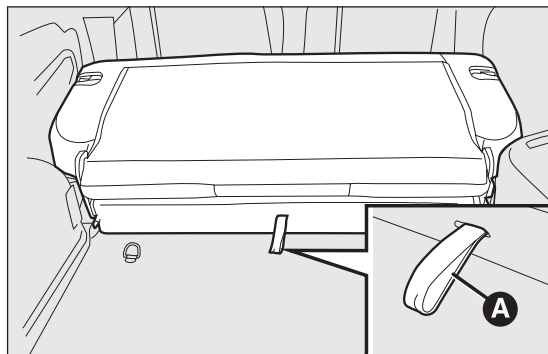



fig. 75 F0T0416

Per fissare il sedile, prelevare le corde rosse A illustrate in fig. 76 e fissare le estremità delle corde in posizione A e B come in fig. 77

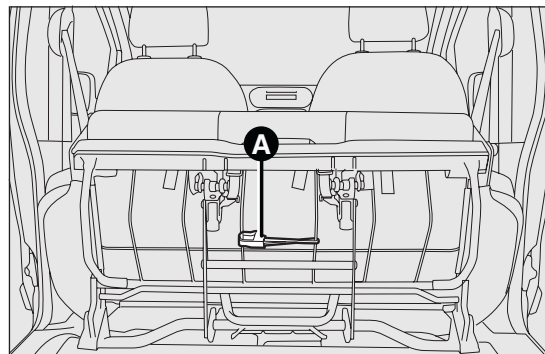



fig. 76 F0T0445

Versioni con sedile posteriore sdoppiato

Per ampliare ulteriormente il vano di carico tirare le linguette A e B fig. 78 poste dietro gli schienali dei sedili posteriori e ribaltare in avanti sedili e schienali.

Per fissare il sedile, prelevare le corde rosse A illustrate in fig. 79 e fissare le estremità delle corde in posizione A e B come in fig. 80 per ciascuna delle due porzioni del sedile.

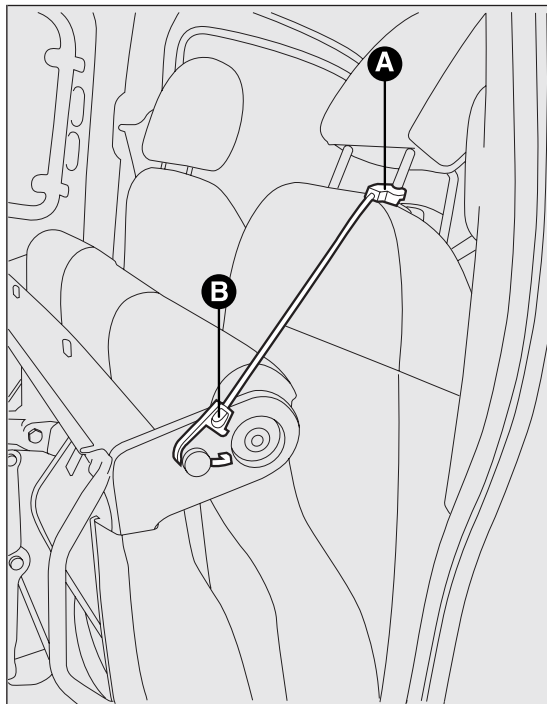



fig. 77 F0T0446

Rimozione sedile posteriore

In caso di trasporto di carichi ingombranti è possibile ampliare ulteriormente il vano di carico rimuovendo il sedile posteriore. Dopo aver ribaltato il sedile posteriore come precedentemente descritto, agire

fig. 78 F0T0289

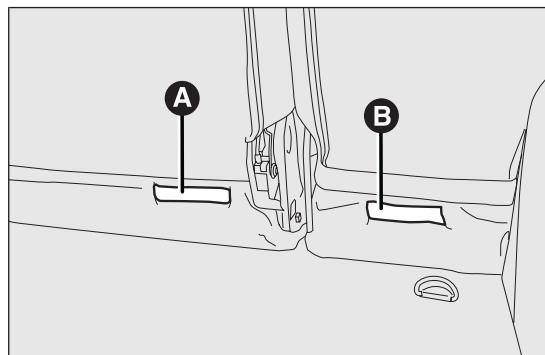
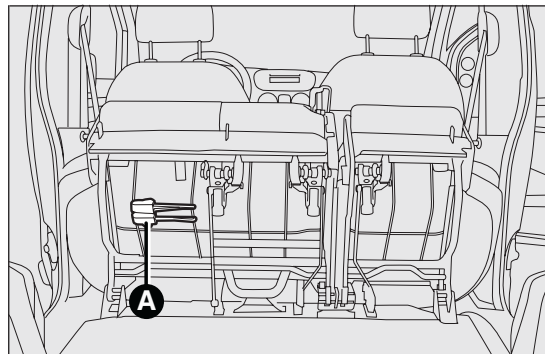



fig. 79 F0T0447

sulle due staffe A fig. 81 posizionate lateralmente sotto il sedile (una per lato).

Riposizionamento sedile posteriore

Procedere come segue:

❒ verificare che il nastro delle cinture di sicurezza sia correttamente inserito nella relativa staffa;

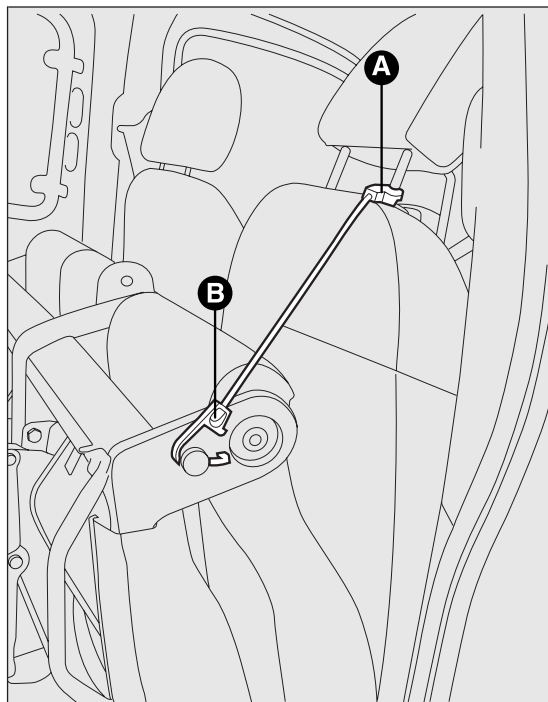



fig. 80 F0T0448

❒ riportare il cuscino in posizione orizzontale e verificare che sia agganciato correttamente;

❒ ribaltare indietro lo schienale e verificare che sia agganciato correttamente.

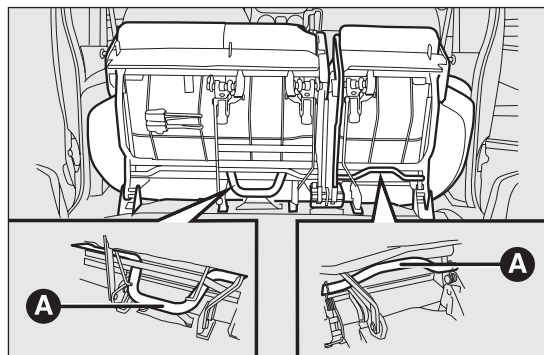



fig. 81 F0T0455

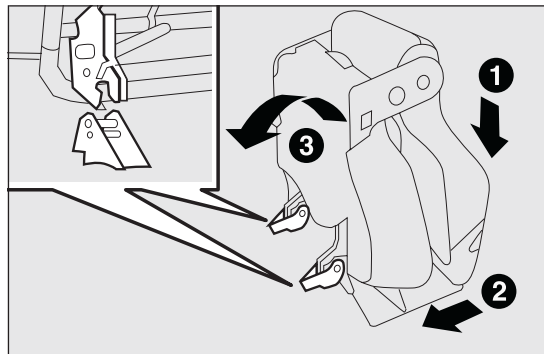



fig. 82 F0T0302

Sotto il cuscino del sedile sdoppiato è previsto un ideogramma fig. 82 che descrive la manovra di riaggancio alle staffe avvitate al pavimento.

ANCORAGGIO DEL CARICO

Per agevolare il fissaggio del carico sono presenti dei ganci (in numero variabile in base ai vari allestimenti) fissati al pavimento fig. 83

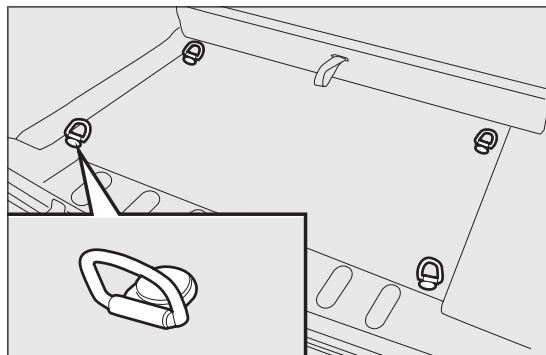



fig. 83 F0T0418

COFANO MOTORE

APERTURA

Procedere come segue:

❒ tirare la leva A fig. 84 nel senso indicato dalla freccia;

❒ agire sulla levetta B fig. 85 e sollevare il cofano;

❒ sollevare il cofano motore;

❒ sollevare verso l'alto la leva di sostegno cofano motore A fig. 86 ed accompagnarla fino ad avvertire lo scatto di avvenuto bloccaggio;

ATTENZIONE

Prima di procedere al sollevamento del cofano accertarsi che il braccio del tergicristallo non risulti sollevato dal parabrezza.

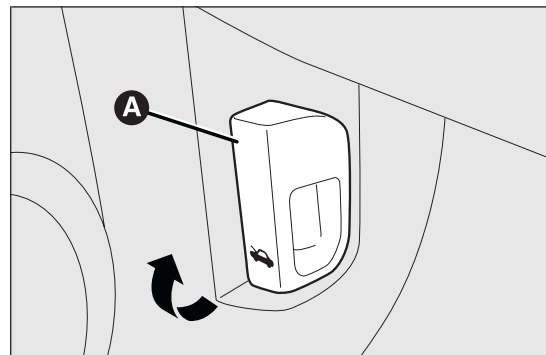



fig. 84 F0T0045

CHIUSURA

Procedere come segue:

❒ sollevare il cofano con una mano e con l'altra tirare verso di sé il dispositivo A fig. 87 e successivamente abbassare la leva B;

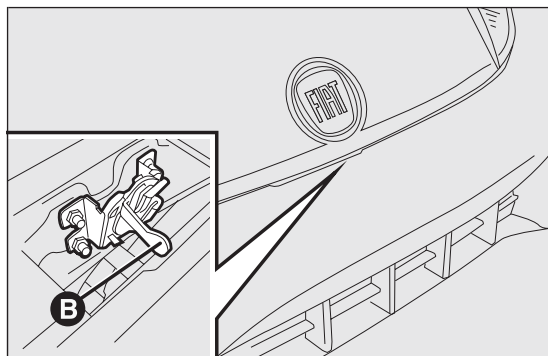



fig. 85 F0T0067

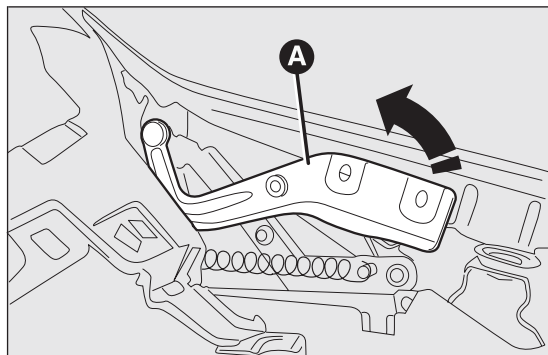



fig. 86 F0T0216

❒ abbassare il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.

AVVERTENZA Sotto il cofano motore è comunque riportata una targhetta riepilogativa delle operazioni di apertura/chiusura del cofano motore precedentemente descritte (vedere fig. 88).

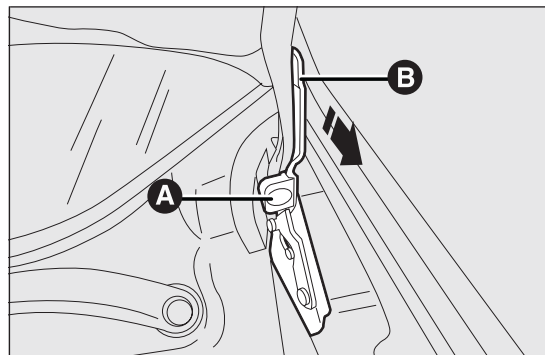



fig. 87 F0T0283

ATTENZIONE

Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto, verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorgesse che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.

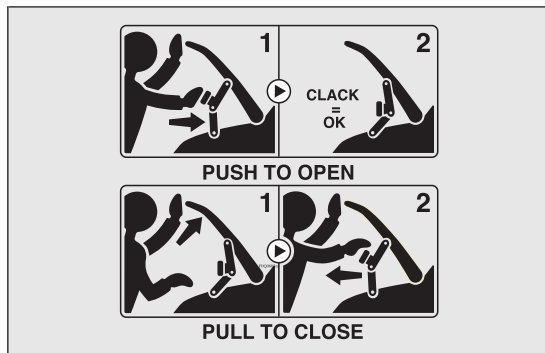



fig. 88 F0T0215

PORTAPACCHI/PORTASCI

PREDISPOSIZIONE AGGANCI

Gli agganci di predisposizione sono ubicati nei punti A, B, C fig. 89.

BARRE LONGITUDINALI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni il veicolo è dotato di due barre longitudinali fig. 90che possono essere utilizzate, con l'aggiunta di accessori specifici, per il trasporto di oggetti vari (ad esempio sci, windsurf, ecc…).

ATTENZIONE

Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.

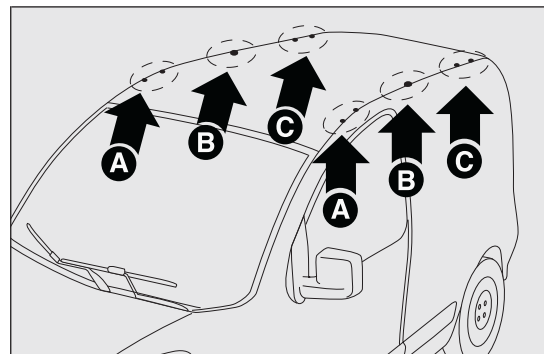



fig. 89 F0T0154

Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità del veicolo al vento laterale.

ATTENZIONE

Dopo aver percorso alcuni chilometri, ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.

Non superare mai i carichi massimi consentiti vedere capitolo "Dati tecnici".

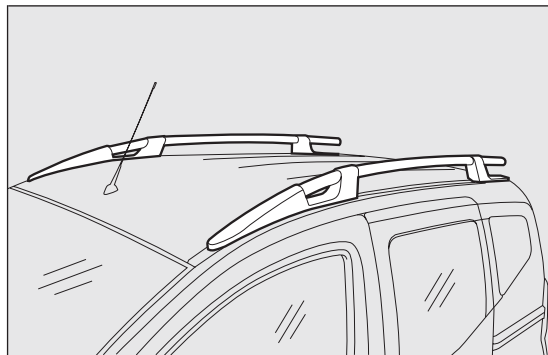



fig. 90 F0T0435

FARI

ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza del conducente e degli altri utenti della strada. Per garantire le migliori condizioni di visibilità viaggiando con i fari accesi, il veicolo deve avere un corretto assetto dei fari stessi. Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

CORRETTORE ASSETTO FARI

Funziona con chiave di avviamento in posizione MAR e luci anabbaglianti accese.

Quando il veicolo è carico, si inclina all'indietro, provocando un innalzamento del fascio luminoso.

In questo caso è pertanto necessario effettuare nuovamente un corretto orientamento.

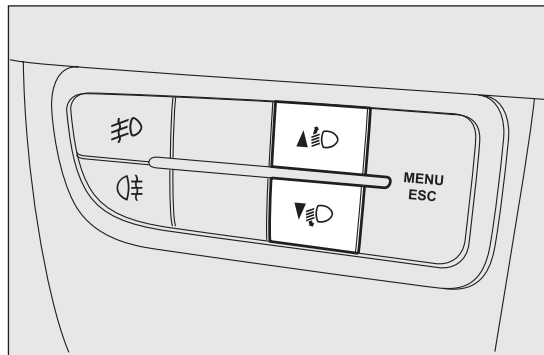



fig. 91 F0T0451

Regolazione assetto fari

Per la regolazione agire sui pulsanti ▲ oppure ▼ posti sulla mostrina comandi fig. 91.

Il display del quadro strumenti fornisce l'indicazione visiva della posizione relativa alla regolazione.

Posizione 0 - una o due persone sui sedili anteriori.

Posizione 1 - cinque persone.

Posizione 2 - cinque persone + carico nel bagagliaio.

Posizione 3 - guidatore + massimo carico ammesso tutto stivato nel bagagliaio.

AVVERTENZA Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.

ORIENTAMENTO FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione secondo il paese di prima commercializzazione. Nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre modificare l'orientamento del fascio luminoso mediante l'applicazione di una pellicola autoadesiva, appositamente studiata. Tale pellicola è prevista in Lineaccessori Fiat ed è reperibile presso la Rete Assistenziale Fiat.

SISTEMA ABS

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo del veicolo anche nelle frenate di emergenza.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking Force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

INTERVENTO DEL SISTEMA

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.

MECHANICAL BRAKE ASSIST (assistenza nelle frenate d'emergenza)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema, non escludibile, riconosce le frenate d'emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) e garantisce un incremento della pressione idraulica frenante di supporto a quella del guidatore, consentendo interventi più veloci e potenti dell'impianto frenante.

AVVERTENZA Quando il Mechanical Brake Assist interviene, è possibile avvertire delle rumorosità provenienti dal sistema. Tale comportamento è da ritenersi normale. Durante la frenata mantenere comunque il pedale del freno ben premuto.

ATTENZIONE

Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così Vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.

ATTENZIONE

Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

ATTENZIONE

L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Avaria ABS

È segnalata dall'accensione della spia (ABS) sul quadro strumenti (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display)(vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso l'impianto frenante mantiene la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

Avaria EBD

È segnalata dall'accensione della spie (ABS) e (!) sul quadro strumenti (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display)(vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso, con frenate violente, si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidare pertanto con estrema cautela fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

ATTENZIONE

In caso di accensione della sola spia (!) sul quadro strumenti (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), arrestare immediatamente la vettura e rivolgersi alla più vicina Rete Assistenziale Fiat. L'eventuale perdita di fluido dall'impianto idraulico, infatti, pregiudica il funzionamento dell'impianto freni, sia di tipo convenzionale, che con il sistema antibloccaggio ruote.

SISTEMA ESP (Electronic Stability Program)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sistema di controllo della stabilità del veicolo, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza dei pneumatici.

L'azione del sistema ESP risulta quindi particolarmente utile quando cambiano le condizioni di aderenza del fondo stradale.

Con i sistemi ESP, ASR ed Hill Holder sono presenti (per versioni/mercati, dove previsto) i sistemi MSR (regolazione della coppia frenante motore nel cambio marcia a ridurre) e HBA (incremento automatico della pressione frenante in frenata di panico).

INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia ⚠ sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

Inserimento del sistema

Il sistema ESP si inserisce automaticamente all'avviamento del veicolo e non può essere disinserito.

Segnalazioni di anomalie

In caso di eventuale anomalia il sistema ESP si disinserisce automaticamente e sul quadro strumenti si accende a luce fissa la spia ⚠ , unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale (per versioni/mercati, dove previsto) (vedere capitolo "Spie e messaggi") ed all'accensione del led sul pulsante ASR OFF. In tal caso rivolgersi, appena possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Le prestazioni del sistema ESP non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

SISTEMA HILL HOLDER

(per versioni/mercati, dove previsto)

È parte integrante del sistema ESP Si attiva automaticamente con le seguenti condizioni:

- in salita: veicolo fermo su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia;
- in discesa: veicolo fermo su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESP mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di

2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorsi i 2 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase di rilascio è possibile percepire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento del veicolo.

Segnalazioni di anomalie

Un'eventuale anomalia del sistema è segnalata dall'accensione della spia ⚠ sul quadro strumenti (vedere capitolo "Spie e messaggi").

AVVERTENZA Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare il veicolo senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia.

ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento dei sistema ESP e ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

SISTEMA ASR (Antislip Regulation)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sistema di controllo della trazione del veicolo che interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici.

In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

❒ se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l'ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;

❒ se lo slittamento riguarda solo una delle ruote motrici, interviene frenando automaticamente la ruota che slitta.

L'azione del sistema ASR risulta particolarmente utile nelle seguenti condizioni:

❒ slittamento in curva della ruota interna, dovuto alle variazioni dinamiche del carico o all'eccessiva accelerazione;

❒ eccessiva potenza trasmessa alle ruote, anche in relazione alle condizioni del fondo stradale;

❒ accelerazione su fondi sdrucciolevoli, innevati o ghiacciati;

❒ perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning).

ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento dei sistema ESP e ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

Sistema MSR (regolazione del trascinamento motore)

È un sistema, parte integrante dell'ASR, che interviene in caso di cambio brusco di marcia durante la scalata, ridando coppia al motore, evitando in tal modo il trascinamento eccessivo delle ruote motrici che, soprattutto in condizioni di bassa aderenza, possono portare alla perdita della stabilità del veicolo.

Inserimento/ disinserimento del sistema ASR

L'ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore.

Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo l'interruttore A fig. 92 ubicato tra i comandi su plancia portastrumenti.

Il disinserimento è evidenziato dall'accensione del led ubicato sull'interruttore stesso unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display multifunzionale, per versioni/mercati, dove previsto.

Disinserendo l'ASR durante la marcia, al successivo avviamento, questi si reinserirà automaticamente.

Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.

ATTENZIONE

Le prestazioni del sistema non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico.

La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

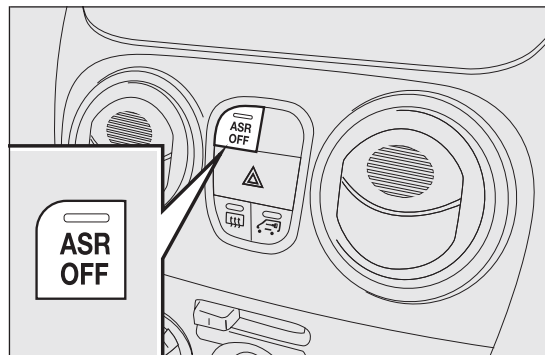



fig. 92 F0T0317

Per il corretto funzionamento del sistema ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

In caso di eventuale anomalia il sistema ASR si disinserisce automaticamente e si accende a luce fissa la spia ⚠ sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale, per versioni/mercati, dove previsto, (vedere capitolo "Spie e messaggi"). In questo caso rivolgersi, appena possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.

SISTEMA TRACTION PLUS

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il Traction Plus è un ausilio alla guida e allo spunto in partenza su percorsi a scarsa aderenza (neve, ghiaccio, fango ecc.), che permette di distribuire la forza motrice in modo adeguato nell'ambito dello stesso asse, quando entrambe le ruote slittano.

Il Traction Plus agisce frenando le ruote che perdono aderenza (o slittano più delle altre), trasferendo così la forza motrice su quelle che hanno maggior presa sul terreno.

Questa funzione è inseribile manualmente premendo il pulsante T+ ubicato su plancia fig. 93 ed agisce sotto la soglia di 30 km/h. Superando questa velocità si disattiva automaticamente (il LED sul pulsante rimane acceso) e si riattiva non appena la velocità scende sotto la soglia dei 30 km/h.

Funzionamento Traction Plus

All'avviamento il sistema è disattivato. Per attivare il sistema Traction Plus premere il pulsante T+ fig. 93: il led sul pulsante si accende.

L'attivazione del sistema Traction Plus comporta l'inserimento delle seguenti funzionalità:

❒ inibizione della funzionalità ASR, per poter sfruttare completamente la coppia motore;

❒ effetto bloccaggio differenziale sull'assale anteriore, attraverso il sistema frenante, per ottimizzare la trazione su fondi non omogenei.

In caso di anomalia al sistema Traction Plus, sul quadro strumenti si illuminerà la spia a luce fissa.

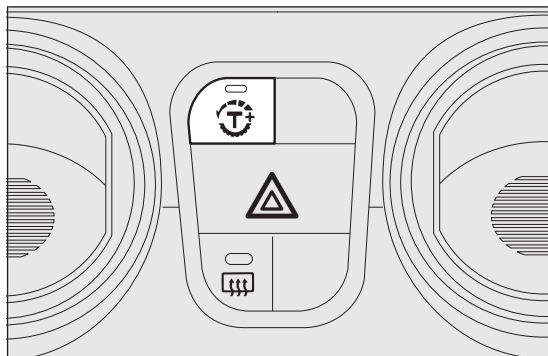



fig. 93 F0T0311

SISTEMA EOBD

Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) effettua una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni presenti sul veicolo. Segnala inoltre, mediante l'accensione della spia sul quadro strumenti (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), la condizione i deterioramento dei componenti stessi (vedere capitolo "Spie e messaggi").

L'obiettivo del sistema è quello di:

❒ tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;

❒ segnalare un aumento delle emissioni dovuto ad un malfunzionamento del veicolo;

❒ segnalare la necessità di sostituire alcuni componenti deteriorati.

Il sistema dispone inoltre di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati in centralina, insieme con una serie di parametri specifici della diagnosi e del funzionamento del motore.

Questa verifica è possibile anche agli agenti addetti al controllo del traffico.

AVVERTENZA Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica completa dell'impianto la Rete Assistenziale Fiat è tenuta ad effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga percorrenza.

ATTENZIONE

Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

SPEED BLOCK

(per versioni 1.3 multijet con cambio manuale)

Il veicolo è dotato di una funzione di limitazione della velocità impostabile, su richiesta dell'utente, ad uno dei 4 valori predefiniti: 90, 100, 110, 130 km/h.

Per attivare/disattivare tale funzione occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

In seguito all'intervento verrà applicato sul parabrezza un adesivo fig. 94 su cui è riportato il valore della velocità massima impostata.

ATTENZIONE Il tachimetro potrebbe indicare una velocità massima superiore a quella effettiva, impostata dal Concessionario, come contemplato dalle normative vigenti.

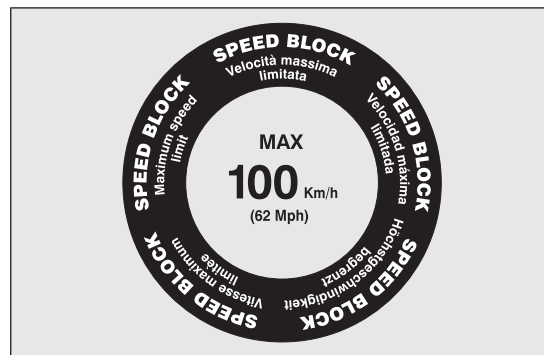



fig. 94 F0T0330

SENSORI DI PARCHEGGIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono ubicati nel paraurti posteriore fig. 95ed hanno la funzione di rilevare ed avvisare il conducente, mediante una segnalazione acustica intermittente, sulla presenza di ostacoli nella parte posteriore del veicolo.

ATTIVAZIONE

I sensori si attivano automaticamente all'inserimento della retromarcia.

Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro al veicolo, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

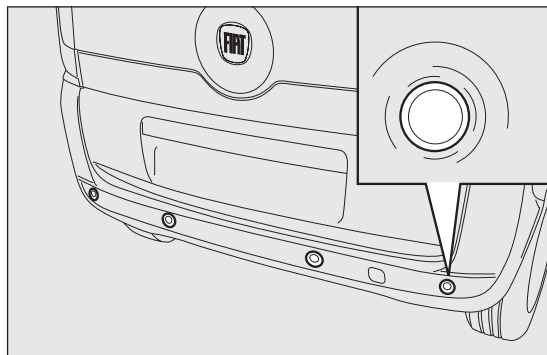



fig. 95 F0T0211

SEGNALAZIONE ACUSTICA

Inserendo la retromarcia viene attivata automaticamente una segnalazione acustica intermittente (un bip breve per indicare l'attivazione del sistema).

La frequenza della segnalazione acustica:

❒ aumenta con il diminuire della distanza tra veicolo ed ostacolo;

❒ diventa continua quando la distanza che separa il veicolo dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta;

❒ rimane costante se la distanza tra veicolo ed ostacolo rimane invariata.

Distanze di rilevamento

Raggio d'azione centrale 120 cm

Raggio d'azione laterale 60 cm

Se i sensori rilevano più ostacoli, viene preso in considerazione solo quello che si trova alla distanza minore.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie dei sensori di parcheggio sono segnalate, durante l'inserimento della retromarcia, da un segnale acustico della durata di 3 secondi.

Per il corretto funzionamento del sistema è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino del veicolo.

I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

AVVERTENZE GENERALI

❒ Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto i sensori.

❒ Gli oggetti posti a distanza ravvicinata nella parte posteriore del veicolo, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare il veicolo od essere danneggiati.

❒ Le segnalazioni inviate dai sensori possono essere alterate dal danneggiamento dei sensori stessi, dalla sporcizia, neve o ghiaccio depositati sui sensori o da sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici) presenti nelle vicinanze.

❒ I sensori di parcheggio funzionano correttamente con porte a battente chiuse. Le porte aperte possono causare segnalazioni errate da parte del sistema: chiudere pertanto sempre le porte posteriori.

ATTENZIONE

La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. Il sensore di parcheggio costituisce un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.

SISTEMA START&STOP

PREMESSA

Il dispositivo Start&Stop arresta automaticamente il motore ogni volta che il veicolo è fermo e lo riavvia quando il conducente intende riprendere la marcia. Ciò aumenta l'efficienza del veicolo attraverso la riduzione dei consumi, delle emissioni di gas dannosi e dell'inquinamento acustico. Il sistema è attivo ad ogni accensione del veicolo.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Modalità di arresto motore

CON CAMBIO MANUALE

A veicolo fermo, il motore si arresta con il cambio in folle e il pedale della frizione rilasciato.

CON CAMBIO ROBOTIZZATO

Il motore si arresta se si ferma il veicolo col pedale del freno premuto.

Tale condizione può essere mantenuta senza che il pedale del freno sia premuto, se si posiziona la leva del cambio su N.

Nota L'arresto automatico del motore è consentito solo dopo aver superato una velocità di circa 10 Km/h, per evitare ripetuti arresti del motore quando si marcia a passo d'uomo.

L'arresto del motore è segnalato dall'icona fig. 96 sul display, secondo gli allestimenti.

Modalità di riavviamento motore

CON CAMBIO MANUALE

Per permettere la riaccensione del motore premere il pedale frizione.

CON CAMBIO ROBOTIZZATO

Se la leva del cambio robotizzato è in posizione N, portarla in qualsiasi posizione di marcia, altrimenti rilasciare il pedale del freno o movimentare la leva del cambio verso (+), (-) o R.

ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE MANUALE

Il dispositivo è attivabile/disattivabile tramite il pulsante illustrato in fig. 97 posto su plancia. La disattivazione è segnalata dall'accensione del led sul pulsante. Inoltre, nelle versioni dove previsto, vengono fornite indicazioni supplementari costituite dal messaggio sul display di disattivazione o attivazione Start&Stop.

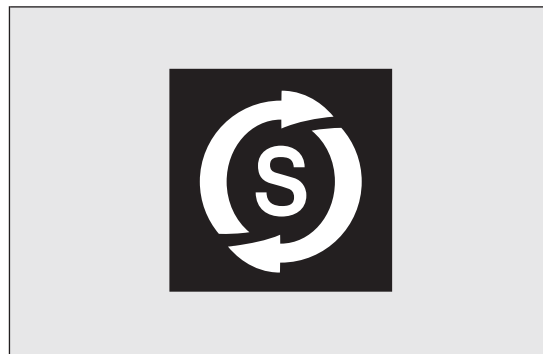



fig. 96 F0T0425

CONDIZIONI DI MANCATO ARRESTO MOTORE

Con il dispositivo attivo, per esigenze di comfort, contenimento emissioni e di sicurezza, il motopropulsore non si arresta in particolari condizioni, fra cui:

❒ motore ancora freddo;

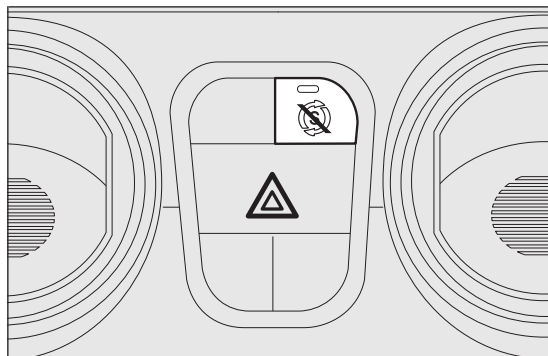
❒ temperatura esterna particolarmente fredda, qualora prevista l'indicazione apposita;

❒ batteria non sufficientemente carica;

❒ lunotto termico attivato;

❒ tergicristallo funzionante alla massima velocità;

❒ rigenerazione trappola del particolato in corso (solo per motori Diesel);

❒ porta conducente non chiusa;

97 F0T0426

❒ cintura di sicurezza conducente non allacciata;

❒ retromarcia inserita (ad esempio per le manovre di parcheggio);

❒ climatizzatore automatico, qualora non sia stato ancora raggiunto un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione MAX - DEF.

❒ nel primo periodo d'uso, per inizializzazione del sistema

Nei casi suddetti è visibile il lampeggio della spia fig. 96 e, dove previsto, un messaggio informativo sul display.

CONDIZIONI DI RIAVVIAMENTO

Per esigenze di comfort, contenimento delle emissioni inquinanti e per ragioni di sicurezza, il motopropulsore può riavviarsi automaticamente senza alcuna azione da parte del conducente, se si verificano alcune condizioni, fra cui:

❒ batteria non sufficientemente carica;

❒ tergicristallo funzionante alla massima velocità;

❒ ridotta depressione dell'impianto frenante, ad esempio in seguito a ripetute pressioni sul pedale freno;

❒ veicolo in movimento, nei casi ad esempio di percorrenza su strade in pendenza;

❒ arresto del motore mediante il sistema Start&Stop superiore ai tre minuti circa.

❒ climatizzatore automatico, per consentire un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione MAX - DEF. Con marcia inserita, il riavviamento automatico del motore è consentito solamente premendo a fondo il pedale frizione. L'operazione è richiesta al conducente dal lampeggio della spia fig. 96 sul quadro strumenti e, dove previsto, mediante il messaggio sul display.

Nota Se la frizione non viene premuta, allo scadere dei tre minuti circa dallo spegnimento del motore, il riavviamento motore sarà possibile soltanto con la chiave.

Nota Nei casi indesiderati di arresto motore, dovuti ad esempio, a bruschi rilasci del pedale frizione con marcia inserita, se il sistema Start&Stop è attivo, è possibile riavviare il motore premendo a fondo il pedale frizione o mettendo il cambio in folle.

FUNZIONI DI SICUREZZA

Nelle condizioni di arresto motore mediante il sistema Start&Stop, se il conducente slaccia la propria cintura di sicurezza e apre la porta lato guida o lato passeggero, il riavvio motore è consentito solamente con la chiave. Questa condizione è segnalata al conducente sia tramite un buzzer, sia attraverso il lampeggio della spia fig. 96 sul quadro strumenti e, dove previsto, con un messaggio informativo sul display.

FUNZIONE DI "ENERGY SAVING"

(per versioni/mercati, dove previsto)

Se, a seguito di un riavviamento automatico del motore, il conducente non esegue nessuna azione sul veicolo per un tempo prolungato di circa 3 minuti, il sistema Start&Stop arresta definitivamente il motore per evitare consumi di carburante. In questi casi l'avviamento motore è consentito soltanto mediante la chiave.

Nota È possibile, in ogni caso, mantenere comunque il motore avviato disattivando il sistema Start&Stop.

IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

In caso di malfunzionamenti il sistema Start&Stop si disabilita. Il conducente viene informato dell'anomalia mediante l'accensione della spia di avaria generica A fig. 98, dove previsto, col messaggio informativo e con l'icona B fig. 98 di avaria sistema sul quadro di bordo.
In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

INATTIVITÀ DEL VEICOLO

Nei casi di inattività del veicolo prestare particolare attenzione per lo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria. La procedura va effettuata disconnettendo il connettore A fig. 99(tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa. Tale sensore non deve essere mai disconnesso dal polo, tranne nel caso di sostituzione della batteria.

ATTENZIONE

In caso di sostituzione della batteria rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat. Sostituire la batteria con una dello stesso tipo e con le stesse caratteristiche.

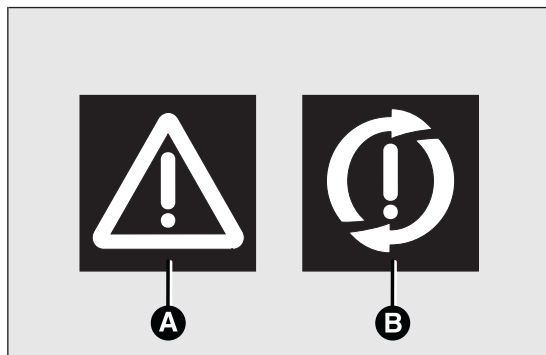



fig. 98 F0T0427

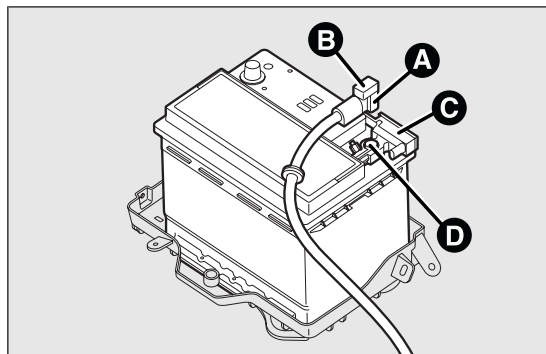



fig. 99 F0T0428

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di avviamento di emergenza fig. 100 con batteria ausiliaria, non collegare mai il cavo negativo (**-**) della batteria ausiliaria al polo negativo C della batteria del veicolo, ma bensì ad un punto di massa motore/cambio (seguire la procedura di collegamento cavi descritta nel paragrafo "Avviamento con batteria ausiliaria" nel capitolo "In emergenza").

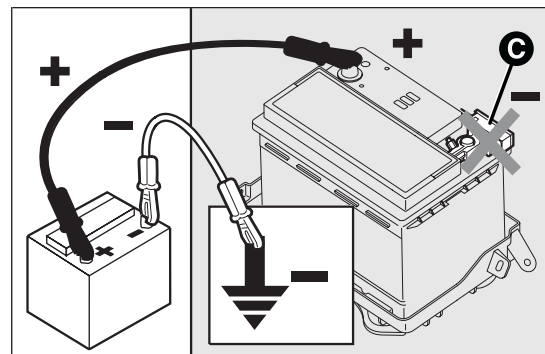



fig. 100 F0T0429

AVVERTENZE

ATTENZIONE

Prima di aprire il cofano motore, è necessario assicurarsi che il veicolo sia spento e la chiave sia in posizione OFF. Attenersi a quanto riportato sulla targhetta applicata in corrispondenza della traversa anteriore. Si consiglia di estrarre la chiave quando in veicolo sono presenti altre persone.

ATTENZIONE

Il veicolo deve essere abbandonato sempre dopo aver estratto la chiave o averla girata in posizione di OFF. Durante le operazioni di rifornimento carburante, è necessario assicurarsi che il veicolo sia spento con chiave in posizione di OFF.

ATTENZIONE

Per veicoli con cambio robotizzato, in caso di arresto automatico del motore in pendenza, si raccomanda di riavviare il motore azionando la leva del cambio verso (+) oppure verso (-) senza rilasciare il pedale freno. Per veicoli con cambio robotizzato, ove prevista la funzione Hill Holder, in caso di arresto automatico motore in pendenza, necessita riavviare il motore azionando la leva del cambio verso (+) oppure verso (-) senza rilasciare il pedale freno per rendere disponibile la funzione Hill Holder, che è attiva solo a motore in moto.

ATTENZIONE

Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.

AUTORADIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per quanto riguarda il funzionamento delle autoradio con lettore di Compact Disc/Compact Disc MP3 (per versioni/mercati, dove previsto) consultare il Supplemento allegato al presente Libretto di Uso e Manutenzione.

PREDISPOSIZIONE LEGGERA

L'impianto è costituito da:

❒ cavi alimentazione autoradio;

❒ cavi altoparlanti anteriori (ubicati su mostrine specchi retrovisori esterni);

❒ cavi altoparlanti pannelli porte anteriori;

❒ cavi altoparlanti posteriori (ubicati di fianco alla cappelliera) (per versioni/mercati, dove previsto);

❒ alloggiamento per autoradio;

❒ cavo per antenna.

PREDISPOSIZIONE PESANTE

L'impianto è costituito da:

❒ cavi alimentazione autoradio;

❒ cavi altoparlanti anteriori (ubicati su mostrine specchi retrovisori esterni);

❒ cavi altoparlanti pannelli porte anteriori;

❒ cavi altoparlanti posteriori (ubicati di fianco alla cappelliera) (per versioni/mercati, dove previsto);

❒ n° 2 tweeter su mostrine specchi retrovisori esterni;

❒ n° 2 midwoofer su parte inferiore delle porte anteriori;

❒ n° 2 altoparlanti posteriori (ubicati di fianco alla cappelliera) (per versioni/mercati, dove previsto);

❒ alloggiamento per autoradio;

❒ cavo per antenna;

❒ antenna.

INSTALLAZIONE AUTORADIO

L'autoradio deve essere installata al posto del cassetto centrale: questa operazione rende accessibili i cavi della predisposizione.

Per estrarre il cassetto occorre premere sulle linguette A fig. 101.

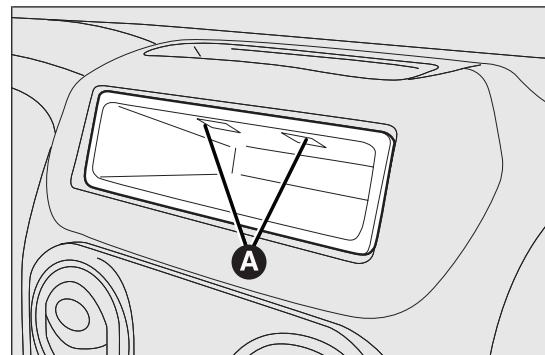



fig. 101 F0T0032

ATTENZIONE

Per il collegamento alla predisposizione presente nel veicolo, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat in modo da prevenire ogni possibile inconveniente che possa compromettere la sicurezza del veicolo.

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto del veicolo e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno:

FGA S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA Il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche del veicolo, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.

FGA S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da FGA S.p.A. ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.

fig. 102 DISPOSITIVI-ELETTRONICI

TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari, CB, radioamatori e similari) non possono essere usati all'interno del veicolo, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente al veicolo stesso.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui il veicolo è equipaggiato, compromettendo la sicurezza del veicolo stesso.

Inoltre l'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca del veicolo.

Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

RIFORNIMENTO DEL VEICOLO

MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo. con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95.

AVVERTENZA Per il corretto funzionamento del motore utilizzare unicamente benzine prive di additivi metallici, riconoscibili dalla denominazione "Metallic Additive Free". L'impiego anche di piccole quantità di benzine con additivi metallici, riconoscibili dalla denominazione "Containing metallic additive" può, inoltre, danneggiare irreparabilmente il catalizzatore.

AVVERTENZA La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irreparabilmente inefficiente.

MOTORI DIESEL

Funzionamento alle basse temperature

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente a causa della formazione di paraffine con conseguente funzionamento anomalo dell'impianto di alimentazione combustibile.

Per evitare inconvenienti di funzionamento, vengono normalmente distribuiti, a secondo della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane/ fredde). In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo, si consiglia di miscelare il gasolio con additivo TUTELA DIESEL ART nelle proporzioni indicate sul contenitore del prodotto stesso, introducendo nel serbatoio prima l'anticongelante e poi il gasolio.

Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato del veicolo in zone montane/ fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco.

In questa situazione si suggerisce inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.

Per veicoli a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di carburante, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.

RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE

Apertura

1) Aprire lo sportello A fig. 103 tirandolo verso l'esterno, mantenere il tappo B fig. 103 fermo, inserire la chiave di avviamento nella serratura e ruotarla in senso antiorario.

2) Ruotare il tappo in senso antiorario ed estrarlo.

Il tappo è dotato di un dispositivo antismarrimento C fig. 103 che lo assicura allo sportello rendendolo imperdibile. Durante il rifornimento agganciare il tappo allo sportello, come illustrato in figura.

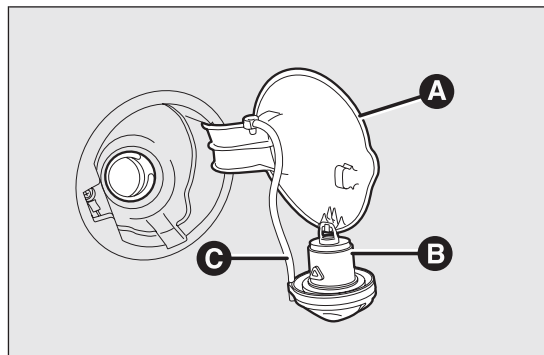



fig. 103 F0T0068

Chiusura

1) Inserire il tappo (completo di chiave) e ruotarlo in senso orario, fino ad avvertire uno o più scatti.

2) Ruotare la chiave in senso orario ed estraila, quindi chiudire lo sportello.

La chiusura ermetica può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfiato mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale.

Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

SISTEMA BLOCCO CARBURANTE

Interviene in caso d'urto provocando:

❒ l'interruzione dell'alimentazione di carburante con conseguente spegnimento del motore;

❒ lo sblocco automatico delle porte;

❒ l'accensione delle luci interne.

Su alcune versioni l'intervento del sistema è segnalato dal messaggio "Blocco carburante intervenuto vedere manuale" visualizzato dal display.

Ispezionare accuratamente il veicolo per accertarsi che non vi siano perdite di carburante, ad esempio nel vano motore, sotto il veicolo od in prossimità della zona serbatoio.

Dopo l'urto, ruotare la chiave di avviamento in STOP per non scaricare la batteria.

Per ripristinare il corretto funzionamento del veicolo, deve essere effettuata la seguente procedura:

❒ rotazione della chiave di avviamento in posizione MAR;

❒ attivazione indicatore di direzione destro;

❒ disattivazione indicatore di direzione destro;

❒ attivazione indicatore di direzione sinistro;

❒ disattivazione indicatore di direzione sinistro;

❒ attivazione indicatore di direzione destro;

❒ disattivazione indicatore di direzione destro;

❒ attivazione indicatore di direzione sinistro;

❒ disattivazione indicatore di direzione sinistro;

❒ rotazione chiave di avviamento in posizione STOP.

ATTENZIONE

Dopo l'urto, se si avverte odore di carburante o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire il sistema, per evitare rischi di incendio.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono:

❒ convertitore catalitico trivalente (marmitta catalitica);

❒ sonde Lambda;

❒ impianto antievaporazione.

Non far inoltre funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a gasolio sono:

❒ convertitore catalitico ossidante;

❒ impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.);

❒ trappola del particolato (DPF) (per versioni/ mercati, dove previsto).

TRAPPOLA DEL PARTICOLATO DPF (Diesel Particulate Filter)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il Diesel Particulate Filter è un filtro meccanico, inserito nell'apparato di scarico, che intrappola fisicamente le particelle carboniose presenti nel gas di scarico del motore Diesel.

L'adozione della trappola articolato si rende necessaria per eliminare quasi totalmente le emissioni di particelle carboniose in sintonia con le attuali/future normative legislative. Durante il normale utilizzo del veicolo, la centralina controllo motore registra una serie di dati inerenti l'utilizzo (periodo di utilizzo, tipo percorso, temperature raggiunte, ecc.) e determina la quantità di particolato accumulata nel filtro.

Poiché la trappola è un sistema di accumulo periodicamente deve essere rigenerata (pulita) bruciando le particelle carboniose. La procedura di rigenerazione viene gestita automaticamente dalla centralina controllo motore in funzione dello stato di accumulo del filtro e delle condizioni di utilizzo del veicolo.

Durante la rigenerazione è possibile il verificarsi dei seguenti fenomeni: innalzamento limitato regime minimo, attivazione elettroventilatore, limitato aumento fumosità, elevate temperature allo scarico.

Queste situazioni non devono essere interpretate come anomalie e non incidono sul comportamento veicolo e sull'ambiente. In caso di visualizzazione del messaggio dedicato fare riferimento al paragrafo "Spie e messaggi".

CINTURE DI SICUREZZA

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Indossare la cintura tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio A fig. 104 ed inserirla nella sede della fibbia B, fino a percepire lo scatto di blocco.

Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premere il pulsante C. Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli.

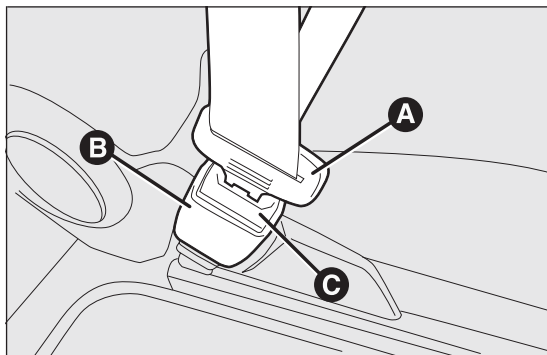



fig. 104 F0T0147

ATTENZIONE

Non premere il pulsante C fig. 104 durante la marcia.

La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.

Con veicolo posteggiato in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore per tutti i posti.

ATTENZIONE

Ricordarsi che in caso d'urto violento i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per i passeggeri dei posti anteriori.

Le cinture per i posti posteriori devono essere indossate secondo lo schema illustrato in fig. 105 o fig. 106.

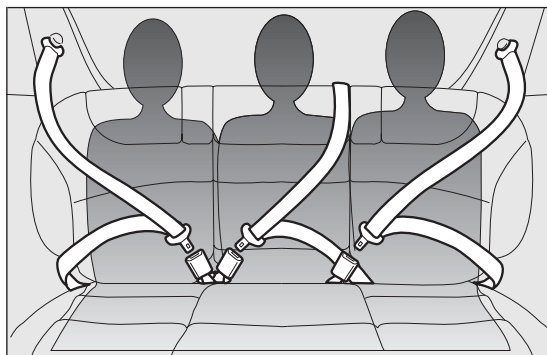



fig. 105 F0T0193

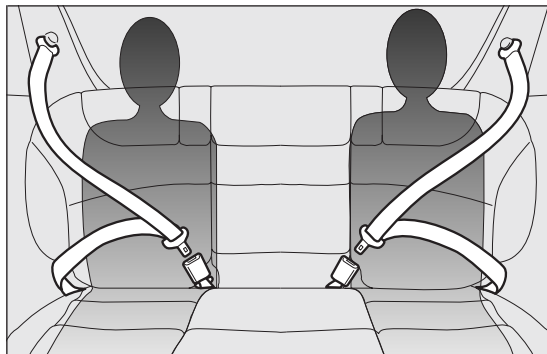



fig. 106 - Versioni N1 (4 posti) F0T0342

AVVERTENZA Il corretto aggancio dello schienale è garantito dalla scomparsa della "banda rossa" B fig. 107 presente sulle leve A per l'abbattimento dello schienale. La "banda rossa" indica, infatti, il mancato aggancio dello schienale.

AVVERTENZA Ricollocando, dopo il ribaltamento, il sedile posteriore in condizioni di normale utilizzo, prestare attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne la pronta disponibilità per l'utilizzo successivo.

ATTENZIONE

Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato da entrambi i lati ("bande rosse" B non visibili) per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando il ferimento dei passeggeri.

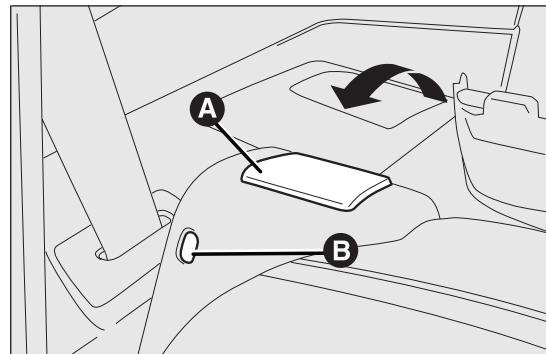



fig. 107 F0T0288

SISTEMA S.B.R.

Il veicolo è dotato del sistema denominato S.B.R. (Seat Belt Reminder), che avverte il guidatore e il passeggero anteriore del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza nel seguente modo:

❒ accensione spia fissa e suono continuo segnalazione acustica per i primi 6 secondi;

❒ accensione spia lampeggiante ed intermittenza segnalazione acustica per i successivi 90 secondi.

Per la disattivazione permanente occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

È possibile riattivare il sistema S.B.R. anche attraverso il menu di set-up del display.

PRETENSIONATORI

Per rendere ancora più efficace l'azione protettiva delle cinture di sicurezza anteriori, il veicolo è dotato di pretensionatori che, in caso di urto frontale e laterale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture garantendo la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti, prima che inizi l'azione di trattenimento.

L'avvenuta attivazione del pretensionatore è riconoscibile dal bloccaggio dell'arrotolatore; il nastro della cintura non viene più recuperato nemmeno se accompagnato.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione. Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, è tassativamente necessaria la sua sostituzione.

ATTENZIONE

Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo che è stato attivato, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire. Per conoscere la validità del dispositivo vedere la targhetta ubicata all'interno del cassetto portaoggetti: all'avvicinarsi di questa scadenza rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la sostituzione del dispositivo.

Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni; non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'accidentale superamento di piccoli ostacoli, marciapiedi, ecc. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat qualora si debba intervenire.

LIMITATORI DI CARICO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per aumentare la protezione offerta ai passeggeri in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza anteriori e posteriori (per versioni/mercati, dove previsto) sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

AVVERTENZE GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

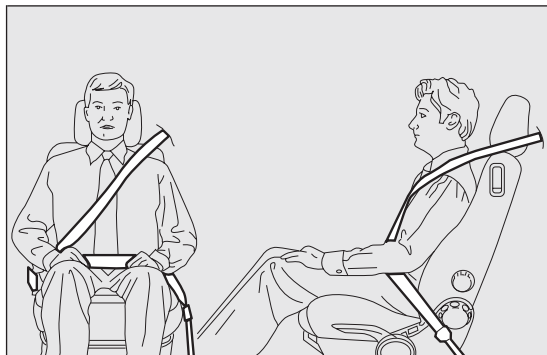
Il conducente è tenuto a rispettare (ed a far osservare agli occupanti del veicolo) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

L'uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture. Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in fig. 108).

fig. 108 F0T0003

AVVERTENZA Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino (come indicato in fig. 109) e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.

ATTENZIONE

Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

ATTENZIONE

È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi fig. 110. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.

fig. 109 F0T0004

fig. 110 F0T0005

ATTENZIONE

Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.

MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

❒ utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;

❒ a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori;

❒ per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro;

❒ evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;

❒ sostituire la cintura quando sono presenti tracce di sensibile logorio o tagli.

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta.

Ciò vale a maggior ragione per i bambini.

Tale prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i paesi membri dell'Unione Europea.

In essi, rispetto agli adulti, la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti.

I risultati della ricerca sulla miglior protezione dei bambini sono sintetizzati nel Regolamento Europeo ECE- R44, che oltre a renderli obbligatori, suddivide i sistemi di ritenuta in cinque gruppi:

Gruppo	Fasce di peso
Gruppo 0	fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9-18 kg di peso
Gruppo 2	15-25 kg di peso
Gruppo 3	22-36 kg di peso

Come si vede vi è una parziale sovrapposizione tra i gruppi, per questo esistono in commercio dispositivi che coprono più di un gruppo di peso.

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Oltre 1,50 m di statura, i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture.

Nella Lineaccessori Fiat sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati progettati e sperimentati specificatamente per i veicoli Fiat.

ATTENZIONE

GRAVE PERICOLO: In presenza di air bag frontale lato passeggero attivato, non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia. L'attivazione dell'air bag, in caso di urto, potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. Si consiglia di trasportare sempre i bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto. Comunque i seggiolini per bambini non devono essere assolutamente montati sul sedile anteriore di veicoli dotati di air bag passeggero, che gonfiandosi, potrebbe indurre lesioni anche mortali, indipendentemente dalla gravità dell'urto che ne ha causato l'attivazione. In caso di necessità, i bambini possono essere sistemati sul sedile anteriore su veicoli dotati di disattivazione dell'air bag frontale passeggero. In questo caso è assolutamente necessario accertarsi, tramite l'apposita spia " sul quadro di bordo, dell'avvenuta disattivazione (vedere "Air bag frontale lato passeggero" al paragrafo "Air bag frontali"). Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.

GRUPPO 0 e 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza del veicolo, come indicato in fig. 111 e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

GRUPPO 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti, con seggiolini dotati di cuscino anteriore, tramite il quale la cintura di sicurezza del veicolo trattiene insieme bambino e seggiolino fig. 112.

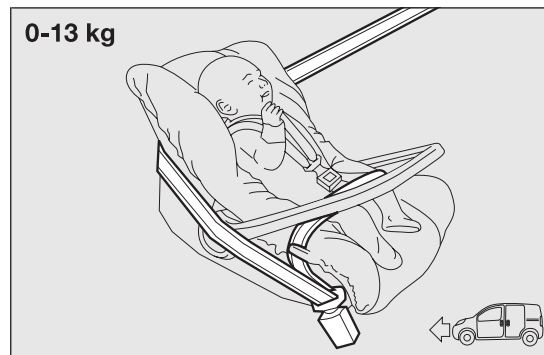
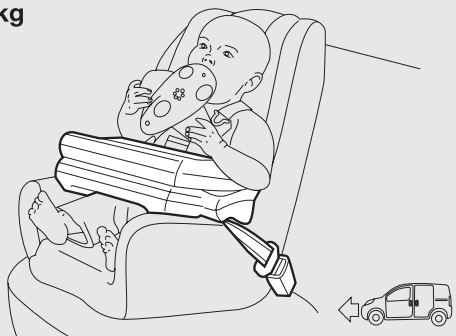



fig. 111 F0T0006

ATTENZIONE

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

ATTENZIONE

Esistono seggiolini adatti a coprire i gruppi di peso 0 e 1 con un attacco posteriore alle cinture del veicolo e cinture proprie per trattenere il bambino. A causa della loro massa possono essere pericolosi se montati impropriamente (ad esempio se allacciati alle cinture del veicolo con l'interposizione di un cuscino). Rispettare scrupolosamente le istruzioni di montaggio allegate.

GRUPPO 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture del veicolo fig. 113.

I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

ATTENZIONE

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

fig. 112 F0T0007

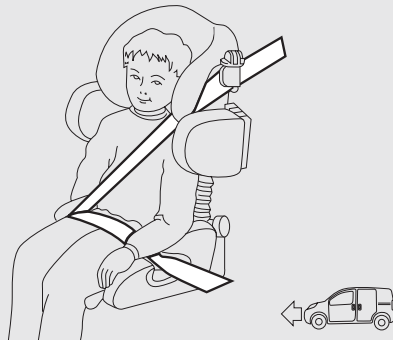



fig. 113 F0T0008

GRUPPO 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso lo spessore del torace è tale da non rendere più necessario lo schienale distanziatore.

La fig. 114 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.

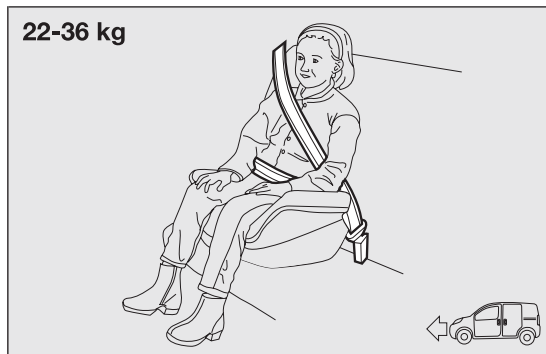



fig. 114 F0T0009

ATTENZIONE

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI

Il veicolo è conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regolamenta la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti del veicolo secondo la tabella seguente:

Gruppo	Fasce di peso	Passeggero anteriore	Passeggero posteriore
Gruppo 0, 0+	Fino a 13 kg	U	U
Gruppo 1	9-18 kg	U	U
Gruppo 2	15-25 kg	U	U
Gruppo 3	22-36 kg	U	U

U idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo ECE-R44 per i "Gruppi" indicati.

Di seguito vengono riportate le principali norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini

❒ Installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto.

❒ In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione permanente dell'apposita spia sul quadro strumenti, l'avvenuta disattivazione.

❒ Rispettare scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservarle nel veicolo insieme ai documenti e al presente libretto. Non impiegare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.

❒ Verificare sempre con una trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture.

❒ Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.

❒ Verificare sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino.

❒ Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture.

❒ Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.

❒ In caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.

ATTENZIONE

In presenza di air bag passeggero non posizionare sul sedile anteriore seggiolini per bambini, poiché i bambini stessi non devono mai viaggiare sul sedile anteriore.

PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO ISOFIX

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni il veicolo è predisposto per il montaggio dei seggiolini Isofix Universale, un nuovo sistema unificato europeo per il trasporto bambini.

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed Isofix.

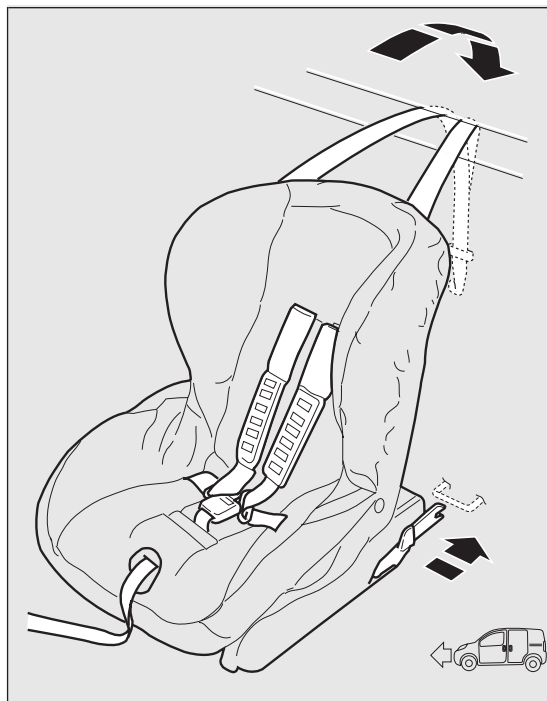



fig. 115 F0T0010

A titolo indicativo in fig. 115 è rappresentato un esempio di seggiolino.

Il seggiolino Isofix Universale copre il gruppo di peso: 1. Gli altri gruppi di peso sono coperti dal seggiolino Isofix specifico che può essere utilizzato solo se specificamente progettato, sperimentato ed omologato per questo veicolo (vedere la lista dei veicoli allegata al seggiolino).

A causa del differente sistema di aggancio, il seggiolino deve essere vincolato mediante gli appositi anelli inferiori metallici A fig. 116 , posizionati tra schienale e cuscino posteriore, quindi, dopo aver rimosso la cappelliera, fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) all'apposito anello B fig. 117 (uno per lato) ubicato dietro lo schienale del sedile posteriore.

Si ricorda che, nel caso di seggiolini Isofix Universale, possono essere utilizzati tutti quelli omologati con la dicitura ECE R44/03 "Isofix Universale".

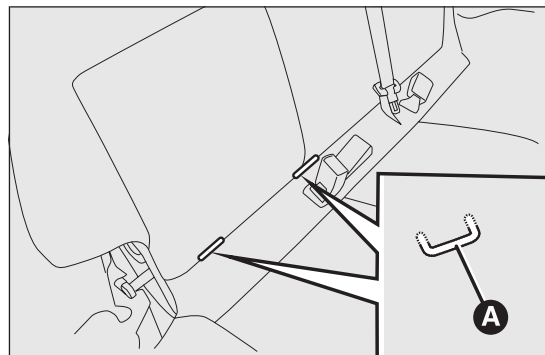



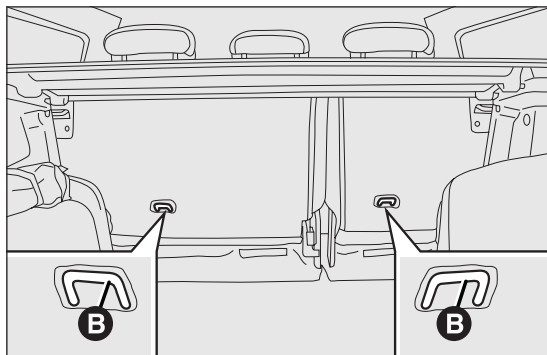
fig. 116 F0T0145

Nella Lineaccessori Fiat è disponibile il seggiolino per bambino Isofix Universale "Duo Plus".

Per ulteriori dettagli relativi all'installazione e/o utilizzo del seggiolino, fare riferimento al "Libretto istruzioni" fornito assieme al seggiolino.

fig. 117 F0T0284

ATTENZIONE

Montare il seggiolino solo a veicolo fermo. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di posizionamento, montaggio e smontaggio, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX UNIVERSALI

La tabella sotto riportata, in conformità alla legislazione europea ECE 16, indica la possibilità di installazione dei seggiolini per bambini "Isofix Universali" sui sedili dotati di agganci Isofix.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia Isofix	Posizione Isofix laterale posteriore
Gruppo 0 (fino a 10 kg)	Contromarcia	E	IL
Gruppo 0+ (fino a 13 kg)	Contromarcia	E	IL
	Contromarcia	D	IL
	Contromarcia	C	IL (*)
Gruppo I (da 9 fino a 18 kg)	Contromarcia	D	IL
	Contromarcia	C	IL (*)
	Frontemarcia	B	IUF
	Frontemarcia	BI	IUF
	Frontemarcia	A	IUF

IL Adatto per particolari sistemi di ritenuta per bambini Tipo Isofix specifico ed omologato per questo tipo di veicolo. È possibile installare il seggiolino spostando in avanti il sedile anteriore.

(*) È possibile montare il seggiolino Isofix posizionando il sedile anteriore tutto in alto.

IUF Adatto per sistemi di ritenuta per bambini Isofix orientati frontemarcia, di classe universale (dotati di terzo attacco superiore), omologati per l'uso nel gruppo di peso.

AIR BAG FRONTALI

Il veicolo è dotato di air bag frontali per il guidatore e il passeggero (per versioni/mercati, dove previsto).

Gli air bag frontali guidatore/passeggero (per versioni/mercati, dove previsto) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc…) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto frontale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino.

Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.

Gli air bag frontali guidatore/passeggero (per versioni/mercati, dove previsto) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione la protezione offerta dal cuscino risulta ridotta.

Gli air bag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi:

❒ urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale del veicolo (ad esempio urto del parafango contro il guard rail);

❒ incuneamento del veicolo sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail);

in quanto potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

ATTENZIONE

Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sulla plancia in zona air bag lato passeggero e sui sedili. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero e, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti del veicolo.

Gli air bag frontali lato guidatore e lato passeggero sono studiati e tarati per la migliore protezione di occupanti dei posti anteriori che indossano le cinture di sicurezza. Il loro volume al momento del

massimo gonfiaggio è tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore e tra la plancia ed il passeggero.

In caso di urti frontali di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto frontale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante.

AIR BAG FRONTALE LATO GUIDATORE

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato al centro del volante fig. 118.

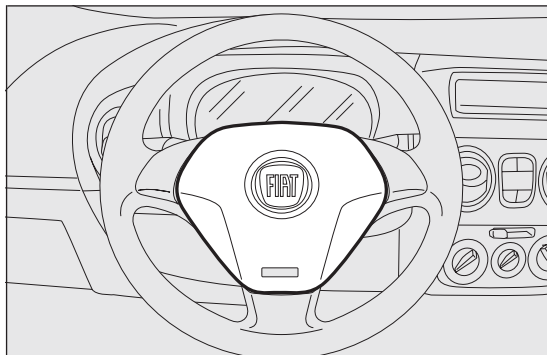



fig. 118 F0T0052

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO

(per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti fig. 119 e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.

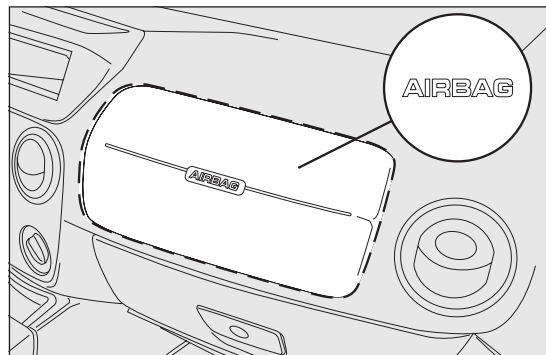



fig. 119 F0T0033

ATTENZIONE

GRAVE PERICOLO: In presenza di air bag lato passeggero attivato, non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. In caso di necessità disinserire comunque sempre l'air bag lato passeggero quando il seggiolino per bambino viene disposto sul sedile anteriore. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l'air bag, non appena il trasporto di bambini non sia più necessario.

DISATTIVAZIONE MANUALE AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO E LATERALE PROTEZIONE TORACICA/ PELVICA (Side Bag)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Qualora fosse assolutamente necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore, è possibile disattivare gli air bag frontale lato passeggero e laterale protezione torace (Side Bag) (per versioni/mercati, dove previsto).

La spia sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa fino alla riattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (Side Bag) (per versioni/mercati, dove previsto).

AVVERTENZA Per la disattivazione manuale degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (Side Bag) (per versioni/mercati, dove previsto) vedere il capitolo "Conoscenza del veicolo" ai paragrafi "Display digitale" e "Display multifunzionale".

AIR BAG LATERALI (Side Bag)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni il veicolo può essere dotato di air bag laterali anteriori per la protezione toracico-pelvica (Side Bag anteriori) del guidatore e del passeggero.

Gli air bag laterali proteggono gli occupanti negli urti laterali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante e le parti interne della struttura laterale del veicolo.

La mancata attivazione degli air bag laterali nelle altre tipologie d'urto (frontale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto laterale una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio dei cuscini. I cuscini si gonfiano istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo i cuscini si sgonfiano.

Gli air bag laterali non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto laterale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante, evitandone l'espulsione in caso di urti molto violenti.

SIDE BAG

(per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da un cuscino, a gonfiaggio istantaneo, alloggiato nello schienale del sedile anteriore fig. 120 ed ha il compito di proteggere il torace ed il bacino degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

AVVERTENZA La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del Side bag.

AVVERTENZA Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

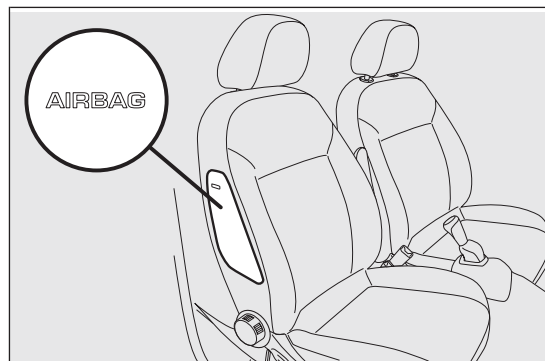



fig. 120 F0T0180

AVVERTENZE GENERALI

L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali (per versioni/mercati, dove previsto) è possibile qualora il veicolo sia sottoposto a forti urti che interessano la zona sottoscocca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute del veicolo in grandi buche o avvallamenti stradali.

L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio; inoltre la superficie del cuscino dispiegato e l'interno del veicolo possono venire ricoperti da un residuo polveroso: questa polvere può irritare la pelle e gli occhi. Nel caso di esposizione lavarsi con sapone neutro ed acqua.

Nel caso di un incidente in cui si sia attivato uno qualunque dei dispositivi di sicurezza, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far sostituire quelli attivati e per far verificare l'integrità dell'impianto.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti gli air bag devono essere effettuati presso la Rete Assistenziale Fiat.

In caso di rottamazione del veicolo occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far disattivare l'impianto air bag, inoltre in caso di cambio di proprietà del veicolo è indispensabile che il nuovo proprietario venga a conoscenza delle modalità di impiego e delle avvertenze sopra indicate ed entri in possesso del "Libretto di Uso e Manutenzione".

L'attivazione di pretensionatori, air bag frontali e air bag laterali anteriori è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

ATTENZIONE

Se, ruotando la chiave in posizione MAR, la spia non si accende oppure rimane accesa durante la marcia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display), è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta. In tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

ATTENZIONE

Le scadenze relative alla carica pirotecnica ed al contatto spiralato sono indicate nell'apposita targhetta ubicata all'interno del cassetto portaoggetti. All'avvicinarsi di queste scadenze, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la loro sostituzione.

ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

ATTENZIONE

Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a veicolo fermo, qualora questo venga urtato da un altro veicolo in marcia. Quindi, anche con veicolo fermo, non devono assolutamente essere posti bambini sul sedile anteriore. D'altro canto si ricorda che qualora la chiave sia inserita in posizione STOP, nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

ATTENZIONE

Se il veicolo è stato oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia (con air bag frontale lato passeggero attivato) si accende e lampeggia per alcuni secondi, per ricordare che l'air bag passeggero si attiverà in caso d'urto, dopodiché si deve spegnere.

ATTENZIONE

L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

ATTENZIONE

L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, in questi casi gli occupanti sono protetti dalle sole cinture di sicurezza che pertanto vanno sempre allacciate.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Il veicolo è dotato di un dispositivo elettronico di blocco motore: in caso di mancato avviamento vedere quanto descritto al paragrafo "Il sistema Fiat CODE" nel capitolo "Conoscenza del veicolo".

Nei primi secondi di funzionamento, soprattutto dopo una lunga inattività, si può percepire un livello più elevato di rumorosità del motore. Tale fenomeno, che non pregiudica la funzionalità e l'affidabilità, è caratteristico delle punterie idrauliche: il sistema di distribuzione scelto per i motori a benzina della Suo veicolo per contribuire al contenimento degli interventi di manutenzione.

Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere al veicolo le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).

Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.

ATTENZIONE

È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

ATTENZIONE

Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

PROCEDURA PER VERSIONI A BENZINA

Procedere come segue:

❒ azionare il freno a mano;

❒ posizionare la leva del cambio in folle;

❒ premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione MAR la spia sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR; se la spia continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore ricorrere all'avviamento d'emergenza (vedere "Avviamento d'emergenza" nel capitolo "In emergenza") e recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

PROCEDURA PER VERSIONI DIESEL

Procedere come segue:

❒ azionare il freno a mano;

❒ posizionare la leva del cambio in folle;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR: sul quadro strumenti si accende la spia ;

❒ attendere lo spegnimento delle spie e , che avviene tanto più rapidamente quanto più è caldo il motore;

❒ premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV subito dopo lo spegnimento della spia . Attendere troppo significa rendere inutile il lavoro di riscaldamento delle candelette.

Rilasciare la chiave appena il motore si è avviato.

AVVERTENZA A motore freddo, ruotando la chiave di avviamento in posizione AVV, è necessario che il pedale dell'acceleratore sia completamente rilasciato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione MAR la spia sul quadro strumenti rimane accesa, si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR; se la spia continua a rimanere accesa riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

L'accensione della spia in modo lampeggiante per 60 secondi dopo l'avviamento o durante un trascinamento prolungato segnala una anomalia al sistema di preriscaldo candelette. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare il veicolo ma occorre rivolgersi prima possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO

Procedere come segue:

❒ mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;

❒ evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere fino a quando la lancetta dell'indicatore del termometro del liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.

AVVIAMENTO D'EMERGENZA

Se la spia sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.

Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, meglio lasciar "prendere fiato" al motore prima di spegnerlo, facendolo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.

Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di carburante e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

FRENO A MANO

La leva del freno a mano fig. 121 è posta tra i sedili anteriori.

Per azionare il freno a mano, tirare la leva verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio del veicolo.

ATTENZIONE

Il veicolo deve risultare bloccato dopo alcuni scatti della leva, se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la regolazione.

Con freno a mano inserito e chiave d'avviamento in posizione MAR, sul quadro strumenti si accende la spia (!) .

Per disinserire il freno a mano procedere come segue:

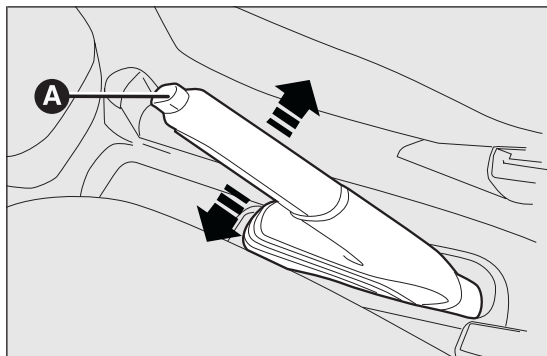



fig. 121 F0T0043

❒ sollevare leggermente la leva e premere il pulsante di sblocco A fig. 121;

❒ tenere premuto il pulsante A ed abbassare la leva. La spia (!) sul quadro strumenti si spegne.

Per evitare movimenti accidentali del veicolo eseguire la manovra con il pedale del freno premuto.

IN SOSTA

Procedere come segue:

❒ spegnere il motore ed azionare il freno a mano;

❒ inserire la marcia (la 1ª in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate.

Se il veicolo è posteggiato in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.

Non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare di scaricare la batteria, inoltre scendendo dal veicolo, estrarre sempre la chiave.

Non lasciare mai bambini da soli sul veicolo incustodito; allontanandosi dal veicolo estrarre sempre le chiavi dal dispositivo di avviamento e portarle con sé.

PNEUMATICI DA NEVE

La Rete Assistenziale Fiat è lieta di fornire consigli sulla scelta del pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da neve da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando lo spessore del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche dei pneumatici da neve, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

AVVERTENZA Utilizzando pneumatici da neve con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dal veicolo (aumentata del 5%), sistemare bene in vista all'interno dell'abitacolo, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dai pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE).

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità.

Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.

ATTENZIONE

La velocità massima del pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

USO DEL CAMBIO

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio A fig. 122 nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva).

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a veicolo completamente fermo. A motore in moto, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

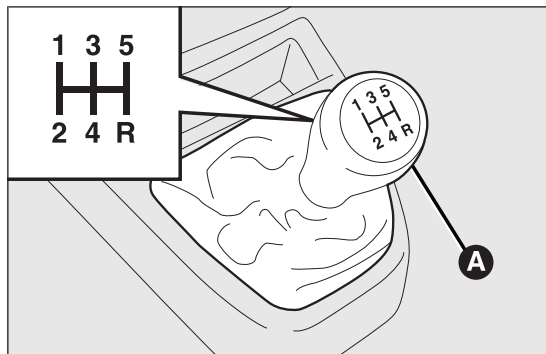



fig. 122

ATTENZIONE

Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.

Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio. L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. Per versioni/mercati dove previsto, l'elettronica di controllo del pedale frizione può intervenire interpretando l'errato stile di guida come un guasto.

RISPARMIO DI CARBURANTE

Qui di seguito vengono riportati alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di carburante ed un contenimento delle emissioni nocive sia del CO2 che degli altri inquinanti (ossidi di azoto, idrocarburi incombusti, PM polveri sottili ecc…).

CONSIDERAZIONI GENERALI

Di seguito vengono riportate le considerazioni generali che influenzano il consumo di carburante.

Manutenzione del veicolo

Curare la manutenzione del veicolo eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel "Piano di Manutenzione Programmata".

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso del veicolo (soprattutto nel traffico urbano), ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

Portapacchi/portasci

Togliere il portapacchi od il portasci dal tetto appena utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica del veicolo influendo negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente provocando di conseguenza un aumento del consumo di carburante (fino a +25% su ciclo urbano).

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore porta a consumi più elevati (mediamente fino a +20%): quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente la sola ventilazione.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

STILE DI GUIDA

Di seguito vengono riportati i principali stili di guida che influenzano il consumo di carburante.

Avviamento

Non fare scaldare il motore con veicolo fermo né al regime minimo né ad un regime elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono assolutamente inutili e provocano un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Appena le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi.

L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di carburante aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di carburante ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Di seguito vengono riportate le principali condizioni d'impiego che influenzano negativamente i consumi.

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio.

Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.

TRAINO DI RIMORCHI

AVVERTENZE

Per il traino di rimorchi il veicolo deve essere dotato di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato che rilascia apposita documentazione per la circolazione su strada.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo del rimorchio stesso.

Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino del veicolo, riduce di uguale valore la capacità di carico del veicolo stesso.

Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare gli 80 km/h.

ATTENZIONE

Il sistema ABS di cui è dotato il veicolo non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.

ATTENZIONE

Non modificare assolutamente l'impianto freni del veicolo per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico del veicolo.

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese.

Le catene da neve devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici).

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitate le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare il veicolo ed il manto stradale.

LUNGA INATTIVITÀ DEL VEICOLO

Se il veicolo deve rimanere fermo per più di un mese, osservare queste precauzioni:

❒ sistemare il veicolo in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato;

❒ inserire una marcia e verificare che il freno a mano non sia inserito;

❒ scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria e controllare lo stato di carica (vedere paragrafo "Batteria" al capitolo "Manutenzione e cura");

❒ pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;

❒ pulire e proteggere la parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;

❒ cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;

❒ aprire leggermente i finestrini;

❒ coprire il veicolo con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie del veicolo;

❒ gonfiare i pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;

❒ non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

SPIE E MESSAGGI

L'accensione della spia è associata (dove il quadro strumenti lo permette) ad uno specifico messaggio e/o segnalazione acustica. Tali segnalazioni sono sintetiche e cautelative e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.

AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie gravi ed anomalie meno gravi.

Le anomalie gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato.

Le anomalie meno gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato.

E' possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante MENU ESC. La spia (o il simbolo sul display) sul quadro strumenti rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.

LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE (rossa) / FRENO A MANO INSERITO (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Liquido freni insufficiente

La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

ATTENZIONE

Se la spia (!) si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Freno a mano inserito

La spia si accende quando viene inserito il freno a mano.

Su alcune versioni, se il veicolo è in movimento, all'accensione della spia è anche associata una segnalazione acustica.

AVVERTENZA Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito.

AVARIA AIR BAG (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione della spia in modo permanente indica una anomalia all'impianto air bag.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

ATTENZIONE

Se la spia non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia, è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta. In tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

ATTENZIONE

L'avaria della spia viene segnalata dal lampeggio, oltre i normali 4 secondi, della spia che segnala air bag frontale passeggero disinserito. In aggiunta il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli air bag lato passeggero (frontale e laterale per versioni/ mercati, dove previsto). In tal caso la spia potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

AIR BAG LATO PASSEGGERO/AIR BAG LATERALI DISINSERITI (giallo ambra)

La spia si accende disinserendo l'air bag frontale lato passeggero e l'air bag laterale (per versioni/ mercati, dove previsto).

Con air bag frontali passeggero inseriti, ruotando la chiave in posizione MAR, la spia si accende a luce fissa per circa 4 secondi, lampeggia per i successivi 4 secondi dopodiché si deve spegnere.

ATTENZIONE

L'avaria della spia viene segnalata dall'accensione della spia . In questo caso, inoltre, il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli airbag lato passeggero (frontale e laterale per versioni/mercati, dove previsto). Prima di proseguire contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

ECCESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando il motore è surriscaldato.

Se la spia si accende occorre seguire queste indicazioni:

- In caso di marcia normale: arrestare il veicolo, spegnere il motore e verificare che il livello del liquido di raffreddamento all'interno della vaschetta non sia sotto il riferimento MIN. In tal caso attendere qualche minuto per permettere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo della vaschetta. Rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che il livello del liquido sia compreso tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta. Verificare inoltre, visivamente, la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.
- In caso di utilizzo impegnativo del veicolo (ad esempio traino di rimorchi in salita o con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare il veicolo. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido nella vaschetta come precedentemente descritto.

AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento).

Se la spia rimane accesa rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

CONOSCENZA DEL VEICOLO
SICUREZZA
AVVIAMENTO E GUIDA
SPIE E MESSAGGI
IN EMERGENZA
MANUTENZIONE E CURA
DATI TECNICI
INDICE ALFABETICO

AVARIA SISTEMA ABS (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando il sistema è inefficiente o non disponibile. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

AVARIA EBD (rossa/giallo ambra)

L'accensione contemporanea delle spie (!) e (ABS) con motore in moto indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile. In questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente la Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

AVARIA SISTEMA ESP/TRACTION PLUS (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia unitamente all'accensione del led sul pulsante ASR OFF, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.

Nota Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESP.

Accesa fissa: INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE (rossa) - Accesa lampeggiante: OLIO MOTORE DEGRADATO (solo versioni Multijet E5 - rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi non appena avviato il motore.

Insufficiente pressione olio motore

La spia si accende in modalità fissa, unitamente al messaggio (per versioni/mercati, dove previsto) visualizzato dal display, quando il sistema rileva l'insufficiente pressione dell'olio motore.

ATTENZIONE

Se la spia si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Olio motore degradato (solo versioni Multijet E5)

La spia si accende in modalità lampeggiante unitamente al messaggio visualizzato dal display (per versioni/mercati, dove previsto) quando il sistema rileva il degrado dell'olio motore

L'accensione in modalità lampeggiante di questa spia non è da ritenere un difetto del veicolo, ma segnala al guidatore che l'utilizzo normale del veicolo ha portato alla necessità di sostituire l'olio motore. Se l'olio non viene sostituito, al raggiungimento di una seconda soglia di degrado, sul quadro strumenti si accende anche la spia e il funzionamento del motore viene limitato a 3000 giri/minuto.

Se l'olio non viene ancora sostituito, al raggiungimento di una terza soglia di degrado, per evitare danneggiamenti, il motore viene limitato a 1500 giri/minuto.

Per evitare danneggiamenti al motore si raccomanda la sostituzione olio motore all'accensione della spia in modalità lampeggiante. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE (rossa)

La spia sul quadrante si accende a luce fissa con veicolo fermo e cintura di sicurezza lato guida non correttamente allacciata. La spia si accenderà in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer), quando, a veicolo in movimento, le cinture dei posti anteriori non sono correttamente allacciate.

L'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) può essere escluso unicamente dalle Rete Assistenziale Fiat.

Su alcune versioni è possibile riattivare il sistema mediante menu di Set up.

INCOMPLETA CHIUSURA PORTE (rossa)

La spia si accende, su alcune versioni, quando una o più porte o il bagagliaio non sono perfettamente chiusi.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

MINIMO LIVELLO OLIO MOTORE (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadro si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende sul quadrante quando il livello olio motore scende sotto il valore minimo previsto. Ripristinare il corretto livello olio motore (vedere "Verifica dei livelli" nel capitolo "Manutenzione e cura").

Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.

AVARIA SISTEMA DI INIEZIONE (versioni Multijet - giallo ambra) - AVARIA SISTEMA CONTROLLO MOTORE EOBD (versioni a benzina - giallo ambra)

Avaria sistema di inezione

In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi a motore avviato.

Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia, segnala un non perfetto funzionamento dell'impianto di iniezione con possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

In queste condizioni si può proseguire la marcia, evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. Rivolgersi in ogni caso al più presto alla Rete Assistenziale Fiat.

Avaria sistema controllo motore EOBD

In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi a motore avviato.

L'accensione iniziale indica il corretto funzionamento della spia. Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia:

❒ a luce fissa: segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato. In queste condizioni si può proseguire la marcia, evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato del veicolo con spia accesa fissa può causare danni. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.

❒ a luce lampeggiante: segnala la possibilità di danneggiamento del catalizzatore (vedere "Sistema EOBD" nel capitolo "Conoscenza del veicolo"). In caso di spia accesa con luce intermittente occorre rilasciare il pedale acceleratore,

portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

PULIZIA DPF (TRAPPOLA PARTICOLATO) IN CORSO (giallo ambra)

(solo versioni Multijet E5)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende in modalità fissa per segnalare al guidatore che il sistema DPF ha la necessità di eliminare le sostanze inquinanti imprigionate (particolato), mediante il processo di rigenerazione.

La spia non si accende ogni volta che il DPF è in rigenerazione, ma solo quando le condizioni di guida richiedono la segnalazione al guidatore. Per avere lo spegnimento della spia è necessario mantenere il veicolo in movimento fino al termine della rigenerazione. La durata del processo è mediamente di 15 minuti.

Le condizioni ottimali per portare a temine il processo vengono raggiunte mantenendo il veicolo in marcia a 60 Km/h con regime motore superiore a 2000 giri/min. L'accensione di questa spia non è un difetto del veicolo e pertanto non è necessario il ricovero del veicolo in officina.

Insieme all'accensione della spia, il display visualizza il messaggio dedicato (per versioni/mercati, dove previsto).

ATTENZIONE

La velocità di marcia deve essere sempre adeguata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e attenendosi alle leggi vigenti sulla circolazione stradale. Si segnala inoltre che è possibile spegnere il motore anche con spia DPF accesa; ripetute interruzioni del processo di rigenerazione potrebbero però causare un degrado precoce dell'olio motore. Per questo motivo è sempre consigliato attendere lo spegnimento della spia prima di spegnere il motore seguendo le indicazioni sopra riportate. Non è consigliabile completare la rigenerazione del DPF con veicolo fermo.

RISERVA CARBURANTE (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti dai 6 ai 7 litri di carburante.

AVVERTENZA Se la spia lampeggia, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.

PRERISCALDO CANDELETTE/ AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Multijet - giallo ambra)

Preriscaldo candelette

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende: la spia si spegne quando le candelette hanno raggiunto la temperatura prestabilita.

Avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.

AVVERTENZA Con temperatura ambiente elevata, l'accensione della spia può avere una durata quasi impercettibile.

Avaria preriscaldo candelette

La spia lampeggia in caso di anomalia all'impianto di preriscaldo candelette. Rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO (versioni Multijet - giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando c'è acqua nel filtro del gasolio.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

La presenza di acqua nel circuito di alimentazione può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia si accenda (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

La presenza di acqua nel circuito di alimentazione, può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia si accenda (su alcune versioni la spia unitamente al messaggio visualizzato dal display) rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

AVARIA SISTEMA PROTEZIONE VEICOLO - FIAT CODE (giallo ambra) - AVARIA ALLARME (per versioni/mercati, dove previsto - giallo ambra) - TENTATIVO DI EFFRAZIONE (giallo ambra)

Avaria sistema protezione veicolo Fiat CODE

La spia accesa a luce fissa, con chiave in posizione MAR, indica una possibile avaria (vedere "Il sistema Fiat Code" nel capitolo "Conoscenza del veicolo").

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

AVVERTENZA L'accensione contemporanea delle spie e indica l'avaria del sistema Fiat CODE.

Se con motore in moto la spia lampeggia, significa che il veicolo non risulta protetto dal dispositivo blocco motore (vedere "Il sistema Fiat Code" nel capitolo "Conoscenza del veicolo").

Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far eseguire la memorizzazione di tutte le chiavi.

Avaria allarme

L'accensione della spia (o del simbolo sul display) segnala un'anomalia al sistema di allarme. Su alcuni allestimenti il display visualizza il messaggio dedicato.

Rivolgersi appena possibile presso la Rete Assistenziale Fiat.

Tentativo di effrazione

Il lampeggio veloce della spia, oppure l'accensione del simbolo su display, segnala quando è stato rilevato un tentativo di effrazione. Su alcuni allestimenti il display visualizza il messaggio dedicato.

Rivolgersi appena possibile presso la Rete Assistenziale Fiat.

REGOLATORE DI VELOCITÀ COSTANTE (CRUISE CONTROL) (verde)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia sul quadrante si accende unitamente al messaggio visualizzato dal display, ruotando la ghiera del Cruise Control in posizione ON.

AVARIA LUCI ESTERNE (giallo ambra)

La spia si accende, su alcune versioni, quando viene rilevata una anomalia ad una delle seguenti luci:

❒ luci di posizione

❒ luci di arresto (stop)

❒ luci retronebbia

❒ luci di direzione

❒ luci targa.

L'anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione oppure l'interruzione del collegamento elettrico.

Su alcune versioni si accende in alternativa la spia ⚠ .

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

SEGNALAZIONE AVARIA GENERICA (giallo ambra)

La spia si accende in concomitanza dei seguenti eventi.

Avaria sensore pressione olio motore

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore pressione olio motore.

Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'anomalia.

Avaria luci esterne
(per versioni/mercati, dove previsto)

Vedere quanto descritto per la spia avaria luci esterne.

Interruttore inerziale blocco carburante intervenuto

La spia si accende quando è intervenuto l'interruttore inerziale blocco carburante.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

Avaria sensori di parcheggio
(per versioni/mercati, dove previsto)

Vedere quanto descritto per la spia avaria sensori di parcheggio.

Avaria sistema Start&Stop
(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sistema Start&Stop.

USURA PASTIGLIE FRENO (giallo ambra)

La spia si accende se le pastiglie freno anteriori risultano usurate; in tal caso provvedere alla sostituzione appena possibile.

Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.

AVARIA SENSORI PARCHEGGIO (giallo ambra)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia ai sensori di parcheggio.

Su alcune versioni si accende in alternativa la spia ⚠ .

In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.

LUCI DI POSIZIONE (verde) - FOLLOW ME HOME (verde)

Luci di posizione

La spia si accende attivando le luci di posizione.

Follow me home

La spia si accende quando viene utilizzato questo dispositivo (vedere "Follow me home" nel capitolo "Conoscenza del veicolo").

Il display visualizza il messaggio dedicato.

LUCI FENDINEBBIA (verde)

La spia si accende attivando le luci fendinebbia anteriori.

LUCI RETRONEBBIA (giallo ambra)

La spia si accende attivando le luci retronebbia.

INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO (verde - intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.

INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO (verde - intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.

SISTEMA ASR (versioni con display multifunzionale)

Il sistema ASR è disinseribile mediante la pressione del pulsante ASR OFF.

Il display visualizza il messaggio dedicato per informare il guidatore dell'avvenuto disinserimento del sistema. Contemporaneamente si accende il led sul pulsante.

Premendo nuovamente il pulsante ASR OFF il led sul pulsante si spegne ed il display visualizza un messaggio dedicato per informare il guidatore dell'avvenuto reinserimento del sistema.

GEAR SHIFT INDICATION

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'indicazione di cambio marcia permette, sulle vetture con cambio meccanico, di suggerire al conducente di effettuare un cambio marcia (rapporto superiore: shift up o rapporto inferiore: shift down), attraverso apposita indicazione sul quadro di bordo. Tale suggerimento di cambio marcia viene dato in ottica di ottimizzare i consumi e lo stile di guida.

Nota L'indicazione sul quadro strumenti rimane accesa fino a quando il conducente non effettua un cambio marcia o fino a quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi.

In situazione di emergenza si consiglia di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia. Risulta inoltre possibile connettersi al sito www.fiat.com per ricercare la Rete Assistenziale Fiat più vicina.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Se la spia sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

Se la batteria è scarica, è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

Per effettuare l'avviamento procedere come segue fig. 123:

❒ collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo;

❒ collegare con un secondo cavo il morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria con un punto di massa ⏚ sul motore o sul cambio del veicolo da avviare;

❒ avviare il motore;

❒ quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a prima.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere inutilmente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria ausiliaria è installata su un'altro veicolo, occorre evitare che tra quest'ultima e il veicolo con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.

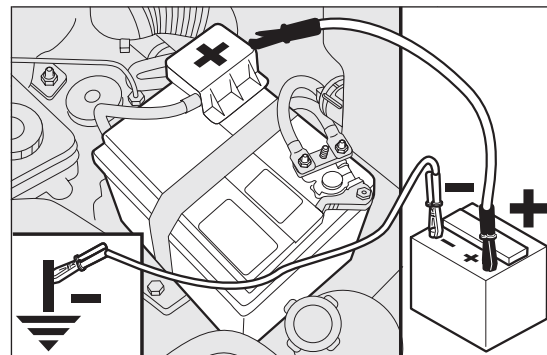



fig. 123 F0T0189

CONOSCENZA DEL VEICOLO
SICUREZZA
AVVIAMENTO E GUIDA
SPIE E MESSAGGI
IN EMERGENZA
MANUTENZIONE E CURA
DATI TECNICI
INDICE ALFABETICO

Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.

ATTENZIONE

Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Deve assolutamente essere evitato l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irreparabilmente.

AVVERTENZA Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

Il veicolo è dotato, all'origine, del "Kit riparazione rapida pneumatici Fix&Go automatic" (vedere le istruzioni relative riportate nel successivo capitolo). In alternativa al Fix&Go il veicolo può essere dotato di ruota di scorta di dimensioni normali.

L'operazione di sostituzione ruota ed il corretto impiego del cric e della ruota di scorta richiedono l'osservanza di alcune precauzioni che vengono di seguito elencate.

ATTENZIONE

La ruota di scorta (per versioni/mercati, dove previsto) è specifica per il veicolo; non adoperarla su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruote di soccorso di altri modelli sul proprio veicolo. La ruota di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile.

ATTENZIONE

Segnalare la presenza del veicolo fermo secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se il veicolo è molto carico, ed attendano che si compia la sostituzione sostando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare il veicolo. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.

ATTENZIONE

Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sul veicolo a cui è in dotazione oppure su veicoli dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare veicoli di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto il veicolo. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta del veicolo sollevato. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata.

ATTENZIONE

Un montaggio errato della coppa ruota, può causarne il relativo distacco quando il veicolo è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione dei pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".

È opportuno sapere che:

❒ la massa del cric è di 1,76 kg;

❒ il cric non richiede nessuna regolazione;

❒ il cric non è riparabile; in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;

❒ nessun utensile, al di fuori della manovella di azionamento è montabile sul cric.

Procedere alla sostituzione ruota operando come segue:

❒ fermare il veicolo in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;

❒ spegnere il motore e tirare il freno a mano;

❒ inserire la prima marcia o la retromarcia;

❒ indossare il giubbotto catarifrangente (obbligatorio per legge) prima di scendere dal veicolo;

❒ segnalare la sosta del veicolo con i dispositivi previsti dalle leggi vigenti nel paese in cui si sta circolando (es. triangolo, luci di emergenza, ecc.);

❒ aprire il portellone bagagliaio, prelevare la borsa attrezzi fig. 124 ubicata sul lato sinistro del bagagliaio sganciando gli elastici di trattenimento e portarla accanto alla ruota da sostituire;

❒ all'interno della borsa sono contenuti i seguenti attrezzi fig. 125:

A manovella per azionamento cric;

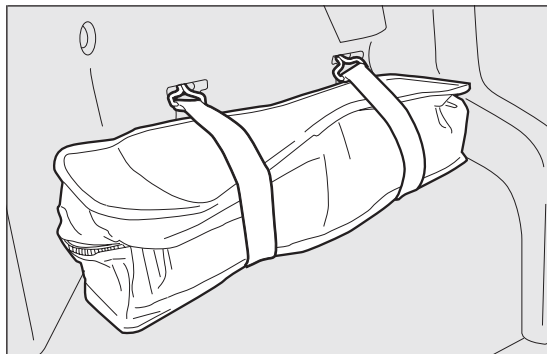
B cric;

C chiave montaggio/smontaggio ruote;

D anello gancio traino;

E elastico trattenimento borsa attrezzi;

F pinzetta estrazione fusibili;

G cacciavite.

Nella borsa attrezzi sono inoltre presenti alcuni fusibili di ricambio.

❒ prelevare la chiave C fig. 125 e, agendo dall'interno del vano di carico, svitare il bullone di bloccaggio supporto ruota di scorta A fig. 126 in modo da consentire la discesa di quest'ultima. Per ridurre lo sforzo inserire il cacciavite G fig. 125 nella sede ricavata all'interno della chiave C;

❒ utilizzare la chiave C fig. 125 per trascinare la ruota fuori dal veicolo fig. 127;

❒ sfilare il cappuccio B fig. 128 e sganciare il cavo di trattenimento, quindi liberare la ruota dal supporto dentato C svitando le 2 viti;

❒ per veicoli dotati di cerchi in lega rimuovere la coppetta coprimozzo;

fig. 124 F0T0206

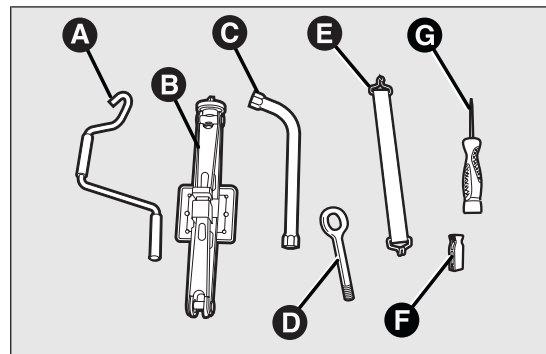
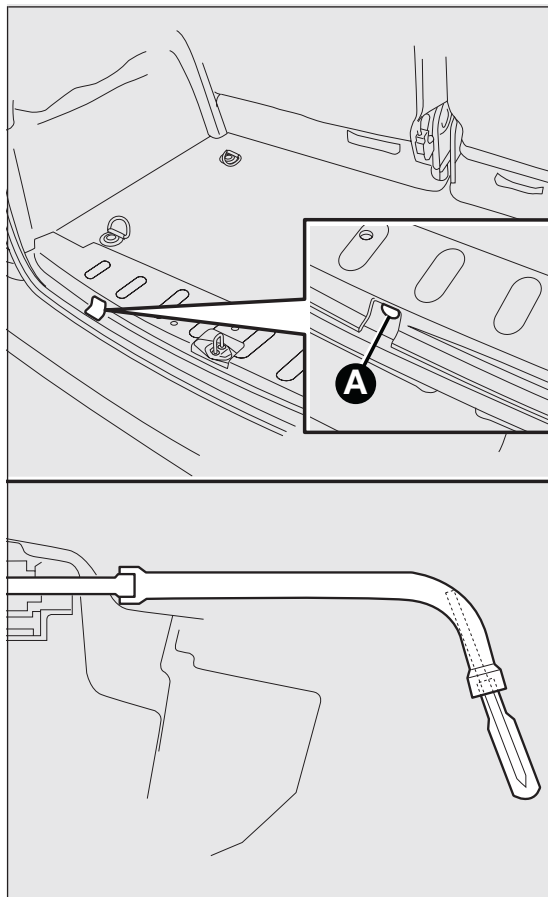



fig. 125 F0T0281

❒ allentare di circa un giro i bulloni di fissaggio della ruota da sostituire, utilizzando la chiave C fig. 125;

❒ per veicoli con cerchi in acciaio rimuovere la coppa ruota;

fig. 126 F0T0292

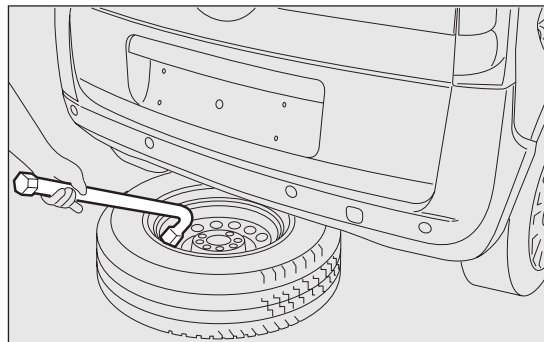
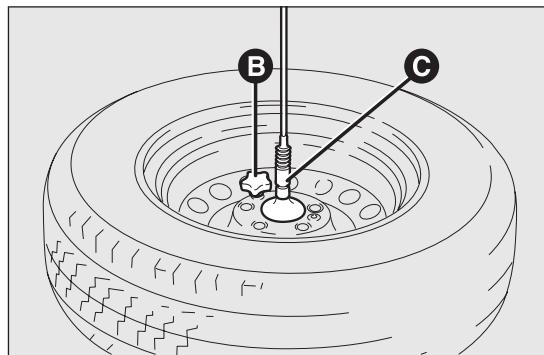



fig. 127 F0T0419

fig. 128 F0T0169

❒ azionare il cric, in modo da aprirlo parzialmente fig. 129, quindi posizionarlo sotto il veicolo in corrispondenza dei riferimenti A fig. 130 vicino alla ruota da sostituire;

❒ azionare il cric in modo da distenderlo fino a quando la scanalatura A fig. 131 del cric si inserisce correttamente sul profilo inferiore B ricavato sul longherone;

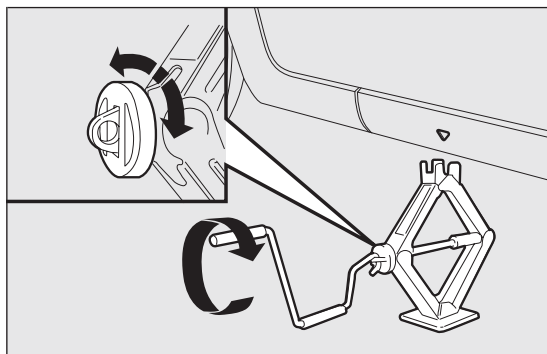



fig. 129 F0T0124

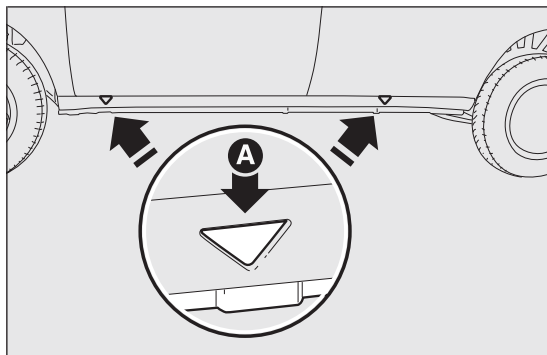



fig. 130 F0T0125

❒ avvisare le eventuali persone presenti che il veicolo sta per essere sollevato; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarlo fino a quando non sarà nuovamente riabbassato;

❒ azionare il cric e sollevare il veicolo, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri. Girando la manovella, verificare che la rotazione della stessa avvenga liberamente, cautelandosi così da rischi di escoriazioni alla mano per l'eventuale sfregamento contro il suolo. Anche le parti del cric in movimento (vite ed articolazioni) possono procurare lesioni: evitarne il contatto. Pulirsi accuratamente in caso di imbrattamento con il grasso lubrificante;

❒ svitare completamente i quattro bulloni di fissaggio, quindi rimuovere la ruota;

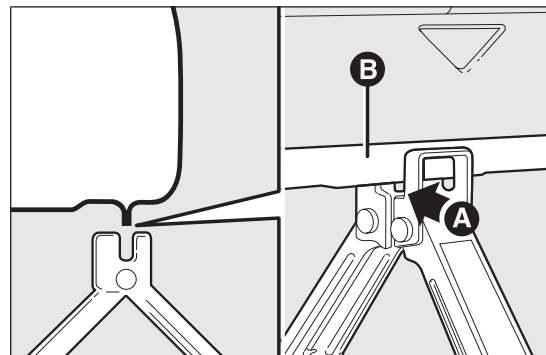



fig. 131 F0T0126

❒ assicurarsi che la ruota di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;

❒ per i veicoli con cerchi in acciaio, montare la ruota di uso normale avvitando la prima colonnetta B fig. 132 per 2 filetti nel foro più vicino alla valvola di gonfiaggio A;

❒ montare la coppa ruota, facendo coincidere il simbolo (ricavato sulla coppa stessa) con la valvola di gonfiaggio, quindi inserire le altre 3 colonnette;

❒ avvitare le colonnette utilizzando la chiave in dotazione;

❒ per i veicoli con cerchi in lega, montare coppetta coprimozzo;

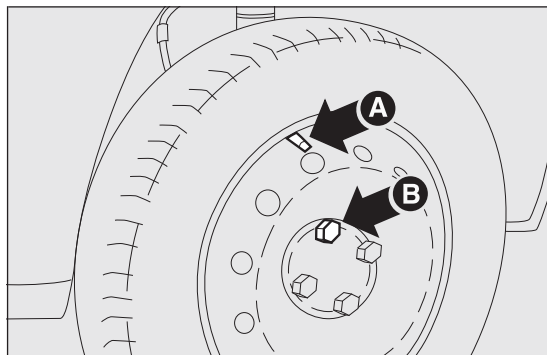



fig. 132 F0T0282

❒ azionare il cric in modo da abbassare il veicolo ed estrarre il cric;

❒ mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto, secondo l'ordine numerico illustrato in fig. 133 .

Ad operazione conclusa

❒ fissare il supporto dentato sulla ruota forata mediante le 2 viti (inserire il supporto dall'esterno ruota). Riagganciare il cavo metallico di trattenimento nell'apposita sede e reinserire il cappuccio di protezione A fig. 134;

❒ controllare la sistemazione corretta nell'apposita sede sottopianale (il sistema di sollevamento è dotato di frizione per limitazione fine corsa, eventuali mal posizionamenti pregiudicano la sicurezza);

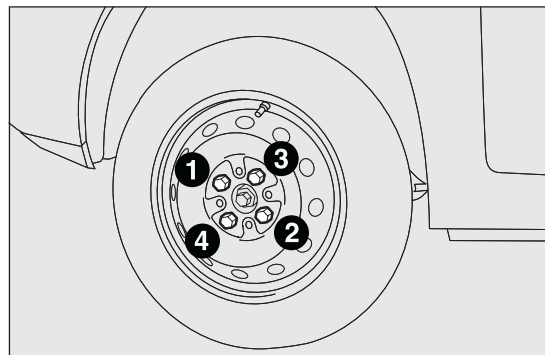



fig. 133 F0T0128

❒ risollevare la ruota riavvitando il bullone di bloccaggio A fig. 126;

❒ reinserire il cric e gli attrezzi nell'apposita borsa porta attrezzi;

❒ riposizionare la borsa porta attrezzi nel bagagliaio;

❒ bloccare la borsa con l'elastico di trattenimento.

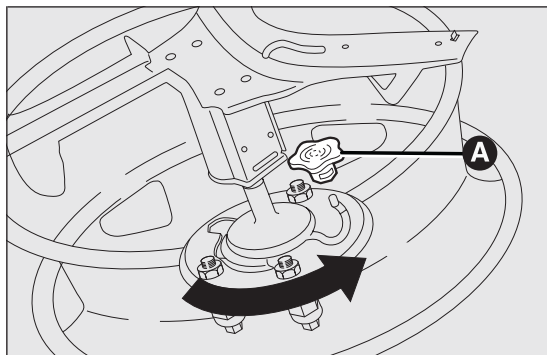



fig. 134 F0T0170

KIT DI RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI FIX & GO AUTOMATIC

Il kit di riparazione rapida pneumatici Fix & Go Automatic è ubicato in un apposito contenitore nel bagagliaio.

Il kit di riparazione rapida comprende fig. 135:

❒ una bomboletta A contenente il liquido sigillante, dotata di tubo di riempimento B e bollino adesivo C recante la scritta "max. 80 km/h", da apporre in posizione ben visibile dal conducente (su plancia portastrumenti) dopo la riparazione pneumatico;

❒ un compressore D completo di manometro e raccordi, reperibile nel vano;

❒ pieghevole informativo (vedere fig. 136), utilizzato per un pronto uso corretto del kit di riparazione rapida e successivamente consegnato al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici;

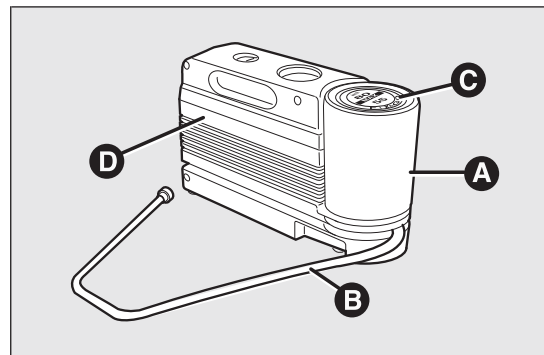



fig. 135 F0T0129

❒ un paio di guanti protettivi reperibili nel vano laterale del compressore stesso;
❒ adattatori per il gonfiaggio di elementi diversi.

Nel contenitore Fix & Go sono inoltre presenti alcuni fusibili di ricambio.

ATTENZIONE

Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla del pneumatico.

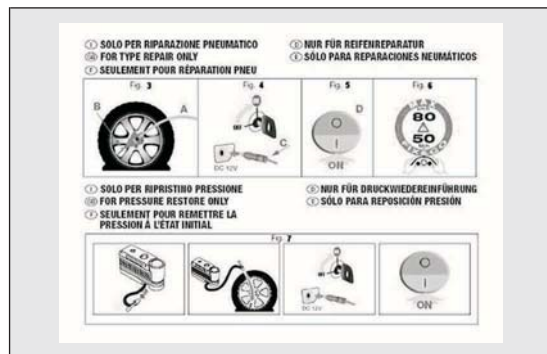



fig. 136 F0T0130

ATTENZIONE

Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico. Non utilizzare il kit riparazione rapida se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.

ATTENZIONE

In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nel pneumatico.

È NECESSARIO SAPERE CHE:

Il liquido sigillante del kit di riparazione rapida è efficace per temperature esterne comprese tra -20°C e +50°C.

ATTENZIONE

Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit di riparazione rapida non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto i pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.

Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.

ATTENZIONE

La bomboletta contiene glicole etilenico. Contiene lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacquare subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalarne i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consultare subito un medico. Conservare la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza. Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto.

PROCEDURA DI GONFIAGGIO

ATTENZIONE

Indossare i guanti protettivi forniti in dotazione al kit di riparazione rapida pneumatici.

❒ Azionare il freno a mano. Svitare il cappuccio dalla valvola del pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento A fig. 137 ed avvitare la ghiera B sulla valvola del pneumatico;

❒ assicurarsi che l'interruttore E fig. 139 del compressore sia in posizione 0 (spento), avviare il motore, inserire la spina D fig. 138 nella presa accendisigari e azionare il compressore portando l'interruttore E fig. 139 in posizione I (acceso). Gonfiare il pneumatico alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressioni di gonfiaggio a freddo" del

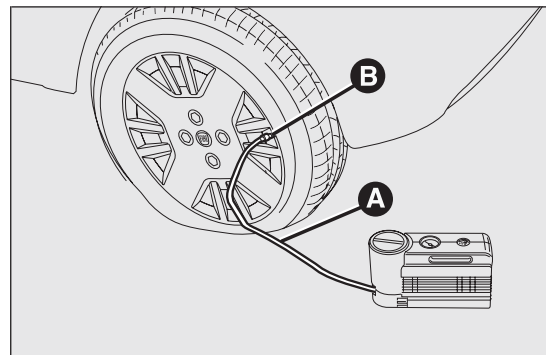



fig. 137

capitolo "Dati tecnici". Per ottenere una lettura più precisa, si consiglia di verificare il valore della pressione sul manometro F fig. 139 con il compressore spento;

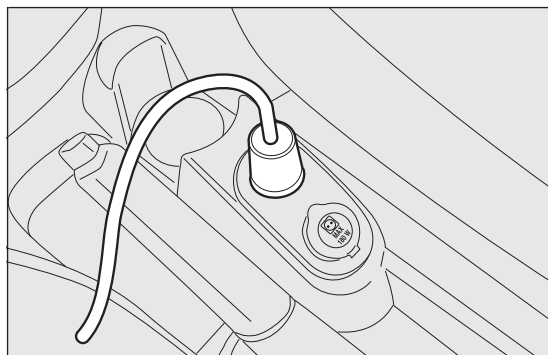



fig. 138 F0T0133

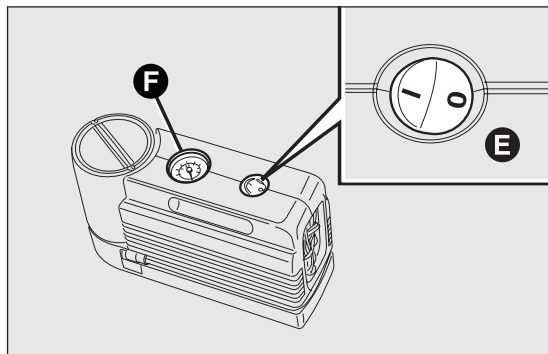



fig. 139 F0T0131

❒ se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,5 bar, disinnestare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare il veicolo in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno del pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;

❒ se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia perché il pneumatico risulta troppo danneggiato ed il kit di riparazione rapida non è in grado di garantire la dovuta tenuta, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;

❒ se il pneumatico è stato gonfiato alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressioni di gonfiaggio a freddo" del capitolo "Dati tecnici", ripartire subito;

ATTENZIONE

Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che il pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.

❒ dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrollare la pressione del pneumatico; ricordarsi di azionare il freno a mano;

ATTENZIONE

Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il kit di riparazione rapida Fix & Go automatic non può garantire la dovuta tenuta, perché il pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

❒ se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato) e riprendere la marcia;

❒ dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, alla più vicina Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Occorre assolutamente comunicare che il pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

SOLO PER CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche per il solo ripristino della pressione.

Disinnestare l'attacco rapido e collegarlo direttamente alla valvola del pneumatico fig. 140; in questo modo la bomboletta non sarà collegata al compressore e non verrà iniettato il liquido sigillante.

PROCEDURA PER LA SOSTITUZIONE DELLA BOMBOLETTA

Per sostituire la bomboletta procedere come segue:

❒ disinserire l'innesto B fig. 141;

❒ ruotare in senso antiorario la bomboletta da sostituire e sollevarla;

❒ inserire la nuova bomboletta e ruotarla in senso orario;

❒ collegare alla bomboletta l'innesto B e inserire il tubo trasparente A nell'apposito vano.

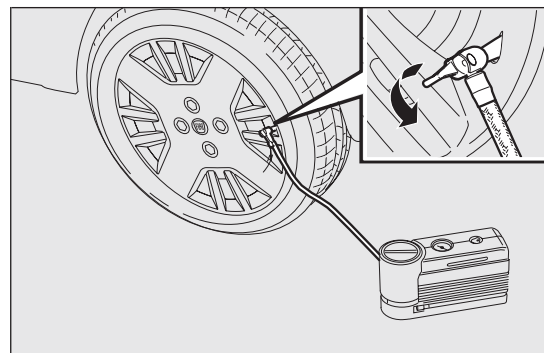



fig. 140 F0T0192

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

INDICAZIONI GENERALI

❒ Prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;

❒ le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;

❒ dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre l'orientamento per motivi di sicurezza;

❒ quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.

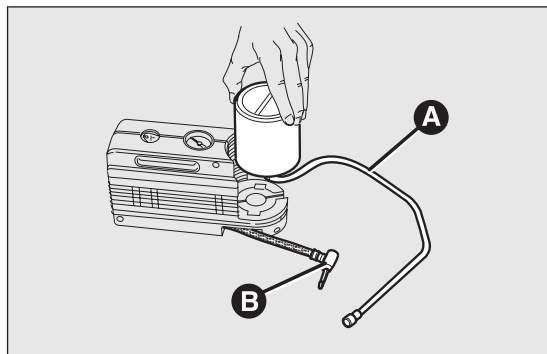



fig. 141 F0T0132

ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

ATTENZIONE

Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.

Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.

Si consiglia, se possibile, di far effettuare la sostituzione delle lampade presso la Rete Assistenziale Fiat. Il corretto funzionamento ed orientamento delle luci esterne sono requisiti essenziali per la sicurezza di marcia e per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.

AVVERTENZA Sulla superficie interna del faro può apparire un leggero strato di appannamento: ciò non indica un'anomalia, è infatti un fenomeno naturale dovuto alla bassa temperatura e al grado di umidità dell'aria; sparirà rapidamente accendendo i fari. La presenza di gocce all'interno del faro indica infiltrazione d'acqua, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

TIPI DI LAMPADE

Sulla vettura sono installate differenti tipi di lampade fig. 142 :

Lampade tutto vetro: (tipo A) sono inserite a pressione, per estrarle occorre tirare.

Lampade a baionetta: (tipo B) per estrarle premere il bulbo e ruotarlo in senso antiorario.

Lampade cilindriche: (tipo C) per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.

Lampade alogene: (tipo D) per rimuovere la lampada, svincolare la molla di bloccaggio dalla relativa sede.

Lampade alogene: (tipo E) per rimuovere la lampada, svincolare la molla di bloccaggio dalla relativa sede.

Lampade a scarica di gas (Xenon): (tipo F) per la sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

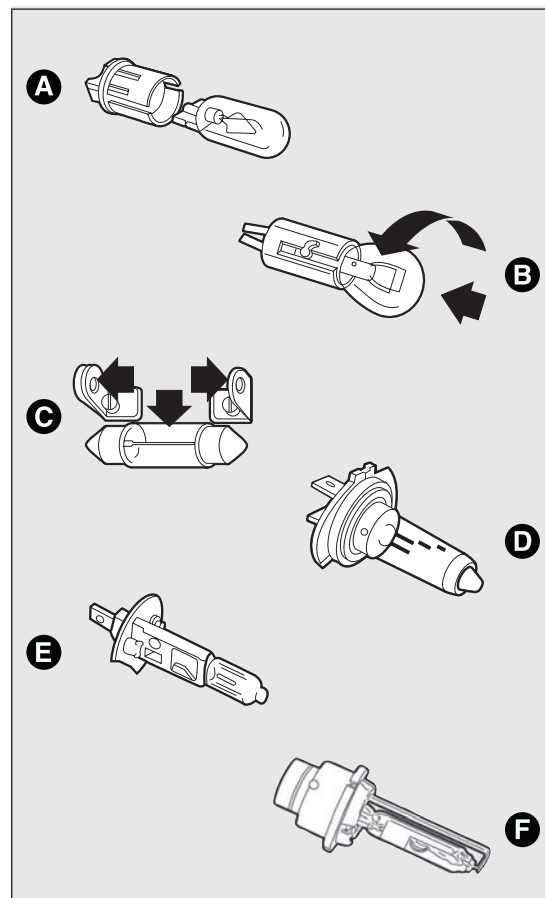



fig. 142 F0T0022

Lampade

Lampade	Tipo	Potenza	Rif. fig. 142
Abbaglianti	H4	55W	E
Anabbaglianti	H4	60W	D
Posizioni anteriori	W5W	5W	A
Indicatori di direzione anteriori	PY21W	2IW	B
Indicatori di direzione laterali	WY5W	5W	A
Indicatori di direzione posteriori	PY2IW	21W	B
Posizione posteriore/Retronebbia	P4/21W	4W/21W	B
Stop	P21W	21W	B
Targa	W5W	5W	C
3° stop (*)	W5W	5W	A
Retromarcia	P21W	21W	B
Fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto)	H1	55W	E
Plafoniera anteriore con trasparente basculante	C	10W	C
Plafoniera anteriore con luci spot (per versioni/mercati, dove previsto)	C	10W	C
Plafoniera posteriore (per versioni/mercati, dove previsto)	C	10W	C
Plafoniera bagagliaio (per versioni/mercati, dove previsto)	W5W	5W	A

(*)AVVERTENZA Per mercati/versioni dove previsto, nelle versioni con cristalli scuri, sostituire l'intero gruppo luci, in quanto sigillato.

SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

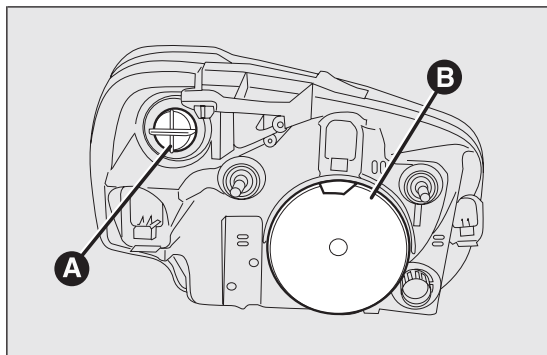
Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo "Sostituzione di una lampada".

GRUPPI OTTICI ANTERIORI

I gruppi ottici anteriori fig. 143 contengono le lampade delle luci di posizione, anabbaglianti, abbaglianti e direzione.

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente:

❒ A Luci di posizione e anabbaglianti/abbaglianti;

❒ B Indicatori di direzione.

LUCI DI POSIZIONE

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

❒ rimuovere il coperchio di protezione A fig. 143;

❒ ruotare in senso antiorario il portalampada A fig. 144e sfilarlo;

❒ estrarre la lampada B e sostituirla;

❒ rimontare la nuova lampada, inserire nuovamente il portalampada A fig. 144 quindi rimontare correttamente il coperchio di protezione A fig. 143.

fig. 143 F0T0093

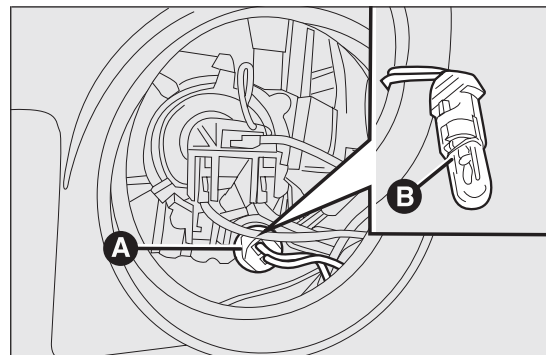



fig. 144 F0T0094

LUCI ANABBAGLIANTI/ABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada (a doppio filamento), procedere come segue:

❒ rimuovere il coperchio di protezione A fig. 143;

❒ sganciare la molletta fermalampada;

❒ estrarre la lampada A fig. 145 dal connettore B e sostituirla;

❒ rimontare la nuova lampada inserendola sul connettore B, quindi far coincidere la sagoma della parte metallica con le scanalature ricavate sulla parabola del faro;

❒ riagganciare la molletta fermalampada e rimontare correttamente il coperchio di protezione A fig. 143.

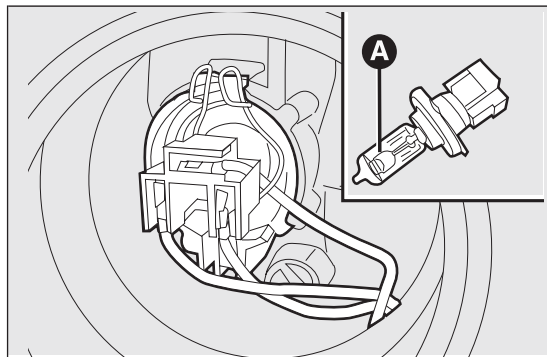



fig. 145 F0T0095

INDICATORI DI DIREZIONE

Anteriori

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

❒ ruotare in senso antiorario il coperchio di protezione B fig. 143;

❒ estrarre la lampada A fig. 146 e sostituirla;

❒ rimontare correttamente il coperchio di protezione B.

Laterali

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

❒ agire sul trasparente A fig. 147 in modo da comprimere la molletta interna B fig. 148, quindi sfilare il gruppo verso l'esterno;

❒ ruotare in senso antiorario il portalampada C, estrarre la lampada D inserita a pressione e sostituirla;

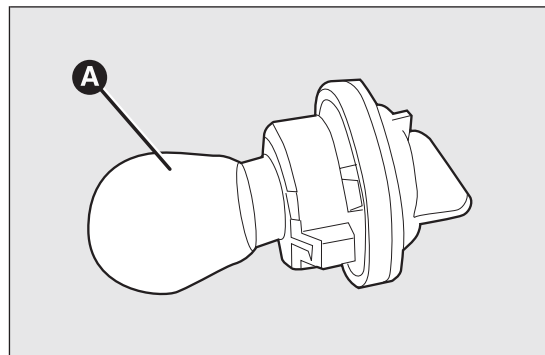



fig. 146 F0T0096

❒ rimontare il portalampada C nel trasparente ruotandolo in senso orario;

❒ rimontare il gruppo assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta interna B.

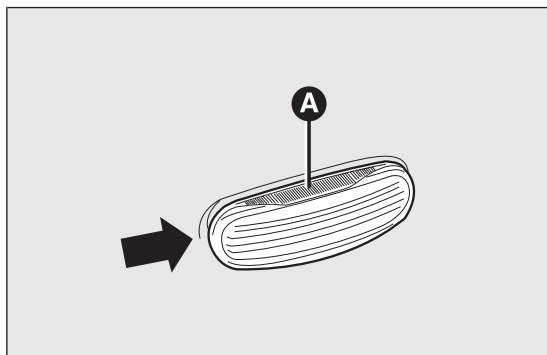



fig. 147 F0T0097

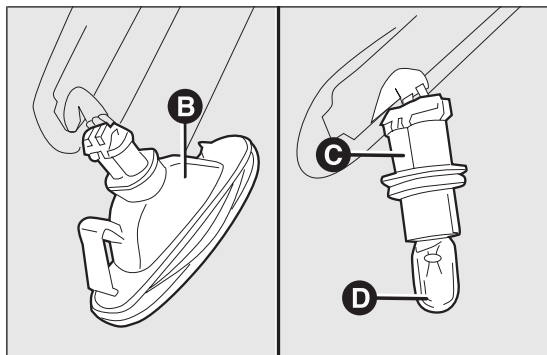



fig. 148 F0T0098

LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

AVVERTENZA Per la sostituzione delle luci fendinebbia occorre recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

GRUPPI OTTICI POSTERIORI

I gruppi ottici posteriori contengono le lampade delle luci di posizione, direzione, retromarcia/retronebbia e arresto (stop).

Per accedere ai gruppi ottici occorre procede come segue:

❒ aprire le porte a battente posteriori;

❒ svitare le viti A fig. 149 in modo da accedere al gruppo ottico B fig. 150;

❒ sfilare il connettore C fig. 150.

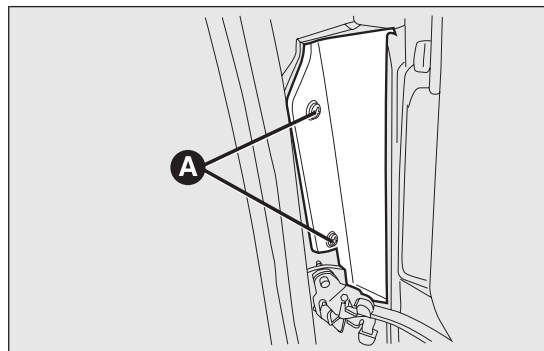



fig. 149 F0T0099

La disposizione delle lampade del gruppo ottico fig. 151 e fig. 152 è la seguente:

A Luci stop;

B Indicatori di direzione;

C Luci retromarcia;

D Luci di posizione/retronebbia.

Per accedere alle lampade tirare verso l'esterno le 5 alette E fig. 151.

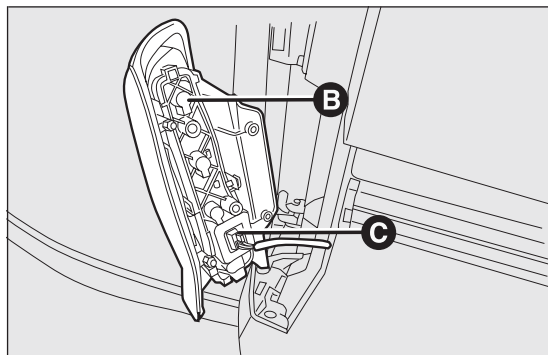



fig. 150 F0T0100

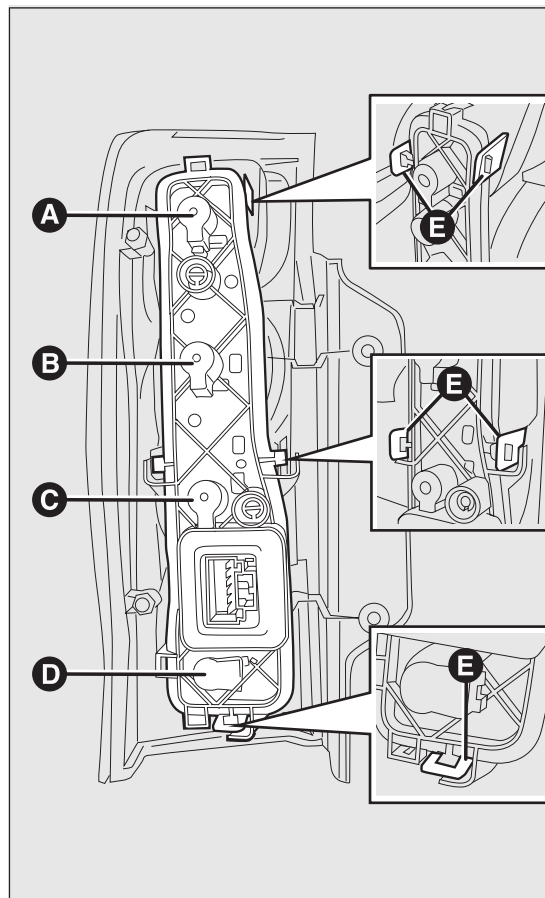



fig. 151 F0T0101

CONOSCENZA DEL VEICOLO
SICUREZZA
AVVIAMENTO E GUIDA
SPIE E MESSAGGI
IN EMERGENZA
MANUTENZIONE E CURA
DATI TECNICI
INDICE ALFABETICO

LUCI 3° STOP

Versioni con portellone basculante

Per la sostituzione delle lampade procedere come segue fig. 153 - fig. 154:

❒ aprire il portellone e svitare le due viti di ritegno A;

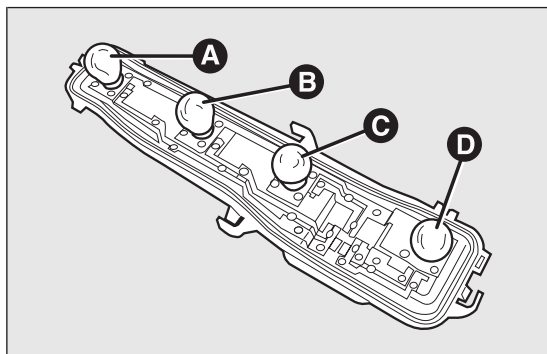



fig. 152 F0T0102

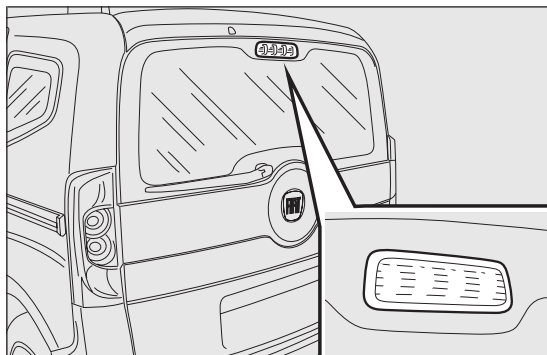



fig. 153 F0T0212

❒ scollegare il connettore elettrico B

❒ svincolare l'aletta di ritegno C e aprire il gruppo portalampade;

❒ estarre la lampada inserita a pressione e sostituirla

LUCI TARGA

Per sostituire le lampade A fig. 155, procedere come segue:

❒ agire sulla linguette di ritegno nei punti dalle frecce ed estrarre i portalampada;

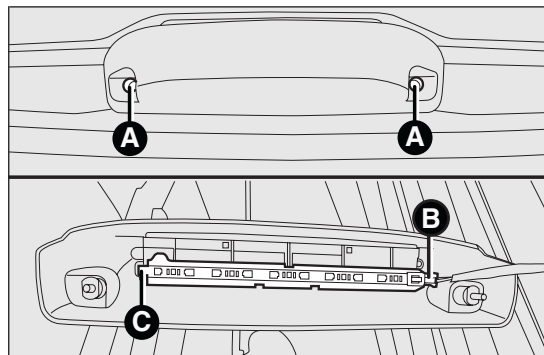



fig. 154 F0T0443

❒ ruotare il portalampada B fig. 156 in senso antiorario, quindi sfilare la lampada C.

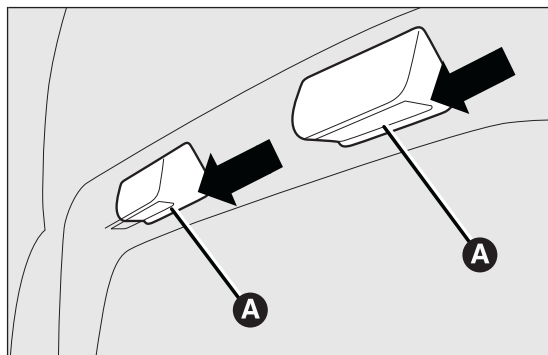



fig. 155 F0T0104

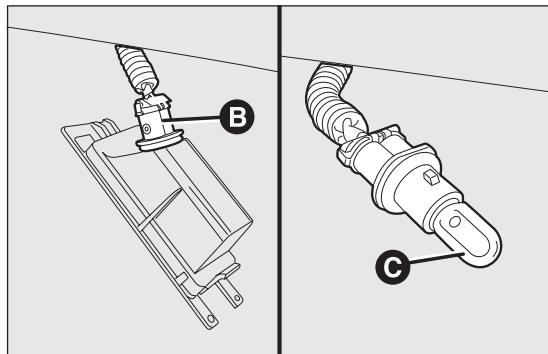



fig. 156 F0T0105

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza, consultare il paragrafo "Sostituzione di una lampada".

PLAFONIERA ANTERIORE

Plafoniera con trasparente basculante
Per sostituire le lampade, procedere come segue:

❒ estrarre la plafoniera A fig. 157 agendo nei punti indicati dalle frecce;

❒ aprire la copertura B fig. 158 come indicato;

❒ sostituire la lampada C fig. 158 svincolandola dai contatti laterali, inserire la nuova lampada accertandosi che la stessa risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;

❒ richiudere la copertura e fissare la plafoniera nella propria sede accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.

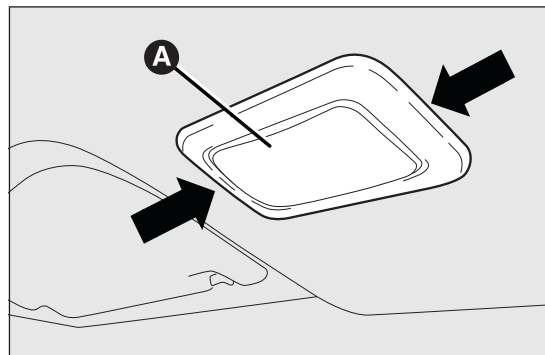



fig. 157 F0T0106

Plafoniera con luci spot
(per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

❒ agire nei punti indicati dalle frecce e rimuovere la plafoniera A fig. 159;

❒ aprire lo sportellino di protezione B fig. 160;

❒ sostituire le lampade C svincolandole dai contatti laterali accertandosi che le nuove lampade risultino correttamente bloccate tra i contatti stessi;

❒ richiudere lo sportellino B fig. 160 e fissare la plafoniera A fig. 159 nel proprio alloggiamento accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.

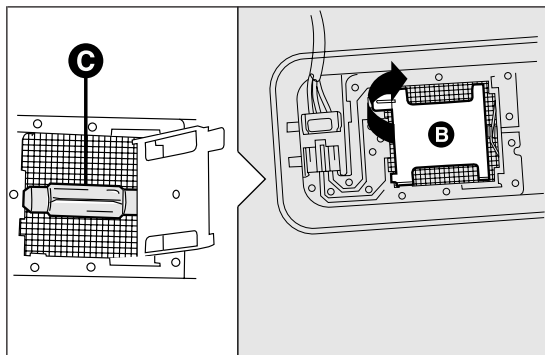



fig. 158 F0T0458

PLAFONIERA POSTERIORE

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

❒ estrarre la plafoniera A fig. 161 agendo nei punti indicati dalla frecce;

❒ aprire la copertura B fig. 162 come indicato;

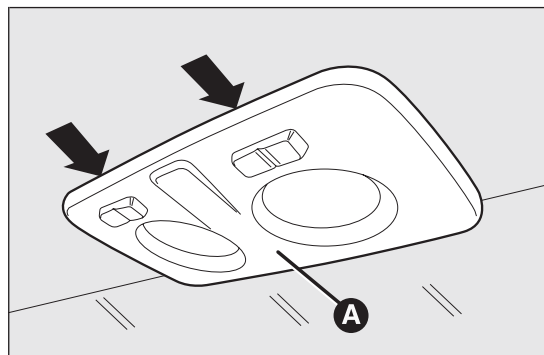



fig. 159 F0T0143

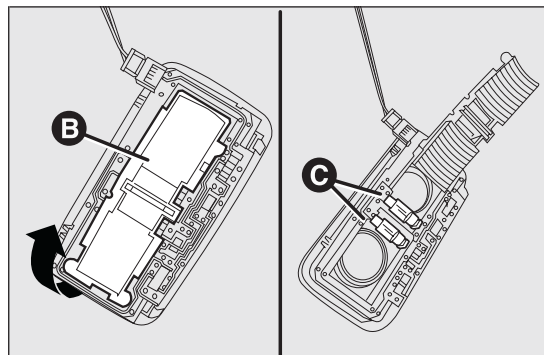
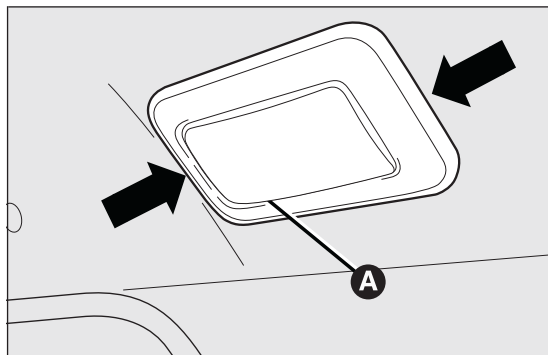



fig. 160 F0T0144

❒ sostituire la lampada C fig. 162 svincolandola dai contatti laterali, inserire la nuova lampada accertandosi che la stessa risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;

❒ richiudere la copertura B e fissare la plafoniera nella propria sede accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.

PLAFONIERA ASPORTABILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

❒ premere il pulsante A fig. 163 ed estrarre la plafoniera asportabile B;

❒ estrarre la plafoniera agendo nei punti indicati dalle frecce;

❒ sostituire la lampada C fig. 164 svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;

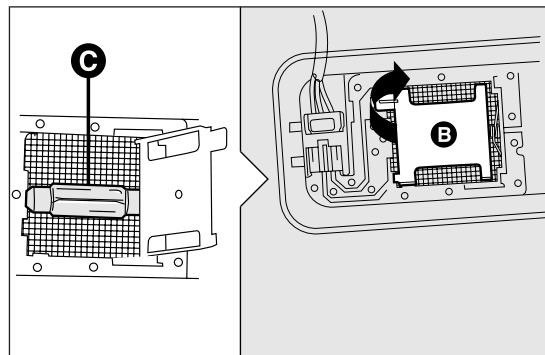



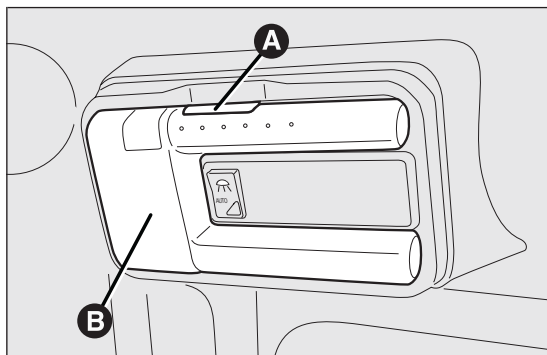
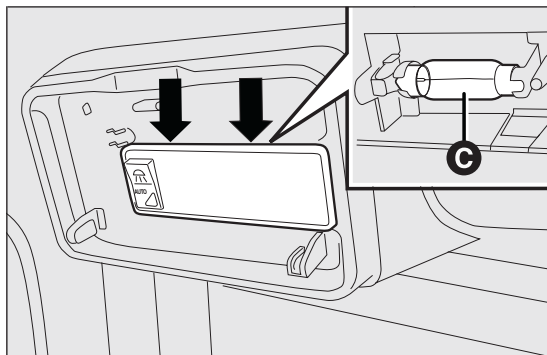
fig. 161 F0T0107

fig. 162 F0T0458

PLAFONIERA BAGAGLIAIO

Per sostituire la lampada, procedere segue:

❒ aprire il portellone bagagliaio;

❒ estrarre la plafoniera A fig. 165 facendo leva nel punto indicato dalla freccia.

❒ aprire la protezione B e sostituire la lampada inserita a pressione;

❒ richiudere la protezione B sul trasparente;

❒ rimontare la plafoniera A inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

fig. 163 F0T0108

fig. 164 F0T0109

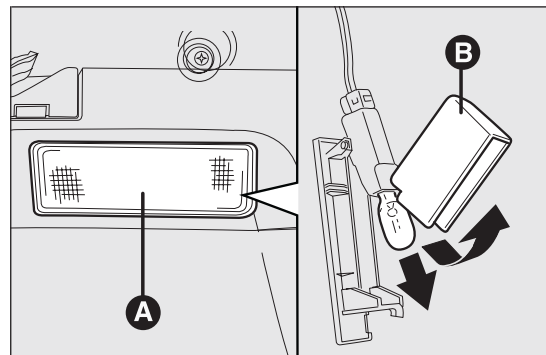



fig. 165 F0T0251

SOSTITUZIONE FUSIBILI

GENERALITÀ

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore A fig. 166 non deve essere interrotto.

In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

B fusibile integro.

C fusibile con elemento conduttore interrotto.

Per sostituire un fusibile utilizzare la pinzetta D ubicata all'interno della borsa porta attrezzi o nel contenitore Fix & Go (per versioni/mercati, dove previsto).

ATTENZIONE

Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.

ATTENZIONE

Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.

ATTENZIONE

Se un fusibile generale di protezione interviene (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.

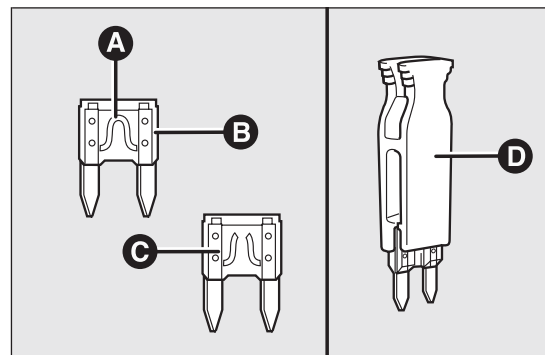



fig. 166 F0T0015

ATTENZIONE

Se un fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopropulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Per l'individuazione del fusibile di protezione, consultare le tabelle riportate nelle pagine seguenti.

FUSIBILI SU SCATOLA CABLATA MOTORE

La scatola fusibili si trova sul lato destro del motore.

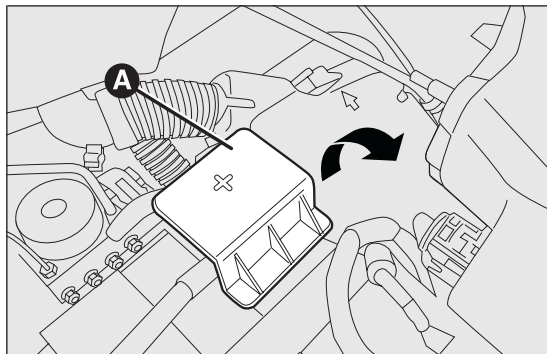



fig. 167 F0T0171

Smontaggio coperchio scatola fusibili

Procedere come segue:

❒ rimuovere il coperchio A fig. 167 di protezione del polo positivo della batteria sollevandolo verso l'alto;

❒ agire sull'aletta A fig. 168 e rimuovere il coperchio B di protezione della scatola fusibili;

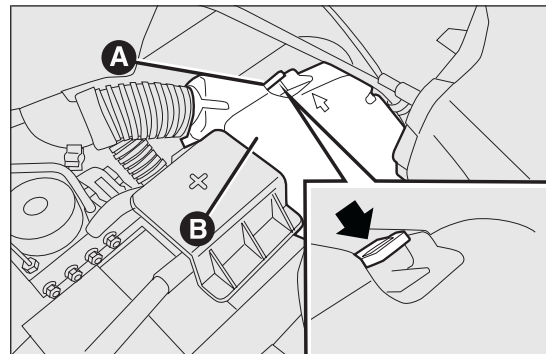
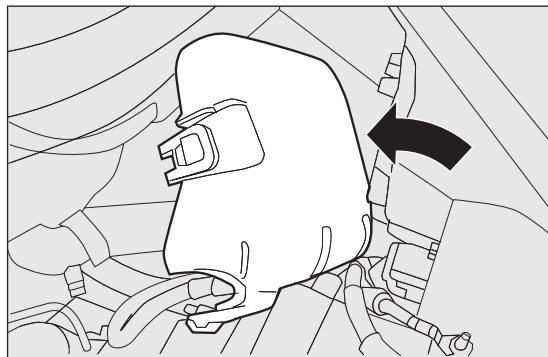



fig. 168 F0T0172

❒ spostare il coperchio verso il proiettore, ruotandolo in senso antiorario (come indicato dalla freccia) e successivamente rimuoverlo fig. 169;

❒ risulta in tal modo accessibile la centralina fusibili fig. 171.

Se necessita effettuare un lavaggio del vano motore, avere cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulla scatola cablata vano motore.

Rimontaggio coperchio scatola fusibili

Per rimontare il coperchio procedere come segue:

❒ inserire i due agganci A fig. 170 nelle relative sedi ubicate sulla scatola fusibili;

❒ riagganciare l'aletta B nella relativa sede fino ad avvertire lo scatto di avvenuto bloccaggio.

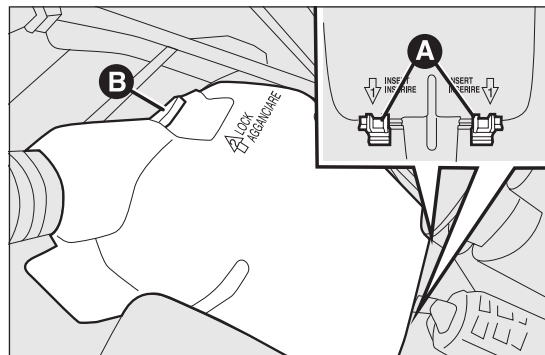



fig. 169 F0T0173

fig. 170 F0T0174

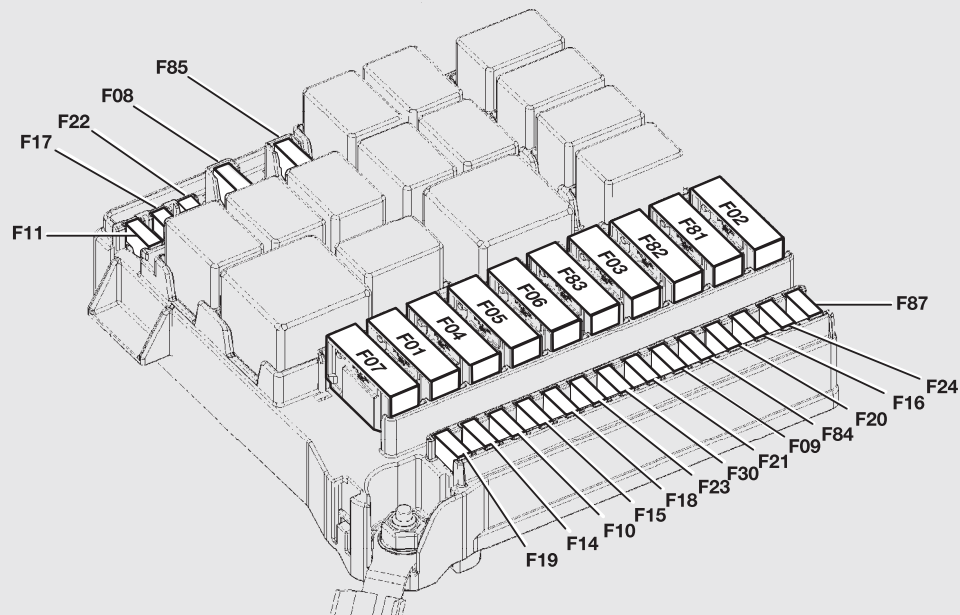



fig. 171 F0T0181

DISPOSITIVO PROTETTO - fig. 171	FUSIBILE	AMPERE
Disponibile (kit rimorchio)	F09	15
Elettrovalvole sistema metano (CNG)	F09	10
Avvisatori acustici	F10	10
Luci abbaglianti	F14	15
Presa di corrente posteriore	F15	15

DISPOSITIVO PROTETTO - fig. 171	FUSIBILE	AMPERE
Compressore condizionatore	F19	7,5
Lunotto termico/Sbrinatori specchi	F20	30
Pompa carburante	F21	15
Luci fendinebbia	F08	15
Accendisigari/Prese di corrente abitacolo/Sedili riscaldati	F85	30
+15 Luci retromarcia/decimetro/Sensore presenza acqua nel gasolio/ Bobine relè T02, T05, T14, T17 e T19 (versioni 1.4)	F87	7,5
Sensore stato carica batteria IBS per sistema Start&Stop (versioni 1.3 Multijet con Start&Stop)	F87	5

FUSIBILI SU SCATOLA CABLATA ABITACOLO

Per accedere ai fusibili occorre svitare le due viti A fig. 172 utilizzando l'inserto metallico della chiave di avviamento e successivamente rimuovere lo sportello B.

I fusibili si trovano nelle due scatole portafusibili raffigurate in fig. 173.

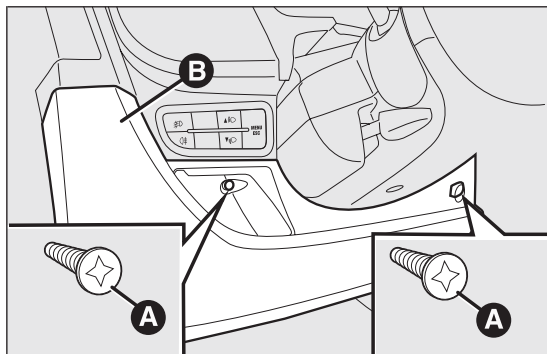



fig. 172 F0T0178

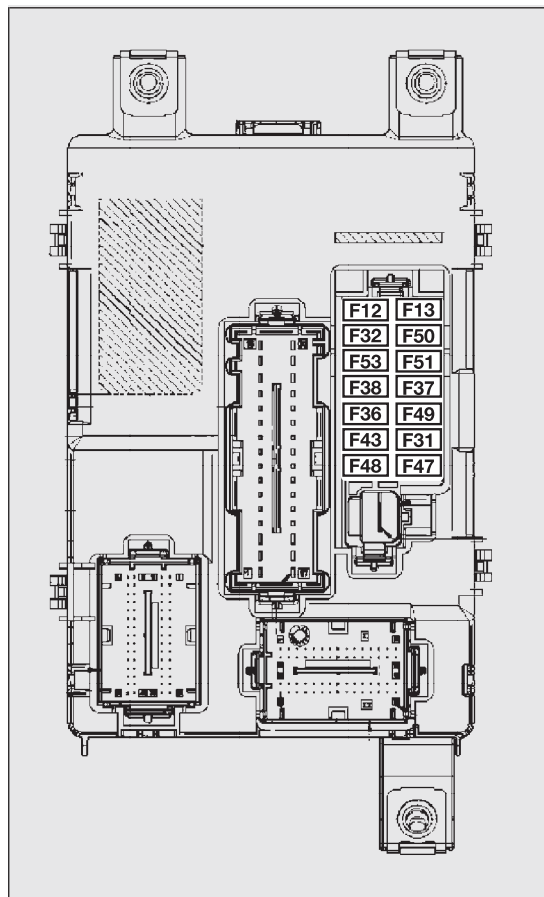



fig. 173 F0T0183

DISPOSITIVO PROTETTO - fig. 173	FUSIBILE	AMPERE
Luce anabbagliante (lato passeggero)	F12	7,5
Luce anabbagliante (lato guidatore)/Correttore assetto fari	F13	7,5
INT/A bobine relè SCM	F31	5
Illuminazione interna temporizzata	F32	7,5
Nodo Radio/Centralina sistema Bluetooth/Nodo Blue&Me/Presa diagnosi sistema EOBD/Centralina allarme volumetrici/Centralina sirena allarme	F36	10
Nodo quadro strumenti/Comando luci arresto (NA)	F37	5
Attuatori serrature porte/bagagliaio	F38	20
Pompa bi-direzionale lavacristallo/lavalunotto	F43	15
Alzacristallo anteriore (lato guidatore)	F47	20
Alzacristallo anteriore (lato passeggero)	F48	20
Illuminazione comandi/Centralina sensori parcheggio/Comando specchi esterni elettrici/Centralina allarme volumetrici	F49	5
INT nodo Radio/ Centralina sistema Bluetooth/Nodo Blue&Me/ Movimentazione specchi esterni elettrici/Interruttore frizione/ Comando luci arresto (NC)	F51	7,5
Nodo quadro strumenti	F53	5
Sbrinatori specchi esterni	F41	7,5
Disponibile	F45	-
Disponibile	F46	-
Disponibile	F90	-
Disponibile	F91	-

DISPOSITIVO PROTETTO - fig. 173	**FUSIBILE**	**AMPERE**
Disponibile	F92	-
Disponibile	F93	-
Accendisigari / Presa di corrente abitacolo	F94	15
Disponibile	F95	-
Accendisigari / Presa di corrente abitacolo	F96	15
Riscaldatore sedile anteriore (lato guidatore)	F97	10
Riscaldatore sedile anteriore (lato passeggero)	F98	10

RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

in assenza del sistema Start&Stop:

❒ scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;

❒ collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;

❒ accendere l'apparecchio di ricarica;

❒ terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;

❒ ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.

in presenza del sistema Start&Stop: fig. 174

❒ disconnettere il morsetto negativo a sgancio rapido A dal falso polo negativo B, in quanto sul polo negativo C della batteria è installato un sensore IBS D di monitoraggio stato batteria, che non deve essere mai disconnesso dal polo negativo C, tranne nel caso di sostituzione della batteria stessa;

❒ collegare il cavo positivo dell'apparecchio di ricarica al polo positivo E di batteria ed il cavo negativo al falso polo B;

❒ accendere l'apparecchio di ricarica;

❒ terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo;

❒ dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollegare il morsetto negativo a sgancio rapido A dal falso polo B;

in presenza del sistema Start&Stop (RADSOK): fig. 175

❒ disconnettere il connettore A (tramite azione sul pulsante B dal Sensore IBS C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa;

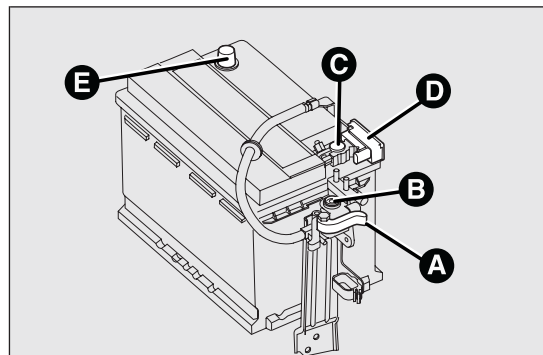



fig. 174 F0T0441

- ❒ collegare il cavo positivo dell'apparecchio di ricarica al polo positivo di batteria E ed il cavo negativo al morsetto del Sensore IBS F come da fig. 175;
- ❒ accendere l'apparecchio di ricarica;
- ❒ terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio;
- ❒ dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollegare il connettore A al Sensore IBS C come da fig. 175.

ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.

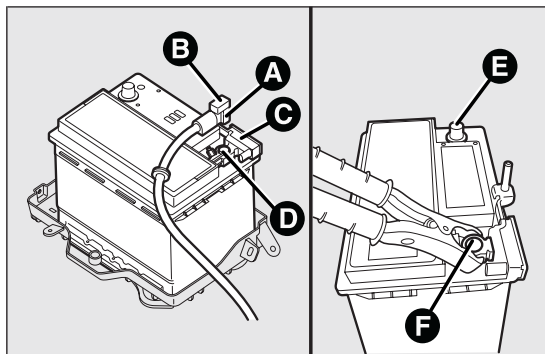



fig. 175 F0T0442

ATTENZIONE

Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.

SOLLEVAMENTO DEL VEICOLO

Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare il veicolo recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.

TRAINO DEL VEICOLO

L'anello di traino, fornito in dotazione con il veicolo è ubicato nel contenitore attrezzi, ubicato nel bagagliaio.

AGGANCIO DELL'ANELLO DI TRAINO

Procedere come segue:

❒ sganciare il tappo A fig. 176 fig. 177;

❒ prelevare l'anello di traino B fig. 176 fig. 177 dalla borsa attrezzi;

❒ avvitare a fondo l'anello sul perno filettato anteriore o posteriore.

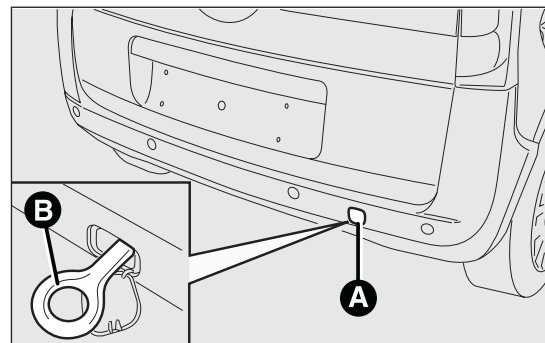



fig. 176 F0T0420

ATTENZIONE

Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estraendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.

ATTENZIONE

Prima di avvitare l'anello pulire accuratamente la relativa sede filettata. Prima di iniziare il traino del veicolo accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.

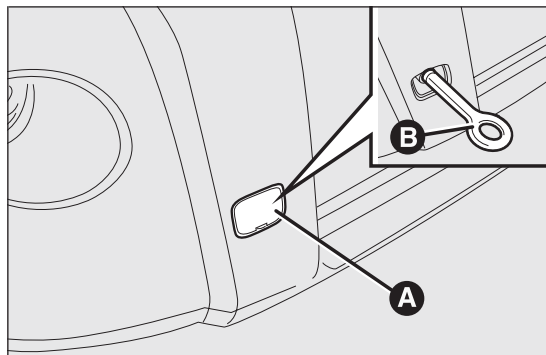



fig. 177 F0T0086

ATTENZIONE

Durante il traino del veicolo non avviare il motore.

ATTENZIONE

Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto al veicolo non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare il veicolo è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada. Durante il traino del veicolo non avviare il motore.

I ganci traino anteriore e posteriore devono essere utilizzati unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. È consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione veicolo sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi . I ganci NON DEVONO essere utilizzati per operazioni di recupero veicolo al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con i due veicoli (trainante e trainato) il più possibile allineati sullo stesso asse di mezzeria.

MANUTENZIONE E CURA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire al veicolo una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Fiat ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 30.000/35.000 chilometri.

La manutenzione programmata non esaurisce tuttavia completamente tutte le esigenze del veicolo: anche nel periodo iniziale prima del tagliando dei 30.000/35.000 chilometri e successivamente, tra un tagliando e l'altro, sono pur sempre necessarie le ordinarie attenzioni come ad esempio il controllo sistematico con eventuale ripristino del livello dei liquidi, della pressione dei pneumatici ecc...

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

Il servizio di Manutenzione Programmata viene prestato da tutta la Rete Assistenziale Fiat, a tempi prefissati.

Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con l'esplicito accordo del Cliente.

AVVERTENZA Si consiglia di segnalare subito alla Rete Assistenziale Fiat eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del prossimo tagliando.

Se il veicolo viene usato frequentemente per il traino di rimorchi, occorre ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

VERSIONI BENZINA

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi lavacristalli, registrazione spruzzatori	●	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori		●		●		●
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	●	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature cofano motore, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori (oppure ogni 24 mesi)	●	●	●	●	●	●
Controllo tensionamento cinghia comando accessori (versioni senza tenditore automatico) (oppure ogni 24 mesi)		●		●		●
Controllo ed eventuale regolazione pedale frizione	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●	●

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Controllo emissioni gas di scarico	●	●	●	●	●	●
Verifica impianto antievaporazione			●			●
Sostituzione candele di accensione		●		●		●
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (*)				●		
Sostituzione cartuccia filtro aria		●		●		●
Ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni, batteria, lavacristallo, ecc...)	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa di diagnosi)	●	●	●	●	●	●
Controllo pulizia guide inferiori porte laterali scorrevoli (oppure ogni 6 mesi)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione olio motore e filtro olio (oppure ogni 24 mesi)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●		●
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 12 mesi)	●	●	●	●	●	●

(*)Oppure ogni 5 anni indipendentemente dai chilometri percorsi.

VERSIONI DIESEL

Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi lavacristalli ed eventuale regolazione spruzzatori	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione combustibile, freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori		●		●	
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni/frizione idraulica, lavacristalli, batteria, ecc.)	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori (versioni senza tenditore automatico)		●			●
Controllo tensionamento cinghia comando accessori (versioni senza tenditore automatico)	●				●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●

Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
Controllo emissioni/fumosità gas di scarico	●	●	●	●	●
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa di diagnosi)	●	●	●	●	●
Controllo pulizia guide inferiori porte laterali scorrevoli per versioni con P.L.S. (oppure ogni 6 mesi)	●	●	●	●	●
Sostituzione cartuccia filtro combustibile		●		●	
Sostituzione cinghia/e comando accessori			●		
Sostituzione cartuccia filtro aria	●	●	●	●	●
Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni con DPF)(*)					
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●	
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 24 mesi)	●	●	●	●	●

(*)L'effettivo intervallo di sostituzione olio e filtro olio motore, dipende dalla condizione di utilizzo del veicolo e viene segnalato tramite spia o messaggio (dove previsto) sul quadro strumenti (vedere capitolo "spie e messaggi") o comunque ogni 24 mesi

Nel caso il veicolo sia utilizzato prevalentemente su percorsi urbani è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

CONTROLLI PERIODICI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

❒ livello liquido di raffreddamento motore;

❒ livello liquido freni;

❒ livello liquido lavacristallo;

❒ pressione e condizione dei pneumatici;

❒ funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);

❒ funzionamento impianto tergi/lavacristallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/ tergilunotto.

Ogni 3.000 km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

Si consiglia l'uso dei prodotti della PETRONAS LUBRICANTS, studiati e realizzati espressamente per i veicoli Fiat (vedere la tabella "Rifornimenti" nel capitolo "Dati tecnici").

UTILIZZO GRAVOSO DEL VEICOLO

Nel caso il veicolo sia utilizzato prevalentemente in una delle seguenti condizioni particolarmente severe:

❒ traino di rimorchio o roulotte;

❒ strade polverose;

❒ tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;

❒ motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità (esempio consegne porta a porta) oppure in caso di lunga inattività;

❒ percorsi urbani;

è necessario effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

❒ controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;

❒ controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;

❒ controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione carburante - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.);

❒ controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito) (fare riferimento al paragrafo "Batteria - Controllo dello stato di carica e livello elettrolito" in questo capitolo);

❒ controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;

❒ controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline in particolare esso dovrà essere sostituito nel caso si rilevi una diminuzione della portata di aria immessa in abitacolo;

❒ controllo ed eventuale sostituzione filtro aria.

VERIFICA DEI LIVELLI

Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro e si potrebbe danneggiare gravemente la vettura.

ATTENZIONE

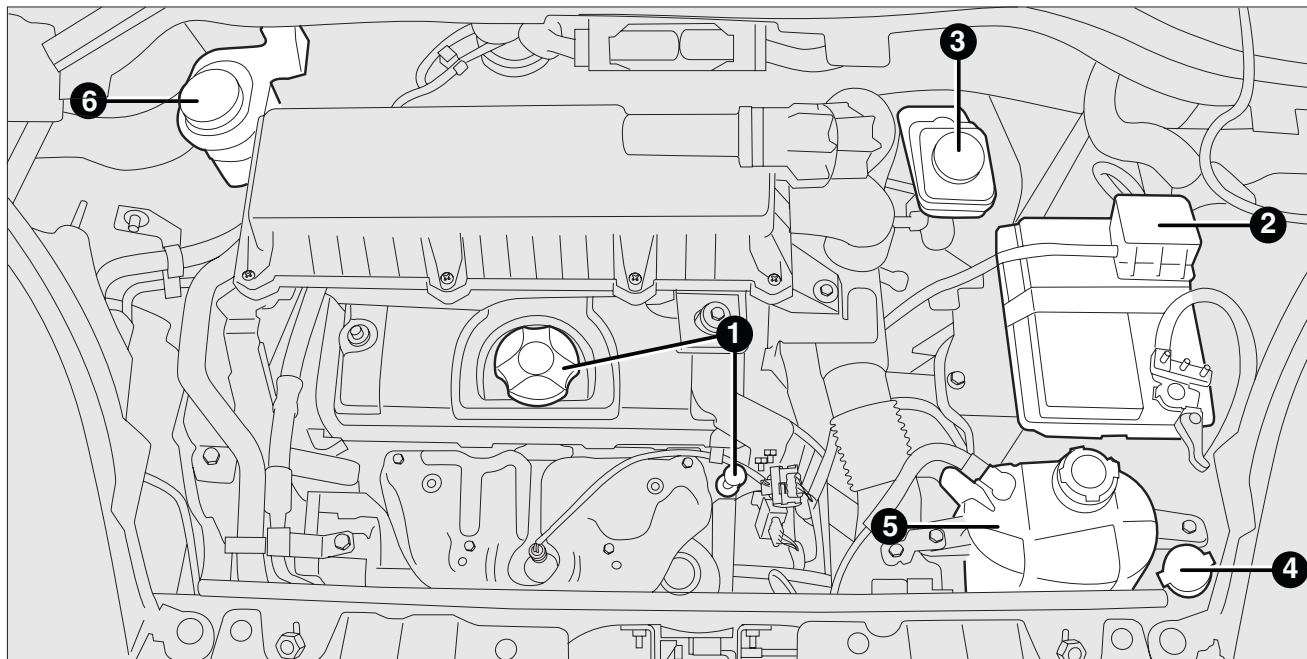
Non fumate mai durante interventi nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.

Versioni 1.4

fig. 178

1. Olio motore 2. Batteria 3. Liquido freni 4. Liquido lavacristallo/lavalunotto 5. Liquido raffreddamento motore 6. Liquido servosterzo

Versioni 1.3 75CV E5

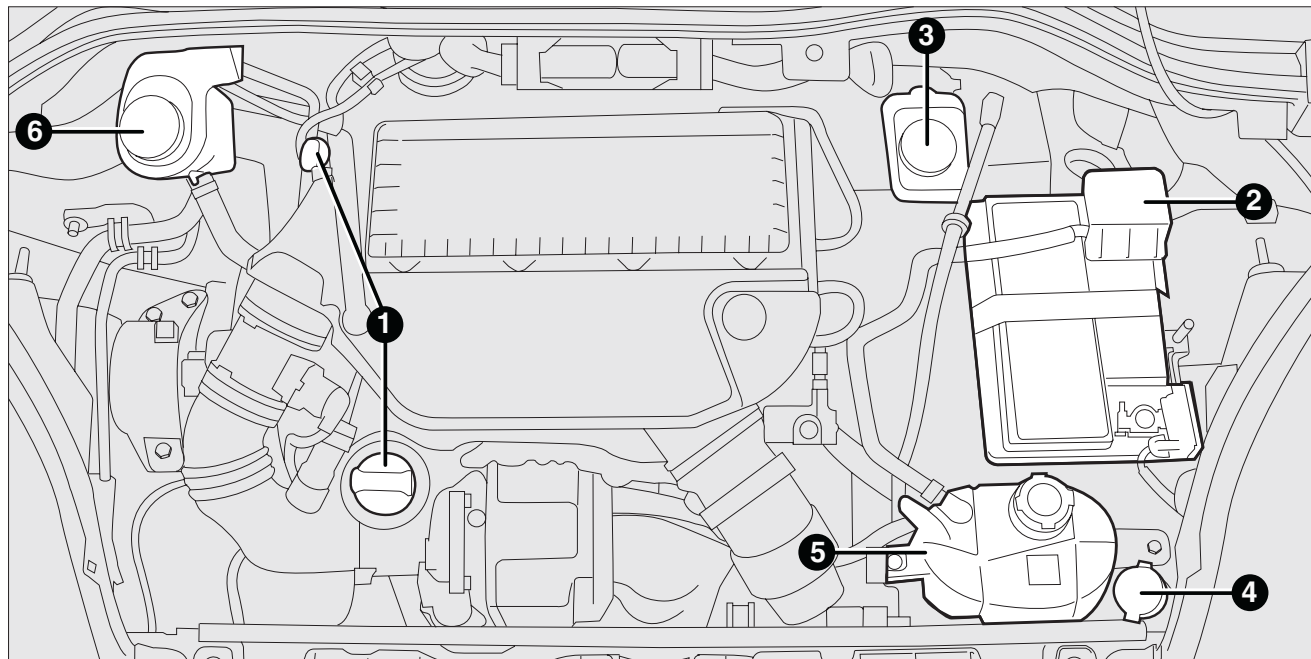



fig. 179 F0T0440

1. Olio motore 2. Batteria 3. Liquido freni 4. Liquido lavacristallo/lavalunotto 5. Liquido raffreddamento motore 6. Liquido servosterzo

Versioni 1.3 95CV E5

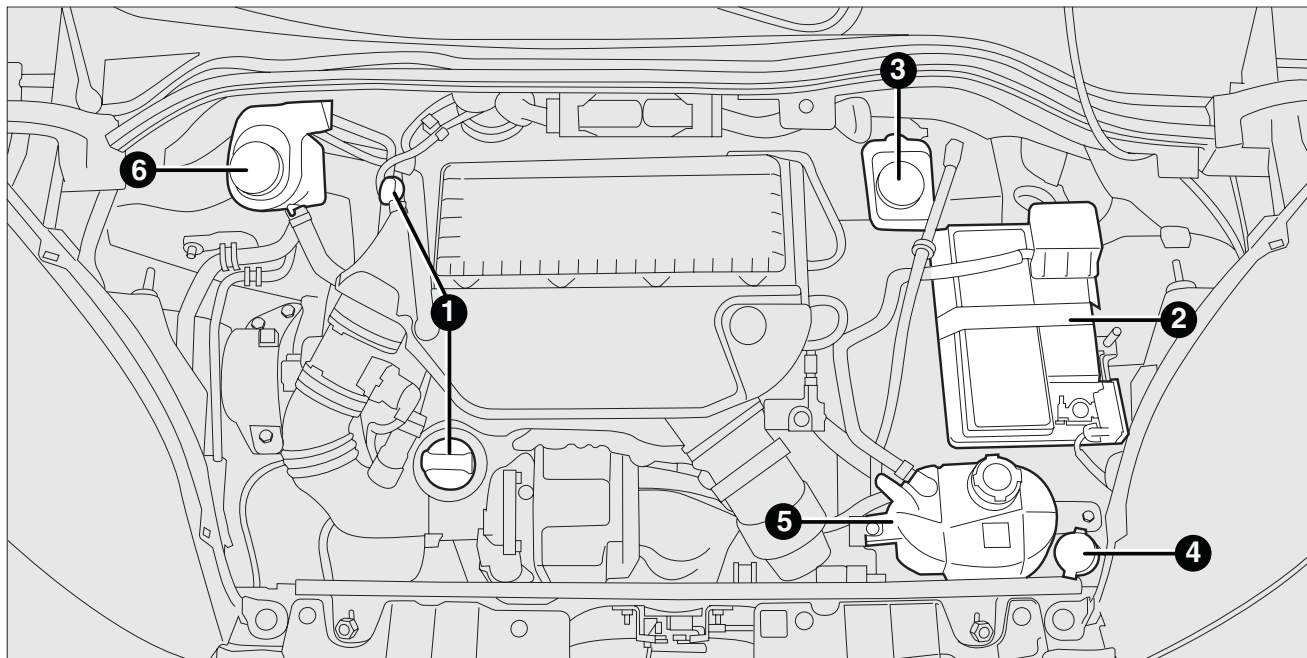



fig. 180 F0T0436

1. Olio motore 2. Batteria 3. Liquido freni 4. Liquido lavacristallo/lavalunotto 5. Liquido raffreddamento motore 6. Liquido servosterzo

OLIO MOTORE

Controllo livello olio motore

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con veicolo in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

Estrarre l'astina A fig. 181 - fig. 182 di controllo e pulirla, quindi reinserirla a fondo, estrarla e verificare che il livello sia compreso tra i limiti MIN e MAX ricavati sull'astina stessa. L'intervallo tra i limiti MIN e MAX corrisponde a circa 1 litro d'olio.

Rabbocco olio motore

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento B fig. 181 - fig. 182, fino a raggiungere il riferimento MAX.

Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

AVVERTENZA Qualora il livello olio motore, in seguito a regolare controllo, risultasse sopra al livello MAX, occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per il corretto ripristino del livello stesso.

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.

Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore é di 400 grammi ogni 1000 km.

Nel primo periodo d'uso del veicolo il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5000 ÷ 6000 km.

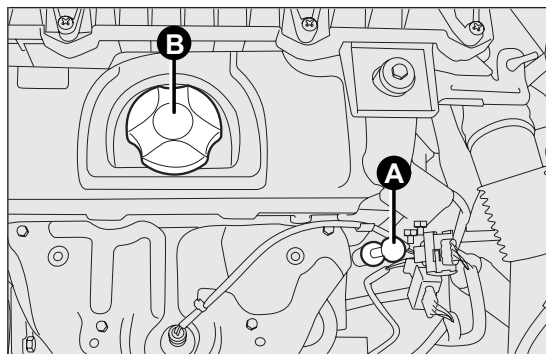



fig. 181 - Versioni 1.4 E5 F0T0439

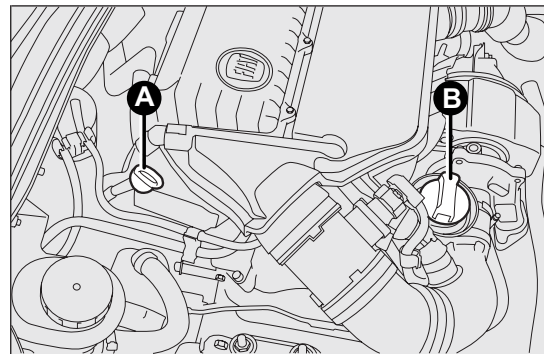



fig. 182 - Versioni 1.3 75CV-95CV E5 F0T0437

AVVERTENZA Il consumo dell'olio dipende dal modo di guida e dalle condizioni di impiego del veicolo.

AVVERTENZA Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.

ATTENZIONE

Con motore caldo, agite con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordate che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.

L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

LIQUIDO IMPIANTO RAFFREDDAMENTO MOTORE

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e non deve essere inferiore al riferimento MIN visibile sulla vaschetta.

Se il livello è insufficiente, versare lentamente, attraverso il tappo A fig. 183 della vaschetta, una miscela al 50% di acqua demineralizzata e di liquido PARAFLU^{UP} della PETRONAS LUBRICANTS.

La miscela di PARAFLU^{UP} ed acqua demineralizzata alla concentrazione del 50% protegge dal gelo fino alla temperatura di -35°C. Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU^{UP} del 40% di acqua demineralizzata.

ATTENZIONE

Quando il motore è molto caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni. L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa.

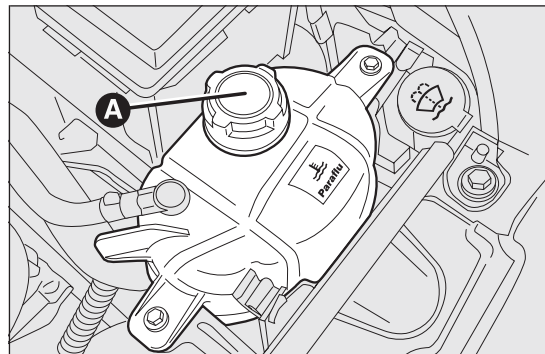



fig. 183 F0T0078

L'impianto di raffreddamento utilizza fluido anticongelante PARAFLU UP. Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido PARAFLU UP non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

LIQUIDO LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO

Per aggiungere liquido, sollevare il tappo A fig. 184 e versare una miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC 35, in queste percentuali:

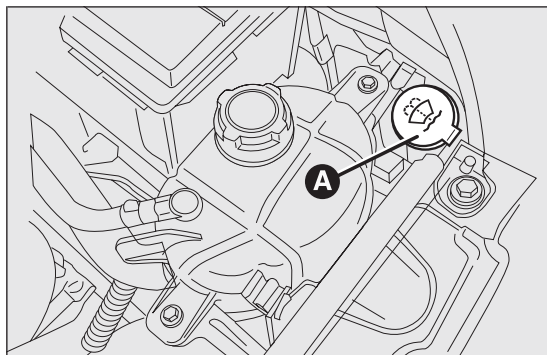



fig. 184 F0T0079

- 30% di TUTELA PROFESSIONAL SC 35 e 70% d'acqua in estate;
- 50% di TUTELA PROFESSIONAL SC 35 e 50% d'acqua in inverno.

In caso di temperature inferiori a -20°C, usare TUTELA PROFESSIONAL SC 35 puro.

Controllare il livello del liquido attraverso il serbatoio.

ATTENZIONE

Non viaggiare con il serbatoio del lavacristallo vuoto: l'azione del lavacristallo è fondamentale per migliorare la visibilità.

ATTENZIONE

Alcuni additivi commerciali per lavacristallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero accenderli.

LIQUIDO FRENI

Svitare il tappo A fig. 185: controllare che il liquido contenuto nel serbatoio sia al livello massimo.

Il livello del liquido nel serbatoio non deve superare il riferimento MAX.

Se si deve aggiungere liquido si consiglia di utilizzare il liquido freni riportato nella tabella "Fluidi e lubrificanti" (vedere capitolo "Dati tecnici"). All'apertura del tappo A prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio.

Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

AVVERTENZA Il liquido freni assorbe l'umidità pertanto, se il veicolo viene usato prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul "Piano di manutenzione programmata".

Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.

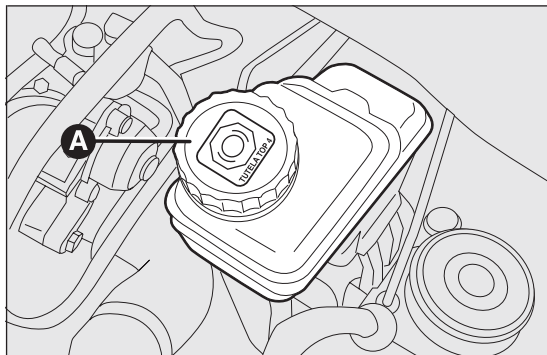



fig. 185 F0T0080

ATTENZIONE

Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.

ATTENZIONE

Il simbolo , presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

LIQUIDO SERVOSTERZO

Svitare il tappo A fig. 186: controllare che il liquido contenuto nel serbatoio sia compreso tra i riferimenti MIN e MAX visibili sul serbatoio.

Con olio caldo il livello può anche superare il riferimento MAX. Se necessario, aggiungere olio, assicurandosi che abbia le stesse caratteristiche di quello già presente nell'impianto.

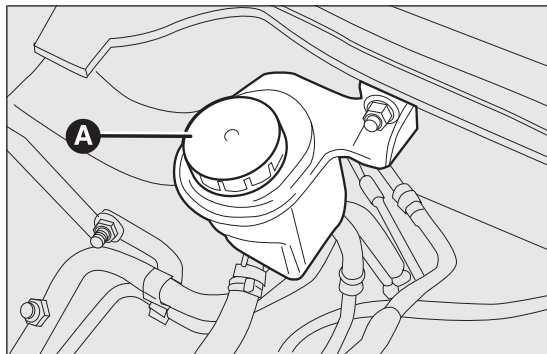
ATTENZIONE

Evitate che il liquido per servosterzo vada a contatto con le parti calde del motore: è infiammabile.

Il consumo di liquido per servosterzo è bassissimo; se dopo il rabbocco ne fosse necessario un altro a breve distanza di tempo fare controllare l'impianto alla Rete Assistenziale Fiat per verificare eventuali perdite.

fig. 186 F0T0081

FILTRO DELL'ARIA/ FILTRO ANTIPOLLINE

Per la sostituzione del filtro dell'aria o del filtro antipolline occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

BATTERIA

La batteria è del tipo a "Ridotta manutenzione": in normali condizioni d'uso non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata.

Un controllo periodico, eseguito esclusivamente attraverso la Rete Assistenziale Fiat o da personale specializzato, è comunque necessario per verificarne l'efficienza.

ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitatene il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.

ATTENZIONE

Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso, danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di necessità occorre sostituire la batteria con un'altra originale avente le medesime caratteristiche.

Nel caso di sostituzione con batteria avente caratteristiche diverse, decadono le scadenze manutentive previste nel "Piano di manutenzione programmata".

Per la manutenzione della batteria occorre quindi attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.

Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni al veicolo. Se dopo l'acquisto del veicolo si desidera installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che saprà suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.

Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria, consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per lo smaltimento nel rispetto della natura e delle norme di legge.

Se il veicolo deve restare fermo per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.

ATTENZIONE

Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

❒ parcheggiando il veicolo, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;

❒ spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso il veicolo é provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;

❒ a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);

❒ prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria;

❒ serrare a fondo i morsetti della batteria.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a -10°C).

In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Lunga inattività del veicolo", nel capitolo "Avviamento e guida".

Qualora, dopo l'acquisto del veicolo, si desiderasse installare a bordo degli accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat, il cui personale qualificato, oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Fiat, ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo, verificando se l'impianto elettrico del veicolo è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

Infatti, alcuni di questi dispositivi continuano ad assorbire energia elettrica anche a motore spento, scaricando gradualmente la batteria.

RUOTE E PNEUMATICI

Controllare ogni due settimane circa e prima di lunghi viaggi la pressione di ciascun pneumatico, compreso il ruotino di scorta: tale controllo deve essere eseguito con pneumatico riposato e freddo.

Utilizzando il veicolo, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio del pneumatico vedere il paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Un'errata pressione provoca un consumo anomalo dei pneumatici fig. 187:

A pressione normale: battistrada uniformemente consumato;

B pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumato ai bordi;

C pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumato al centro.

I pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

AVVERTENZE

❒ Possibilmente, evitare le frenate brusche, le partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali od ostacoli di varia natura. La marcia prolungata su strade dissestate può danneggiare i pneumatici;

❒ controllare periodicamente che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada. Nel caso, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;

❒ evitare di viaggiare in condizioni di sovraccarico: si possono causare seri danni a ruote e pneumatici;

❒ se si fora un pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo, per evitare di danneggiare il pneumatico stesso, il cerchio, le sospensioni e lo sterzo;

❒ il pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. In ogni caso, se i pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura la ruota di scorta;

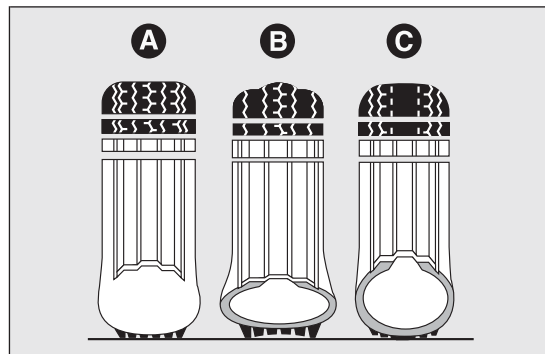



fig. 187 F0T0013

❒ in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;

❒ sostituendo un pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio;

❒ per consentire un consumo uniforme tra i pneumatici anteriori e quelli posteriori, si consiglia lo scambio dei pneumatici ogni 10-15 mila chilometri, mantenendoli dallo stesso lato veicolo per non invertire il senso di rotazione.

ATTENZIONE

Ricordate che la tenuta di strada del veicolo dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

ATTENZIONE

Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento del pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.

ATTENZIONE

Non effettuate lo scambio in croce dei pneumatici, spostandoli dal lato destro del veicolo a quello sinistro e viceversa.

ATTENZIONE

Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

TUBAZIONI IN GOMMA

Per la manutenzione delle tubazioni flessibili in gomma dell'impianto freni e di alimentazione, seguire scrupolosamente quanto riportato sul "Piano di Manutenzione Programmata" in questo capitolo.

L'ozono, le alte temperature e la prolungata mancanza di liquido nell'impianto possono causare l'indurimento e la rottura delle tubazioni, con possibili perdite di liquido. È quindi necessario un attento controllo.

TERGICRISTALLO/TERGILUNOTTO

(per versioni/mercati, dove previsto)

SPAZZOLE

Pulire periodicamente la parte in gomma usando appositi prodotti; si consiglia TUTELA PROFESSIONAL SC 35.

Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirle circa una volta l'anno.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

❒ in caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccare con un prodotto antighiaccio;

❒ togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico;

❒ non azionare i tergicristalli ed il tergilunotto sul vetro asciutto.

ATTENZIONE

Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

Sostituzione spazzole tergicristallo

Procedere come segue:

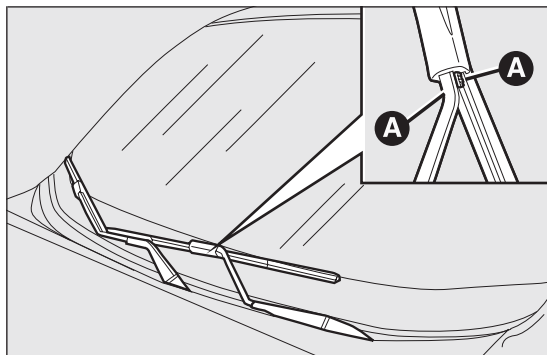
❒ sollevare il braccio del tergicristallo e posizionare la spazzola in modo che formi un angolo di 90° con il braccio stesso;

❒ premere sulle linguette A fig. 188 ed estrarre dal braccio la spazzola;

❒ montare la nuova spazzola, inserendo le linguette nelle apposite sedi del braccio. Assicurarsi che sia bloccata.

Sostituzione spazzola tergilunotto

(per versioni/mercati, dove previsto) Procedere come segue:

❒ sollevare la copertura A fig. 189 e smontare il braccio dal veicolo, svitando il dado B che lo fissa al perno di rotazione;

❒ posizionare correttamente il braccio nuovo e stringere a fondo il dado;

❒ abbassare la copertura.

SPRUZZATORI

Se il getto non esce, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacristallo/ lavalunotto (per versioni/mercati, dove previsto) (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" in questo capitolo).

Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati: eventualmente disotturarli usando uno spillo.

Cristallo anteriore (lavacristallo)

I getti del lavacristallo sono fissi. I cilindretti portagetti sono ubicati sotto il cofano motore (vedere fig. 190).

fig. 188 F0T0087

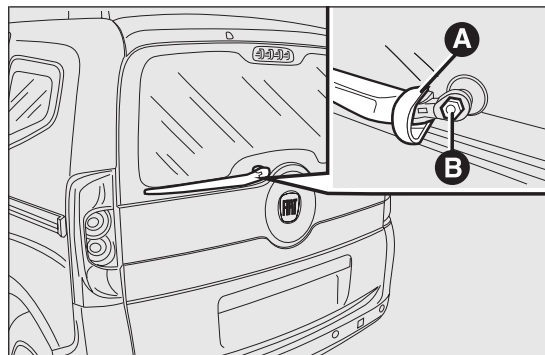



fig. 189 F0T0213

Cristallo posteriore (lavalunotto)

I getti del lavalunotto sono fissi. Il cilindretto portagetti è ubicato sopra il cristallo posteriore (vedere fig. 191).

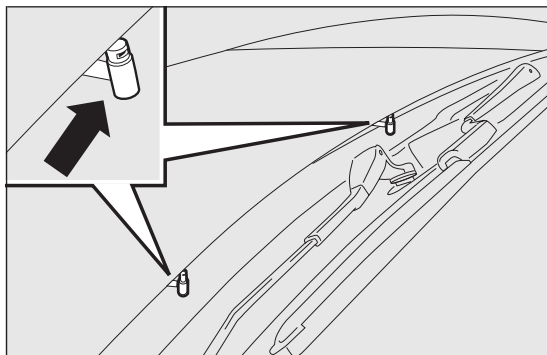



fig. 190 F0T0090

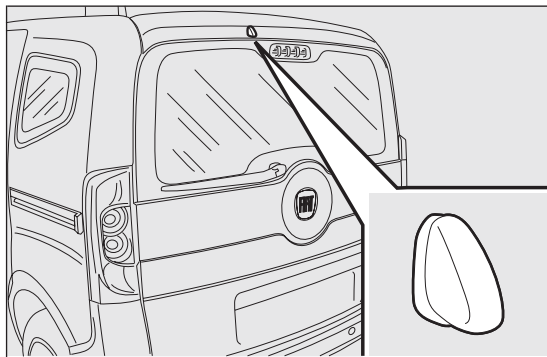



fig. 191 F0T0214

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono dovute a:

❒ inquinamento atmosferico;

❒ salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine, o a clima caldo umido);

❒ condizioni ambientali stagionali.

Non è poi da sottovalutare l'azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.

Fiat ha adottato sul vostro veicolo le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

❒ prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono al veicolo particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione;

❒ impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;

❒ spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote ed altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo;

- ❒ spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafanghi, bordi, ecc;
- ❒ uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno.

GARANZIA ESTERNO VEICOLO E SOTTOSCOCCA

Il veicolo è provvisto di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria.

Per le condizioni generali di questa garanzia, fare riferimento al Libretto di Garanzia.

CONSIGLI PER LA BUONA CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera.

In caso di abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine. Per i ritocchi della vernice utilizzare solo prodotti originali (vedere "Targhetta di identificazione vernice carrozzeria" nel capitolo "Dati tecnici").

La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso.

Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente il veicolo.

Per un corretto lavaggio del veicolo procedere come segue:

- ❒ bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;
- ❒ passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;
- ❒ risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Nel caso la vettura venga lavata in un impianto automatico, attenersi alle seguenti raccomandazioni:

- ❒ asportare l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;
- ❒ il lavaggio deve avvenire con acqua addizionata ad una soluzione detergente;
- ❒ risciacquare abbondantemente, in modo da evitare che residui di detergente possano rimanere sulla carrozzeria o nelle parti meno in vista.

Alcuni impianti automatici dotati di spazzole di vecchia generazione e/o con scarsa manutenzione possono recare danni alla vernice, facilitando la formazione di microrigature che conferiscono un aspetto opaco/velato alla vernice in particolar modo sui colori scuri. Qualora ciò dovesse verificarsi, è sufficiente una leggera lucidatura con prodotti specifici.

Durante l'asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito il veicolo in ambiente chiuso, ma lasciarlo all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua.

Non lavare il veicolo dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio del veicolo. Evitare il più possibile di parcheggiare il veicolo sotto gli alberi; le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi.

AVVERTENZA Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.

I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio del veicolo solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detergenti specifici. Usare panni ben puliti per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche e sulla centralina relé e fusibili sul lato sinistro del vano motore (senso di marcia). Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave d'avviamento in posizione STOP. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

Proiettori anteriori

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).

INTERNI

Periodicamente verificare che non siano presenti ristagni d’acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l’ossidazione della lamiera.

ATTENZIONE

Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l’operazione di pulitura, potrebbero essere causa di incendio.

ATTENZIONE

Non tenere bombolette aerosol nel veicolo: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50° C. All’interno del veicolo esposto al sole, la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola.

Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

PARTI IN PLASTICA

Si consiglia di eseguire la normale pulizia delle plastiche interne con un panno inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per la rimozione di macchie grasse o resistenti, utilizzare prodotti specifici per la pulizia di plastiche, privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool o benzine per la pulizia del vetro del quadro strumenti.

VOLANTE/POMELLO LEVA CAMBIO/FRENO A MANO RIVESTITI IN VERA PELLE

(per versioni/mercati, dove previsto)

La pulizia di questi componenti deve essere effettuata esclusivamente con acqua e sapone neutro. Non usare mai alcool o prodotti a base alcolica.

Prima di usare prodotti specifici per la pulizia degli interni, assicurarsi attraverso un'attenta lettura, che le indicazioni riportate sull'etichetta del prodotto non contengano alcool e/o sostanze a base alcolica.

Se durante le operazioni di pulizia del cristallo parabrezza con prodotti specifici per vetri, gocce degli stessi si depositano sulla pelle del volante/ pomello leva cambio/ freno a mano, è necessario rimuoverle all' istante e procedere successivamente a lavare l'area interessata con acqua e sapone neutro.

AVVERTENZA Si raccomanda, nel caso di utilizzo di bloccasterzo al volante, la massima cura nella sua sistemazione al fine di evitare abrasioni della pelle di rivestimento.

DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle sigle di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalle targhette e la loro posizione sono i seguenti fig. 192:

❒ Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione.

❒ Marcatura dell'autotelaio.

❒ Targhetta di identificazione vernice carrozzeria.

❒ Marcatura del motore.

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

È applicata sulla parte posteriore del veicolo e riporta i seguenti dati di identificazione fig. 193:

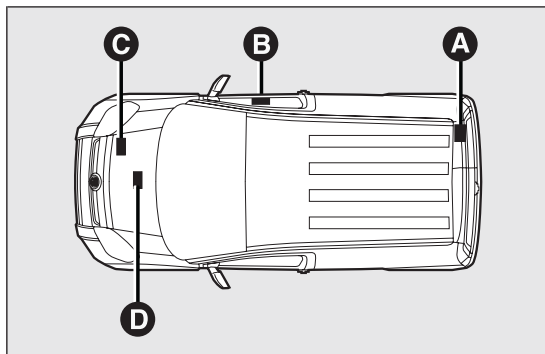



fig. 192 F0T0175

B Numero di omologazione.

C Codice di identificazione del tipo di veicolo.

D Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

E Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.

F Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.

G Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).

H Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).

I Tipo motore.

L Codice versione carrozzeria.

M Numero per ricambi.

fig. 193 F0T0011

N Valore corretto del coefficiente di fumosità (per motori a gasolio).

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO

È stampigliata sul pianale dell'abitacolo, vicino al sedile anteriore destro.

Per accedervi occorre far scorrere in avanti lo sportello A fig. 194.

La marcatura comprende:

❒ tipo del veicolo;

❒ numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

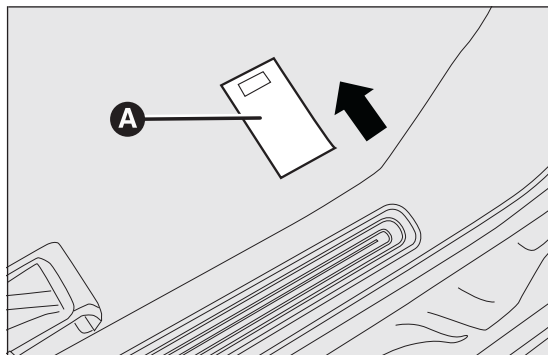



fig. 194 F0T0084

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA

È applicata internamente al cofano motore e riporta i seguenti dati fig. 195:

A Fabbricante della vernice.

B Denominazione del colore.

C Codice Fiat del colore.

D Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

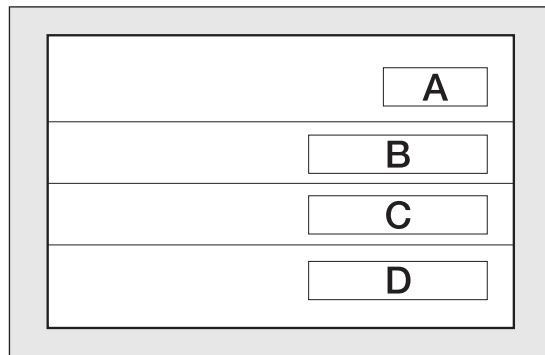



fig. 195 F0T0012

CODICI MOTORE - VERSIONE CARROZZERIA

Versione	Codice motore
1.4	KFT
1.3 Multijet 75 CV	199A9000
1.3 Multijet 95 CV	199B1000

Riportiamo di seguito un esempio esplicativo di un codice versioni carrozzeria con relativa legenda da ritenersi valida per tutti i codici versioni carrozzeria.

Esempio:

225 B XB 1A AX

Legenda:

225 Modello

B Carrozzeria

XB Motore

1 Trazione

A Trasmissione

AX Versione

CARROZZERIA

A Qubo M1 (5 posti)

C Qubo N1 (4 posti)

MOTORI

XA 1.4 benzina Euro 4

XB 1.3 Multijet 75 CV Euro 4

XC Metano

XD 1.3 Multijet 75 CV Euro 5

XE 1.3 Multijet 95 CV Euro 5

XF 1.4 benzina Euro 5

TRAZIONE

1 Anteriore

TRASMISSIONE

A Cambio meccanico

1 Cambio Comfort/Dualogic

MOTORE

Generalità	1.4	1.3 Multijet 75 CV	1.3 Multijet 95 CV
Codice tipo	KFT	199A9000	199B1000
Ciclo	Otto	Diesel	Diesel
Numero e posizione cilindri	4 in linea	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	75 x 77	69,6 x 82	69,6 x 82
Cilindrata totale (cm³)	1360	1248	1248
Rapporto di compressione	10,5	16,8	16,8
Potenza massima (CEE) (kW)	54	55	70
Potenza massima (CEE) (CV)	73	75	95
Regime corrispondente (giri/min)	5200	4000	4000
Coppia massima (CEE) (Nm)	118	190	200
Coppia massima (CEE) (kgm)	12	19,4	20,4
Regime corrispondente (giri/min)	2600	1500	1500
Candele di accensione	Champion RC8YL	-	-
Carburante	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)

ALIMENTAZIONE

Versioni	Alimentazione
1.4	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, sistema returnless
1.3 Multijet 75 CV	Iniezione diretta Multijet "Common Rail" a controllo elettronico con turbo e intercooler
1.3 Multijet 95 CV	

ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

TRASMISSIONE

Versioni	Cambio di velocità	Frizione	Trazione
1.4	A cinque marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti	Comando meccanico (versioni 1.4)/ Comando idraulico (versioni Multijet)	Anteriore
1.3 Multijet 75 CV			
1.3 Multijet 95 CV			

FRENI

Versioni	Freni di servizio anteriori	Freni di servizio posteriori	Freno di stazionamento
1.4	a disco	a tamburo	comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori
1.3 Multijet 75 CV			
1.3 Multijet 95 CV			

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

SOSPENSIONI

Versioni	Anteriori	Posteriori
1.4	a ruote indipendenti tipo Mc Pherson;	a ponte torcente
1.3 Multijet 75 CV		
1.3 Multijet 95 CV		

STERZO

Versioni	Diametro di sterzata tra marciapiedi (m)	Tipo
1.4	10,55	a pignone e cremagliera con servosterzo elettrico (per versioni/mercati, dove previsto)
1.3 Multijet 75 CV		
1.3 Multijet 95 CV		

RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti i pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra "Libretto di uso e manutenzione" e "Libretto di circolazione" occorre considerare solamente quanto riportato su quest'ultimo.

Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la veicolo sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d'aria.

RUOTA DI SCORTA

Cerchio in acciaio stampato. Pneumatico Tubeless.

ASSETTO RUOTE

Convergenza delle ruote anteriori misurata fra i cerchi: -1 ±1 mm.

I valori si riferiscono a veicolo in ordine di marcia.

LETTURA CORRETTA PNEUMATICO

Esempio: 175/70 R 14 91T (vedere fig. 196)

175 Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi)

70 Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale

R Pneumatico radiale

14 Diametro del cerchio in pollici (Ø)

91 Indice di carico (portata)

T Indice di velocità massima

Indice di velocità massima

Q fino a 160 km/h

R fino a 170 km/h

S fino a 180 km/h

T fino a 190 km/h

U fino a 200 km/h

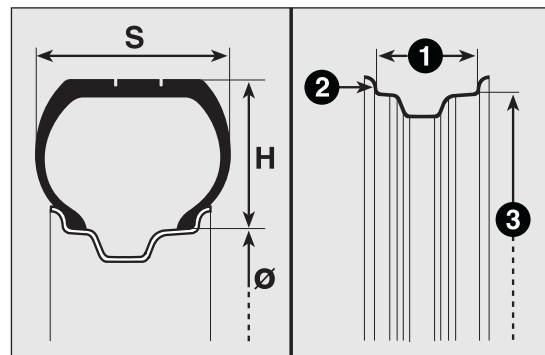



fig. 196 F0T0014

H fino a 210 km/h
V fino a 240 km/h
W fino a 270 km/h
Y fino a 300 km/h

Indice di velocità massima per pneumatici da neve

QM + S fino a 160 km/h
TM + S fino a 190 km/h
HM + S fino a 210 km/h

Indice di carico (portata)

Indice di carico (portata)	
60 = 250 kg	**84** = 500 kg
61 = 257 kg	**85** = 515 kg
62 = 265 kg	**86** = 530 kg
63 = 272 kg	**87** = 545 kg
64 = 280 kg	**88** = 560 kg
65 = 290 kg	**89** = 580 kg
66 = 300 kg	**90** = 600 kg
67 = 307 kg	**91** = 615 kg
68 = 315 kg	**92** = 630 kg
69 = 325 kg	**93** = 650 kg
70 = 335 kg	**94** = 670 kg
71 = 345 kg	**95** = 690 kg

Indice di carico (portata)	
72 = 355 kg	**96** = 710 kg
73 = 365 kg	**97** = 730 kg
74 = 375 kg	**98** = 750 kg
75 = 387 kg	**99** = 775 kg
76 = 400 kg	**100** = 800 kg
77 = 412 kg	**101** = 825 kg
78 = 425 kg	**102** = 850 kg
79 = 437 kg	**103** = 875 kg
80 = 450 kg	**104** = 900 kg
81 = 462 kg	**105** = 925 kg
82 = 475 kg	**106** = 950 kg
83 = 487 kg	

LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO

Esempio: 5 1/2J x 14 H2 ET 44 (vedere fig. 196)

5 1/2 larghezza del cerchio in pollici (1).

J profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone del pneumatico) (2).

14 diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) (3 = Ø).

H2 forma e numero degli "hump" (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone del pneumatico Tubeless sul cerchio).

ET 44 campanatura ruota (distanza tra il piano di appoggio disco/cerchio e mezzeria cerchio ruota).

PNEUMATICI RIM PROTECTOR

ATTENZIONE

Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, after sale, dotati di "Rim Protector" fig. 197, NON montare le coppe ruota. L'uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione del pneumatico.

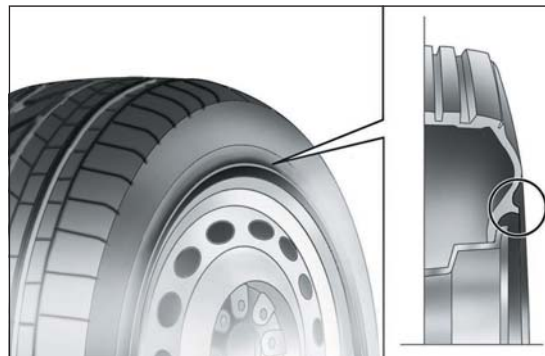



fig. 197 F0S0351

CERCHI E PNEUMATICI IN DOTAZIONE

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (*) Cerchio - Pneumatico	
1.4	6Jx15H2-ET44	185/65 R15 88T	-	6 Jx15H2-ET44	185/65 R15
	6Jx16-ET45	195/55 R16 87T	185/65 R15Q (M+S)	6 Jx15H2-ET44 (**)	185/65 R15 (**)
1.3 Multijet	6Jx15H2-ET44	185/65 R15 88T	185/65 R15Q (M+S)	6 Jx15H2-ET44	185/65 R15
			185/65 R15T (M+S) (***)	6 Jx15H2-ET44	185/65 R15
	6Jx16-ET45	195/55 R16 87T	-	6 Jx15H2-ET44 (**)	185/65 R15 (**)

(*) (per versioni/mercati, dove previsto)
(**) Il corretto utilizzo di questa ruota di scorta prevede necessariamente il rispetto della ATTENZIONE seguente.
(***) Versioni QUBO Trekking

ATTENZIONE

L'impiego della ruota di scorta deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sulla ruota è applicato un adesivo di colore arancione sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. L'adesivo riporta le seguenti indicazioni in quattro lingue: attenzione! solo per uso temporaneo! 80 km/h max! sostituire appena possibile con ruota di servizio standard. Non coprire questa indicazione.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Misura	PNEUMATICI IN DOTAZIONE						RUOTA DI SCORTA (*)
	A vuoto		A medio carico		A pieno carico		
	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
185/65 R15 88T	2,3	2,2	2,3	2,1	2,3	2,5	2,5
195/55 R16 87T	2,3	2,1	2,3	2,1	2,4	2,4	

(*) (per versioni/mercati, dove previsto)

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per i pneumatici in dotazione.

In caso di marcia a velocità superiori di 160 km/h, gonfiare i pneumatici ai valori previsti per le condizioni di pieno carico.

DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione. L'altezza si intende a veicolo scarico

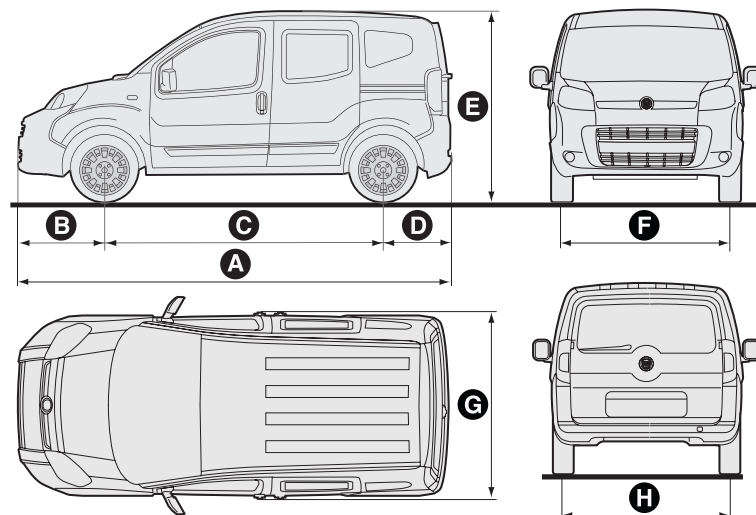



fig. 198 F0T0301

	A	B	C	D	E	F	G	H
Versioni Qubo	3959	855	2513	591	1735/1803 (*)	1462	1716	1464
Versioni Qubo Trekking	3970	866	2513	591	1742/1810 (*)	1464	1716	1465

(*)Con barre portatutto (per versioni/mercati, dove previsto)

A seconda della dimensione dei cerchi, possibili piccole variazioni di misura.

PRESTAZIONI

Velocità massima ammissibile dopo il primo periodo d'uso del veicolo in km/h.

Versioni	km/h
1.4	155
1.3 Multijet 75 CV	155
1.3 Multijet 95 CV	170

PESI

Pesi (kg)	1.4	1.3 Multijet 75 CV		
	Versioni M1 (5 posti)	Versioni N1 "Minimo" (4 posti)	Versioni N1 "Massimo" (4 posti)	Versioni M1
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1180	1205	1300	1200
Portata utile compreso il conducente:	510	550	455	510
Portata utile escluso il conducente:	440	475	380	440
Carichi massimi ammessi (**)				
– asse anteriore:	950	950	950	950
– asse posteriore:	950	950	950	950
– totale:	1690	1755	1755	1710
Carichi trainabili				
– rimorchio frenato:	600	1000	1000	1000
– rimorchio non frenato:	400	400	400	400
Carico massimo sul tetto (con barre portatutto) (***)	70	70	70	70
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60	60

(**)Carichi da non superare. É responsabiità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***)Incluso peso eventuali sistemi di portaggio applicato (barre/cesta Lineaccessori Fiat).

Nota Le versioni Trekking hanno le stesse portate delle altre versioni.

CATEGORIA M1: gli optional sono inclusi nella portata.

Pesi (kg)	1.3 Multijet 95 CV		
	Versioni M1 (5 posti)	**Versioni N1 "Minimo" (4 posti)**	**Versioni N1 "Massimo" (4 posti)**
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1200	1205	1310
Portata utile compreso il conducente:	510	550	445
Portata utile escluso il conducente:	440	475	370
Carichi massimi ammessi (**)			
– asse anteriore:	950	950	950
– asse posteriore:	950	950	950
– totale:	1710	1755	1755
Carichi trainabili			
– rimorchio frenato:	1000	1000	1000
– rimorchio non frenato:	400	400	400
Carico massimo sul tetto (con barre portatutto) (***)	70	70	70
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60

(**)Carichi da non superare. É responsabiità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***)Incluso peso eventuali sistemi di portaggio applicato (barre/cesta Lineaccessori Fiat).

Nota Le versioni Trekking hanno le stesse portate delle altre versioni.

CATEGORIA M1: gli optional sono inclusi nella portata.

RIFORNIMENTI

	1.4		Combustibili prescritti e Lubrificanti originali
	litri	kg	
Serbatoio del carburante:	45	-	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228)
compresa una riserva di:	6/7	-	
Impianto di raffreddamento motore:	7,35	-	Miscela di acqua distillata e liquido **PARAFLU UP** al 50% (*)
Coppa del motore:	2,7	2,4	**SELENIA K P.E.**
Coppa del motore e filtro:	3,0	2,6	
Scatola del cambio/differenziale:	1,9	1,70	**TUTELA CAR EXPERYA**
Servosterzo idraulico	0,38	0,35	**TUTELA GI/E**
Circuito freni idraulici:	-	0,5	**TUTELA TOP 4**
Recipiente liquido lavacristallo e lavalunotto:	3,0	-	Miscela di acqua e liquido **TUTELA PROFESSIONAL SC 35**

(*)Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU UP e del 40% di acqua demineralizzata.

	1.3 Multijet 75 CV - 1.3 Multijet 95 CV		Combustibili prescritti e Lubrificanti originali
	litri	**kg**	
Serbatoio del carburante:	45	-	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
compresa una riserva di:	6/7	-	
Impianto di raffreddamento motore:	7,6	-	Miscela di acqua distillata e liquido **PARAFLU UP** al 50% (*)
Coppa del motore:	3,0	2,6	**SELENIA WR P.E.**
Coppa del motore e filtro:	3,2	2,8	
Scatola del cambio/differenziale:	1,84	1,6	**TUTELA CAR TECHNYX**
Servosterzo idraulico	0,38	0,35	**TUTELA GI/E**
Circuito freni idraulici:	-	0,5	**TUTELA TOP 4**
Recipiente liquido lavacristallo e lavalunotto:	3,0	-	Miscela di acqua e liquido **TUTELA PROFESSIONAL SC 35**

(*)Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU UP e del 40% di acqua demineralizzata.

FLUIDI E LUBRIFICANTI

PRODOTTI CONSIGLIATI E LORO CARATTERISTICHE

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motori a benzina	Lubrificanti con base sintetica di gradazione SAE 5W-40 ACEA C3. Qualificazione **FIAT 9.55535-S2.**	**SELENIA K P.E.** Contractual Technical Reference N° F603.C07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori a gasolio	Lubrificanti con base sintetica di gradazione SAE 5W-30. Qualificazione **FIAT 9.55535-S1.**	**SELENIA WR P.E.** Contractual Technical Reference N° F510.D07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

Per le motorizzazioni diesel, in casi di emergenza ove non siano disponibili i prodotti originali, sono accettati lubrificanti con prestazioni minime ACEA C2; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore e se ne raccomanda appena possibile la sostituzione con i lubrificanti consigliati presso la Rete Assistenziale Fiat .

L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori rispetto a ACEA C3 (per motori benzina) e ACEA C2 (per motori diesel) potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

Per condizioni climatiche particolarmente rigide richiedere alla Rete Assistenziale Fiat il prodotto appropriato della PETRONAS LUBRICANTS.

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W-85. Supera le specifiche API GL 4 PLUS. **Qualificazione FIAT 9.55550-MX3**	**TUTELA CAR TECHNYX** Contractual Technical Reference N° F010.B05	Cambi e differenziali meccanici (versioni diesel)
	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W-80. Supera le specifiche API GL 4. Qualificazione **FIAT 9.55550**.	**TUTELA CAR EXPERYA** Contractual Technical Reference N° F178.B06	Cambi e differenziali meccanici (versioni benzina)
	Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. **Qualificazione FIAT 9.55580.** Consistenza NL.G.I. 1-2	**TUTELA ALL STAR** Contractual Technical Reference N° F702.G07	Giunti omocinetici lato ruota
	Grasso specifico per giunti omocinetici a basso coefficiente di attrito. **Qualificazione FIAT 9.55580.** Consistenza NL.G.I. 0-1	**TUTELA STAR 700** Contractual Technical Reference N° F701.C07	Giunti omocinetici lato differenziale
	Lubrificante per trasmissioni automatiche. Supera la specifica "ATF DEXRON III". **Qualificazione FIAT 9.55550- AG2**.	**TUTELA GI/E** Contractual Technical Reference N° F001.C94	Servosterzo idraulico
Liquido per freni	Fluido sintetico, NHTSA N° 116 DOT 4, ISO 4925, SAE J-1704, CUNA NC 956-01. **Qualificazione FIAT 9.55597**.	**TUTELA TOP 4** Contractual Technical Reference N° F001.A93	Freni idraulici e comandi idraulici frizione

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306. **Qualificazione FIAT 9.55523.**	**PARAFLU^{UP}** (*) Contractual Technical Reference N° F101.M01	Percentuale di impiego: 50% acqua demineralizzata 50% **PARAFLU^{UP}** (**)
Additivo carburante	Additivo per gasolio anticongelante con azione protettiva per motori Diesel.	**TUTELA DIESEL ART** Contractual Technical Reference N° F601.L06	Da miscelare al gasolio 25 cc per 10 litri
Liquido per lavacristallo/ lavalunotto	Miscela di alcoli, acqua e tensioattivi CUNA NC 956-II. **Qualificazione FIAT 9.55522.**	**TUTELA PROFESSIONAL SC 35** Contractual Technical Reference N° F201.D02	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacristalli

(*)AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.

(**)Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^{UP}** e del 40% di acqua demineralizzata.

CONSUMO DI CARBURANTE

I valori di consumo carburante, riportati nella seguente tabella, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

❒ ciclo urbano: inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;

❒ ciclo extraurbano: viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;

❒ consumo combinato: viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/ accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

Consumi secondo la direttiva europea vigente (litri x 100 km)

Versioni	Urbano	Extraurbano	Combinato
1.4	8,2	5,6	6,6
1.3 Multijet 75 CV	5,1	3,8	4,3
1.3 Multijet 95 CV	5,2	3,8	4,3

EMISSIONI DI CO_2

I valori di emissione di CO_2, riportati nella seguente tabella, sono riferiti al consumo combinato.

Versioni	Emissioni di CO_2 secondo la direttiva europea vigente (g/km)
1.4	152
1.3 Multijet 75 CV	113
1.3 Multijet 95 CV	113

DECLARATION OF CONFORMITY

Directive 99/5/EC (R&TTED)

Manufacturer or Authorized representative: Delphi Deutschland GmbH

Address: Wiehlpuhl 4
D-51766 Engelskirchen
Germany

We declare on our sole responsibility, that the following product:

Kind of equipment: **Vehicle Immobilizer**

Type-designation: **FI2-125 kHz**

is in compliance with the essential requirements of §3 of the R&TTED.

- Health and safety requirements pursuant to §3(1)a:
  Applied Standard(s) or other means of providing conformity:
  EN60950-1:2001

- Protection requirements concerning EMC §3(1)b:
  Applied Standard(s) or other means of providing conformity:
  2006/28/EC

- Measures for the efficient use of the radio frequency spectrum §3(2)
  Applied Standard(s) or other means of providing conformity:
  ETSI-EN 300 330-2 V1.3.1 (2006-04)

DELPHI
Deutschland GmbH
Body & Security Electronics
Wiehlpuhl 4 · 51766 Engelskirchen

Wiehl, 2007-04-20
place and date of issue

Cyrille Emelianoff
(European Businessline Director C+S)

fig. 199

F0T0376

DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA

Da anni Fiat sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "ecocompatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, Fiat offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo (*) a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo. In particolare, in quasi tutti i Paesi dell' Unione Europea, fino al 1 Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1 Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall'anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgerSi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Fiat. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta o presso la rete dei concessionari Fiat e Fiat Veicoli Commerciali o chiamando il numero verde 00800 3428 0000 o altresì consultando il sito internet Fiat.

(*) Veicolo per il trasporto di passeggeri dotato al massimo di nove posti, per un peso totale ammesso di 3,5 t.

Il motore della tua auto è nato con Selenia, la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche elevate rendono Selenia il lubrificante sviluppato per rendere le prestazioni del tuo motore sicure e vincenti.

La qualità Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA K PURE ENERGY
Lubrificante sintetico ideato per i motori a benzina di ultima generazione a basse emissioni.
La sua specifica formulazione garantisce la massima protezione anche ai motori turbocompressi ad alte prestazioni ed elevato stress termico. Il suo basso contenuto di ceneri aiuta a mantenere la totale pulizia dei moderni catalizzatori.

SELENIA WR PURE ENERGY
Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei più moderni motori diesel.
Basso contenuto di ceneri per proteggere il filtro antiparticolato dai residui della combustione. High Fuel Economy System che consente un notevole risparmio di carburante. Riduce il pericolo dell’imbrattamento della turbina per garantire protezione dei sempre più performanti motori diesel.

SELENIA MULTIPOWER
Olio ideale per la protezione dei motori benzina della nuova generazione, anche in condizioni di esercizio e climatiche estreme. Garantisce una riduzione di consumo di carburante (Energy conserving) ed è ideale anche per motorizzazioni alternative.

SELENIA SPORT
Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei motori ad alte prestazioni.
Studiato per proteggere il motore anche in situazioni di elevato stress termico evita i depositi sulla turbina per ottenere il massimo delle performance in totale sicurezza.

La gamma Selenia si completa con Selenia StAR Pure Energy, Selenia Racing, Selenia K, Selenia WR, Selenia 20K, Selenia 20K AR.
Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Selenia, consulta il sito www.selenia.com

Indice Alfabetico

ABS ... 77
ABS (spia avaria sistema) ... 134
Accendisigari ... 57
Aggancio anello traino ... 177
Air bag (avvertenze generali) ... 118
Air bag frontali ... 114
– Air bag frontale lato guidatore ... 115
– Air bag frontale lato passeggero ... 115
– Disattivazione manuale air bag frontale e laterale ... 116
Air bag laterali
– Side Bag ... 117
Air bag laterali (Side Bag) ... 117
Air bag lato passeggero/laterali (spia) ... 133
Air bag (spia avaria) ... 132
Alette parasole ... 58
Alimentazione ... 210
Allarme ... 10
Allarme (spia avaria) ... 139
Alzacristalli
– Alzacristalli anteriori manuali ... 64
– Alzacristalli elettrici anteriori ... 63
Ampliamento bagagliaio ... 68
Ancoraggio del carico ... 72
Appoggiatesta
– Anteriori ... 32
– Posteriori ... 33
ASR
– Messaggio inserimenti/disinserimento. 142
Assetto ruote ... 213
Autoradio ... 92
Avaria generica (spia di segnalazione) ... 140
Avviamento con batteria ausiliaria ... 143
Avviamento con manovre ad inerzia ... 144
Avviamento del motore ... 121-143-144
Avviamento d'emergenza ... 123
Bagagliaio ... 64
Bambini (trasporto in sicurezza)
– Montabilità dei seggiolini per bambini ... 109
– Norme di sicurezza ... 110
– Seggiolini per bambini ... 105
Barre longitudinali ... 74
Batteria
– Sostituzione ... 195
Batteria (ricarica) ... 175
Batteria (spia insufficiente ricarica) ... 133
Bloccasterzo ... 13
Borsa attrezzi ... 146
Bracciolo sedile lato guida ... 56
Brake Assist ... 78
Cambio ... 126
Candelette (spia preriscaldo/avaria preriscaldo ... 138
Carburante (spia riserva) ... 138
Carrozzeria
– Consigli per la conservazione della carrozzeria ... 202
– Garanzia esterno e sottoscocca ... 202

– Protezione contro agenti atmosferici ... 201
Cassetto portaoggetti ... 56
Catene da neve ... 130
Cerchi e pneumatici ... 213
Cinture di sicurezza
– Impiego ... 99
Cinture sicurezza non allacciate ... 135
Climatizzatore manuale ... 42
Codici motore ... 208
Cofano motore
– Apertura ... 72
– Chiusura ... 73
Comandi ... 55
Condizioni d'impiego ... 128
Consigli per prolungare la durata batteria ... 196
Consumo carburante ... 227
Contagiri ... 13
Controllo e ripristino pressione ... 154
Correttore assetto fari ... 75
Cric ... 145
Cruise control ... 50
Cruise Control (spia) ... 139
Dati identificazione ... 206
Dead Lock ... 8
Diffusori centrali e laterali ... 38
Dimensioni ... 218
Disattivazione manuale air bag frontale e laterale ... 116
Display multifunzionale
– Menu di set up ... 17
– Pulsanti di comando ... 16
– Videata standard ... 15
Dispositivo Dead Lock ... 8
Dispositivo di avviamento
– avviamento ... 12
– bloccasterzo ... 13
Disposizioni fine ciclo vita veicolo ... 230
DPF (Trappola del particolato) ... 97
DPF (trappola particolato) (spia pulizia in corso) ... 137
EBD (sistema) ... 78
EBD (spia avaria sistema) ... 134
Emissioni CO2 ... 228
EOBD (spia avaria sistema controllo motore ... 137
Equipaggiamenti interni ... 56
ESP (sistema) ... 79
ESP/Traction Plus (spia avaria sistema) ... 134
Fari
– Correttore assetto fari ... 75
– Orientamento fascio luminoso ... 75
Fiat CODE (spia avaria sistema protezione veicolo) .. 139
Filtro antipolline ... 194
Filtro aria ... 194
Filtro gasolio (spia presenza acqua) ... 139
Fluidi e lubrificanti ... 224
Follow me home ... 47
Freni
– caratteristiche ... 211
Freni (spia usura pastiglie freno) ... 141
Freno a mano ... 124
Freno a mano (spia ... 132
Frizione ... 210
Fusibili (sostituzione) ... 167-168-172
Fusibili vano abitacolo ... 172
Fusibili vano motore ... 168
Gruppi ottici anteriori ... 158

Gruppi ottici anteriori (sostituzione lampade) 158
Gruppi ottici posteriori........... 160
Gruppi ottici posteriori (sostituzione lampade) 160
Hill Holder (sistema) 79
Impianto di riscaldamento e ventilazione............................... 37
Incompleta chiusura porte 136
Indicatore livello carburante 14
Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore 14
Indicatori di direzione......... 46-159
– Spia indicatore di direzione destro 141
– Spia indicatore di direzione sinistro................. 141
Indicatori di direzione (sostituzione lampade) 159
In emergenza............................ 143
Installazione dispositivi elettrici/elettronici.................... 93
Interni 204
Kit riparazione rapida pneumatici Fix&Go automatic................. 150-152-154
Lampeggi.................................... 46
Lavalunotto 49
Le chiavi
– Chiave con telecomando..... 6
– Chiave meccanica................. 6
– Richiesta telecomandi supplementari 8
Leva cambio 126
Leva freno a mano 124
Liquido freni.............................. 192
Liquido freni (spia 132
Liquido impianto raffreddamento motore 191
Liquido lavacristallo/lavalunotto.......... 192
Liquido raffreddamento motore (spia)........................... 133
Liquido servosterzo 193
Luci 3°Stop............................... 162
Luci 3°Stop (sostituzione lampade).................................. 162
Luci abbaglianti 46
Luci anabbaglianti/abbaglianti .. 159
Luci anabbaglianti/abbaglianti (sostituzione lampade) 159
Luci anabbaglianti....................... 46
Luci di direzione (sostituzione lampade) 161
Luci di emergenza....................... 55
Luci di posizione 158
– Spia 141
Luci di posizione/retronebbia (sostituzione lampade) 161
Luci di posizione (sostituzione lampade) 158
Luci esterne 45
Luci esterne (spia avaria).......... 140
Luci fendinebbia 56-160
– Spia 141
Luci fendinebbia (sostituzione lampade) 160
Luci parcheggio........................... 46
Luci posizione............................. 45
Luci retromarcia (sostituzione lampade) 161
Luci retronebbia......................... 56
– Spia 141
Luci stop (sostituzione lampade).................................. 161
Luci targa 162
Luci targa (sostituzione lampade).................................. 162
Lunga inattività del veicolo...... 130
Manutenzione e cura - controlli periodici.................... 185

Manutenzione e cura - manutenzione programmata 180
Manutenzione e cura - piano di manutenzione programmata 181
Marcatura autotelaio 207
Marcatura motore 207
Minimo livello olio motore 136
Montabilità del seggiolino Isofix Universale sui sedili del veicolo 113
Motore 209

Olio motore 190
Olio motore (spia insufficiente pressione) 135
Olio motore (spia olio degradato) 135
Orientamento fascio luminoso 75

Paratia 32
Pastiglie freno (spia usura) 141
Pesi 220
Plafoniera anteriore 163
Plafoniera asportabile 165
Plafoniera bagagliaio 54-166
Plafoniera con luci spot (sostituzione lampada) 164
Plafoniera con trasparente basculante (sostituzione lampada) 163
Plafoniera posteriore 164
Plafoniere 52
Plancia portastrumenti 3
Pneumatici da neve 125
Pneumatici 213
Portapacchi/portasci 74
Porte (blocco/sblocco) 60
Porte posteriori a due battenti 65
Posacenere 58
Predisposizione per il montaggio dei seggiolini Isofix 111
Presa corrente anteriore 57
Presa predisposizione navigatore portatile 59
Pressione di gonfiaggio 217
Prestazioni 219
Procedura di gonfiaggio 152
Procedura per versioni a benzina 121
Procedura per versioni Diesel 122
Protezione dell'ambiente 97
Pulizia cristalli 48

Quadro strumenti 4

Richiesta telecomandi supplementari 8
Rifornimenti 222
Rifornimento veicolo 94
Rim Protector 215
Riscaldamento del motore appena avviato 123
Riscaldamento e ventilazione 39
Risparmio di carburante 127
Ruota di scorta 213
Ruote e pneumatici 197
Ruote 213

Sedili
– Accesso ai sedili anteriori 31
– Sedile passeggero a scomparsa 30
– Sedili anteriori 29
Seggiolini Isofix (predisposizione per il montaggio) 111
– Montabilità del seggiolino sui sedili del veicolo 113
Sensori di parcheggio 85
Sensori di parcheggio (spia avaria) 141

Side Bag (air bag laterali).......... 117
Simbologia 5
Sistema ASR................................ 80
– Messaggio inserimenti/disinserimento. 142
Sistema blocco carburante 96
Sistema EOBD........................... 83
Sistema Fiat CODE 5
Sistema iniezione/sistema controllo motore EOBD (spia avaria) 137
Sistema MSR 81
Sistema Start&Stop 87
Sistema Traction Plus................ 82
Sollevamento del veicolo 177
Sospensioni................................ 211
Sosta 124
Sostituzione batteria................ 195
Sostituzione bomboletta.......... 154
Sostituzione di una lampada........... 155-156
Sostituzione lampada esterna.............. 158-159-160-162
Sostituzione lampada interna 163
Sostituzione pila chiave con telecomando 8
Sostituzione ruota............ 144-145
sostituzione spazzola tergilunotto 200
Sostituzione spazzole tergicristallo 200
Specchi retrovisori
– Specchi esterni...................... 35
– Specchio interno 35
Speed block................................ 84
Spegnimento del motore 123
Spia air bag lato passeggero/air bag laterali disinseriti 133
Spia avaria air bag..................... 132
Spia avaria allarme.................... 139
Spia avaria EBD......................... 134
Spia avaria luci esterne 140
Spia avaria preriscaldo candelette 138
Spia avaria sensori di parcheggio 141
Spia avaria sistema ABS 134
Spia avaria sistema ESP/Traction Plus 134
Spia avaria sistema iniezione/avaria sistema controllo motore EOBD 137
Spia avaria sistema protezione veicolo (Fiat CODE)..................................... 139
Spia indicatore di direzione destro 141
Spia indicatore di direzione sinistro...................................... 141
Spia insufficiente pressione olio motore 135
Spia insufficiente ricarica batteria 133
Spia liquido freni/freno a mano 132
Spia liquido raffreddamento motore 133
Spia luci di posizione 141
Spia luci fendinebbia 141
Spia luci retronebbia 141
Spia olio motore degradato..... 135
Spia preriscaldo candelette...... 138
Spia presenza acqua nel filtro gasolio 139
Spia pulizia DPF (trappola particolato) in corso 137
Spia regolatore di velocità costante (Cruise Control)..... 139
Spia riserva carburante............ 138
Spia segnalazione avaria generica.................................... 140

Spia tentativo di effrazione...... 139
Spia usura pastiglie freno 141
Spie e messaggi.......................... 131
Spruzzatori 200
Sterzo 212
Stile di guida 127
Strumenti di bordo..................... 13

Tabella fusibili centralina vano abitacolo 174
Tabella fusibili centralina vano motore 171
Tachimetro 13
Tappo serbatoio combustibile.............................. 95
targhetta identificazione vernice carrozzeria.................. 207
targhetta riassuntiva dat identificazione.......................... 206
Tergicristallo 48-199
Tergilunotto 49-199
Tipi di lampade 156
Traino del veicolo 177
Traino di rimorchi...................... 129
Trappola del particolato DPF 97
Trasmettitori radio e telefoni cellulari......................... 94
Trasmissione 210
Trip computer 26
Tubazioni in gomma 199

Utilizzo gravoso della vettura....................................... 185

Vano portaoggetti 56
Verifica dei livelli........................ 186
Versione carrozzeria 208
Vetri laterali posteriori............. 59
Volante 34